BILANCIO SOCIALE

2026

(anno sociale 2025)







Sistema RATIO

Centro Studi Castelli Srl

Le immagini in copertina sono state scattate presso il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio, sede italiana di Fondazione Senza Frontiere - ETS. Un luogo importante per la nascita del Sistema Ratio.
(Castel Goffredo – MN – Strada S. Apollonio 6)

INDICE

Metodologia ..... Pag. 4

Informazioni generali ..... Pag. 8

Struttura, governo, amministrazione ..... Pag. 13

Persone che lavorano per l'ente ..... Pag. 19

Obiettivi e attività ..... Pag. 24

Situazione economico-finanziaria ..... Pag. 92

Altre informazioni ..... Pag. 102

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo ..... Pag. 107

METODOLOGIA

METODOLOGIA

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda all'organizzazione, o al gruppo, come ad un sistema aperto, che coopera con una pluralità di soggetti, interni ed esterni al gruppo, portatori di interessi verso il gruppo stesso.
Il bilancio sociale è definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dal gruppo.
Il processo di rendicontazione sociale consente quindi di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.
Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola entità del gruppo e rendicontare come tale valore sia distribuito, effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.
Nell'attuale contesto sociale, economico ed ambientale internazionale si è consolidata l'importanza di una crescita sostenibile, basata sul rispetto dei diritti umani, del lavoro e dell'ambiente, con la conseguente esigenza di qualità nel lavoro ed efficienza nell'utilizzo delle risorse. Un'impresa che rispetta questi dettami può sicuramente attrarre l'interesse dello stakeholder cliente, sensibile alle tematiche sociali, ambientali ed ecologiche, oltre che diventare scelta privilegiata degli investitori, con una motivazione molto forte riscontrabile nella consapevolezza del fatto che il rispetto di prassi aziendali in linea con i concetti di responsabilità sociale ed ambientale sono oggi certamente divenuti un requisito per il prosperare dell'impresa, oltre che una garanzia di rendimento a lungo termine per l'investitore, La Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), in inglese Corporate Social Responsibility (CSR), si traduce nell'adozione di una politica aziendale che sappia armonizzare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità, ovvero nell'intento di preservare il patrimonio ambientale, sociale e umano per le generazioni attuali e per quelle future. Le responsabilità sociali di un'impresa, in concreto, riguardano non solo la qualità, l'affidabilità e la sicurezza del prodotto, ma anche la salvaguardia dell'ambiente e della salute, il risparmio energetico, la correttezza dell'informazione pubblicitaria, l'accesso alle informazioni riguardanti il gruppo (trasparenza) ed il rispetto delle norme (compliance).
Il Bilancio Sociale rappresenta uno dei principali strumenti informativi utili all'impresa per rendicontare il proprio impegno negli ambiti etico, sociale ed ambientale. La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni del gruppo sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, con comunicazione di informazioni di carattere non finanziario. Il territorio nel quale il gruppo agisce trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili: informazioni atte a descrivere tutti gli interventi realizzati per il conseguimento degli scopi sociali.
Il Sistema Ratio è composto da aziende caratterizzate dalla finalità lucrativa, quali Studio Professionale "Rag. Castelli Anselmo", Società di Servizi e di Consulenza "Castelli Servizi Srl", Casa Editrice "Centro Studi Castelli Srl" e da una Fondazione ETS "Fondazione Senza Frontiere", non avente scopo di lucro.
Il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato il 4 luglio 2019 il decreto "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (GU n.186 del 09/08/2019), secondo cui sono tenuti alla redazione del bilancio sociale gli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, i centri di servizio per il volontariato, le imprese sociali ivi comprese le cooperative sociali ed i gruppi di imprese sociali.
L'unica previsione normativa che riguarda il gruppo relativamente alla rendicontazione sociale è quella che interessa la Fondazione, la quale redige la relazione di missione, redatta dall'amministratore e contenente informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione ed identità dell'Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività di natura non commerciale "strumentali" rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Vista la ristrettezza di tale informativa rispetto all'importanza qualitativa e quantitativa dell'attività sociale della Fondazione Senza Frontiere ETS, vista l'assenza di una rendicontazione sociale per le altre realtà del Gruppo, attrici fondamentali nel perseguimento della missione sociale della Fondazione, si ritiene utile la redazione di un apposito Bilancio Sociale del Gruppo Castelli.
La redazione e pubblicazione del bilancio sociale, nei casi in cui l'ente del Terzo settore non sia tenuto per esplicita disposizione di legge, può rappresentare anche il soddisfacimento di un impegno assunto direttamente dall'ente nei confronti dei propri stakeholders. In questo caso, il bilancio sociale non dovrebbe per forza essere predisposto in conformità con le linee guida del decreto 4 luglio 2019.
Vista la nostra volontà di redigere un Bilancio Sociale di Gruppo, all'interno del quale il ruolo di entità con scopo di lucro è cen-

trale, abbiamo ritenuto significativo continuare, a rendicontare il nostro impegno sociale attraverso le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (GU n. 186 del 9.08.2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore").
La finalità delle già citate linee guida è quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del documento, al fine di consentire agli enti interessati di adempiere ad eventuali obblighi normativi, ma anche per mettere a disposizione di tutti i portatori d'interesse elementi informativi sull'operato del gruppo e dei loro amministratori, il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.
Nell'ottica dell'impresa, strettamente connesso al concetto di Responsabilità Sociale si pone quello di Reputazione, al punto che potremmo quasi definire Responsabilità Sociale e Reputazione come elementi consequenziali, legati tra loro da un rapporto "causa-effetto". La Reputazione è la circostanza di essere pubblicamente riconosciuti come impresa socialmente ed eticamente responsabile, impegnata nel rispetto di quelli che sono i diritti umani di coloro che entrano in contatto con l'impresa stessa (stakeholder interni ed esterni), attenta alla condizione ambientale dell'ecosistema nella quale opera, attraverso una gestione sostenibile delle risorse materiali ed energetiche che riduce al minimo l'impatto ambientale.
La lettura del bilancio sociale consente di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente e di verificare l'operato degli amministratori, agli amministratori stessi tale lettura consente di correggere o riprogrammare le attività a breve e medio termine, di rispondere alla proprietà evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare tali risultati nel tempo e nello spazio, di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento, alle istituzioni consente di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti e di verificare le modalità di un eventuale impiego di fondi pubblici ed infine ai potenziali donatori/investitori consente di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.
Il presente documento verrà redatto secondo i principi di redazione del bilancio sociale contenuti nel decreto 4 luglio 2019, ossia:

I. **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
II. **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
III. **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
IV. **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
V. **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
VI. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
VII. **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per Il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
VIII. **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
IX. **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
X. **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Nel seguito della trattazione, l'analisi e la rendicontazione saranno estese alle quattro realtà economiche del Gruppo (Studio Rag. Castelli Anselmo, Castelli Servizi S.r.l., Centro Studi Castelli S.r.l. e Fondazione Senza Frontiere). La scelta è dettata da diversi fattori, alcuni storici ("data di nascita" della singola realtà all'interno del Gruppo), altri relazionali (numero di risorse impiegate e stakeholder coinvolti), e da fattori economici (ammontare del fatturato realizzato), senza trascurare l'importanza che tali realtà ricoprono nell'impegno sociale dell'intero Gruppo.
A testimonianza del profondo impegno profuso da coloro che operano all'interno del Gruppo Castelli nei campi etico, sociale ed

ambientale, dal 2012 al 2019 il Centro Studi Castelli è stato annualmente premiato da Unioncamere Lombardia per aver sviluppato buone prassi di responsabilità sociale nei seguenti ambiti: progetti di sostenibilità ambientale, qualità del lavoro e relazioni con il personale, iniziative a favore della comunità e del territorio.

INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI GENERALI

2.1. LA STORIA DEL GRUPPO

2.1.1. Il fondatore

Anselmo Castelli nasce a Castel Goffredo il 7 settembre del 1944. È Ragioniere e Perito Commerciale e, dopo una serie di esperienze lavorative, fonda nel 1972 lo Studio Professionale Castelli, sito in Castel Goffredo. Nel 1974 diventa ideatore e direttore di Ratio, rivista di aggiornamento professionale, fiscale e amministrativo, unica per la sua forma schematica. Tra le numerose soddisfazioni che hanno caratterizzato il suo percorso professionale, è doveroso ricordare i seguenti passaggi: è stato insegnante per 20 anni in una scuola professionale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo per 12 anni, ideatore del Centro Servizi Calza ed infine fondatore dell'Associazione "La Radice"; è giornalista pubblicista. La propria carriera gli ha insegnato l'importanza del rigore e della professionalità nel lavoro, e che la serietà di qualunque attività intrapresa dipende imprescindibilmente dalla serietà e dalla motivazione delle persone coinvolte.

2.1.2. Le date significative

Agli albori degli anni '70, Anselmo Castelli, ragioniere commercialista e titolare dell'omonimo studio professionale, sorto appunto nel 1972, decide di far stampare (inizialmente a ciclostile) alcune dispense utilizzate nella sua attività di insegnante di scuola professionale, queste dispense avevano un taglio schematico ed erano improntate ad un approccio operativo e professionale. Negli anni avvenire tali pubblicazioni vengono distribuite gratuitamente, con l'appoggio del Collegio dei Ragionieri di Mantova e della Banca Agricola Mantovana ed in seguito, tramite lo stesso collegio, si provvide alla distribuzione verso tutti i Collegi provinciali dei Ragionieri. Dopo questi accadimenti viene presa la decisione di stampare, tramite una società, le pubblicazioni, distribuirle gratuitamente inserendo diverse pagine di pubblicità. Nel 1984 il Centro Studi Castelli inizia a curare autonomamente tutta la filiera produttiva della rivista Ratio, il 13.03.1985 nasce la società Centro Studi Castelli S.r.l.
Nel 1992 inizia la diffusione nazionale della rivista Ratio a cui si affiancheranno, negli anni successivi, numerosi servizi integrativi e altre testate specializzate, fino alla produzione di una vera e propria banca dati. L'insieme di tutti questi periodici e servizi di aggiornamento diventa il "Sistema Ratio".
Nel 1998 la Fondazione Senza Frontiere, esistente come gruppo fin dal 1973, viene costituita come ONLUS, con l'intento di sostenere economicamente progetti di solidarietà sociale ed istruzione a favore di bambini e di comunità in difficoltà, in paesi in via di sviluppo.
Nel 2006 viene costituita, in compartecipazione con la Artigianelli S.p.a. di Brescia, la società Formaratio S.r.l., tale società si occupa della formazione in aula dedicata ad aziende, Commercialisti, Consulenti del Lavoro, dipendenti e praticanti degli Studi Professionali, tale società viene liquidata nell'anno 2023, l'attività di formazione è confluita nel Centro Studi Castelli s.r.l.
Sempre nel 2006 nasce un'altra società, Ratio Network S.r.l., partecipata al 50% con Gruppo Nycols Srl di Milano, con lo scopo di fornire consulenza gestionale ed organizzativa ad aziende e Studi Professionali. La società è stata chiusa nel 2014 e le sue attività assorbite da Centro Studi Castelli S.r.l.
Nel 2008 nasce la Castelli Servizi s.r.l., società che si occupa di adempimenti fiscali, dichiarazioni dei redditi, amministrazione e gestione del personale, consulenza amministrativa, tributaria e societaria, consulenza aziendale ed elaborazione dati.
Il Centro Studi Castelli produce servizi e strumenti per aziende, commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro. I suoi relatori vengono richiesti per convegni in tutta Italia ed il Sistema Ratio è tra i più autorevoli e consultati sistemi di aggiornamento ed approfondimento fiscale; esso conta circa 15.000 abbonati in tutto il territorio nazionale. Nel 2020 oltre alla rete di vendita tradizionale, anche sulla scia di una maggiore diffusione di acquisto on line, il Sistema Ratio si propone con sistematicità tramite internet con una corposa offerta di prodotti e servizi editoriali sul negozio on line, iniziando la pubblicazione di e-book e webinar monografici.

L'onestà, la professionalità e la solidarietà non cadono dal cielo, ma sono conquiste lente e sudate, frutto di un lavoro quotidiano, senza paura di affrontare anche i sacrifici.

2.1.3. Il Contesto di riferimento

Il Centro Studi Castelli S.r.l., lo Studio professionale e la Castelli Servizi S.r.l. hanno sede legale ed operativa a Castel Goffredo, paese del mantovano conosciuto in tutto il mondo come "città della calza", vista la specializzazione acquisita nella produzione di quest'accessorio facente parte dell'abbigliamento femminile.
Centro Studi Castelli S.r.l. si presenta ad oggi, con i prodotti del Sistema Ratio, come un'azienda di successo. Tale successo non è territorialmente limitato, ma grazie ad efficaci politiche commerciali ed alla bontà, originalità ed efficacia delle riviste si estende a livello nazionale, come testimoniato dai numeri raggiunti in termini di abbonamenti.

2.2. Centro Studi Castelli s.r.l.

Nome dell'ente	Centro Studi Castelli s.r.l.
Codice Fiscale	01392340202
Partita IVA	01392340202
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Indirizzo sede legale	Via Bonfiglio 33 - 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Italia
Tipologia Attività	Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali
Telefono	0376 775130
Indirizzo mail	servizioclienti@gruppocastelli.com
Sito	www.ratio.it
Capitale sociale	210.400,00 €
Numero soci	4
Numero dipendenti	43

2.2.1. Certificazioni e riconoscimenti

Il Centro Studi Castelli conferma il proprio impegno verso l'eccellenza organizzativa, la sostenibilità e la responsabilità sociale attraverso il conseguimento di importanti certificazioni e riconoscimenti che attestano la qualità del proprio operato. L'azienda è stata insignita del riconoscimento "Buone Prassi di Responsabilità Sociale d'Impresa" da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, risultato ottenuto in modo continuativo dal 2010 e rinnovato anche nel 2019 per i progetti di sostenibilità ambientale, le iniziative rivolte alla comunità e alla società civile e la qualità delle relazioni instaurate con fornitori, clienti e stakeholder. Inoltre, nel 2026 Centro Studi Castelli ha conseguito la **certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere**, rilasciata da IMQ, con il certificato n.0171.2026, del 10.02.2026 valido fino al 09.02.2029, che riconosce l'adozione di misure e politiche concrete volte a garantire equità, inclusione e pari opportunità all'interno dell'organizzazione, nell'ambito delle attività editoriali, formative e di consulenza specializzata svolte dalla società. A queste attestazioni si aggiunge il rinnovo del **Rating di Legalità con punteggio ★★+**, assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel luglio 2026, che ha durata di 3 anni, un riconoscimento che valorizza il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza nella gestione aziendale. Nel loro insieme, tali certificazioni rappresentano una concreta testimonianza dell'attenzione di Centro Studi Castelli verso la governance responsabile, l'etica d'impresa, la valorizzazione delle persone e la creazione di valore sostenibile per clienti, collaboratori e territorio. Il Centro Studi Castelli si impegna, per la stampa delle riviste, ad usare soltanto carta FSC, proveniente da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

2.3. Studio professionale Rag. Castelli Anselmo

Nome dell'ente	Castelli Anselmo
Codice Fiscale	CSTNLM44P07C118R
Partita IVA	00167320209
Indirizzo sede legale	Via San Giovanni 1/2 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Castel Goffredo e zone limitrofe
Tipologia Attività	Consulenza amministrativa, fiscale e tributaria
Telefono	0376 781314
Indirizzo mail	studiocastelli@tin.it
Sito	studiocastelli.ratio.it
Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili di Mantova	n. 23/A
Ordine dei giornalisti della Lombardia	n. 5056
Numero dipendenti	0

2.4. Castelli Servizi S.r.l.

Nome dell'ente	Castelli Servizi S.r.l.
Codice Fiscale	02244880205
Partita IVA	02244880205
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Indirizzo sede legale	Via San Giovanni 1/2 – 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Castel Goffredo e limitrofe
Tipologia Attività	Consulenza amministrativa, fiscale e tributaria
Telefono	0376 775111
Indirizzo mail	castelliservizi@gruppocastelli.com
Sito	www.castelliservizi.com
Capitale sociale	10.000 €
Numero soci	8
Numero dipendenti	10

2.4.1. Certificazioni e riconoscimenti

La Castelli Servizi S.r.l. conferma il proprio impegno verso una gestione aziendale improntata a correttezza, trasparenza e rispetto delle normative, come attestato dall'attribuzione del **Rating di Legalità** ★++ da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel 2025, la certificazione ha durata di 2 anni. Tale riconoscimento valorizza l'adozione di comportamenti etici e responsabili nella conduzione dell'attività d'impresa, rappresentando una garanzia di affidabilità nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

2.5. Fondazione Senza Frontiere – ETS

Nome dell'ente	Fondazione senza Frontiere - ETS
Codice Fiscale	90008460207
Registro delle persone giuridiche MN	243
Registro Unico del Terzo Settore	n. Rep. 155009 del 20.07.2025, iscritta sezione "altri enti del terzo settore"
Forma giuridica	Fondazione
Indirizzo sede legale	Strada S. Apollonio n. 6, 46042 Castel Goffredo (MN)
Aree territoriali di operatività	Italia, Sud America, Asia
Tipologia Attività	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
Telefono	0376 781314
Indirizzo mail	tenuapol@gmail.com
Sito	www.senzafrontiere.com
Numero dipendenti	2

Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto all'iscrizione della Fondazione Senza Frontiere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione "Altri enti del terzo settore", tramite l'atto dirigenziale n. PD/1096 del 28.07.2025 della provincia di Mantova.

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

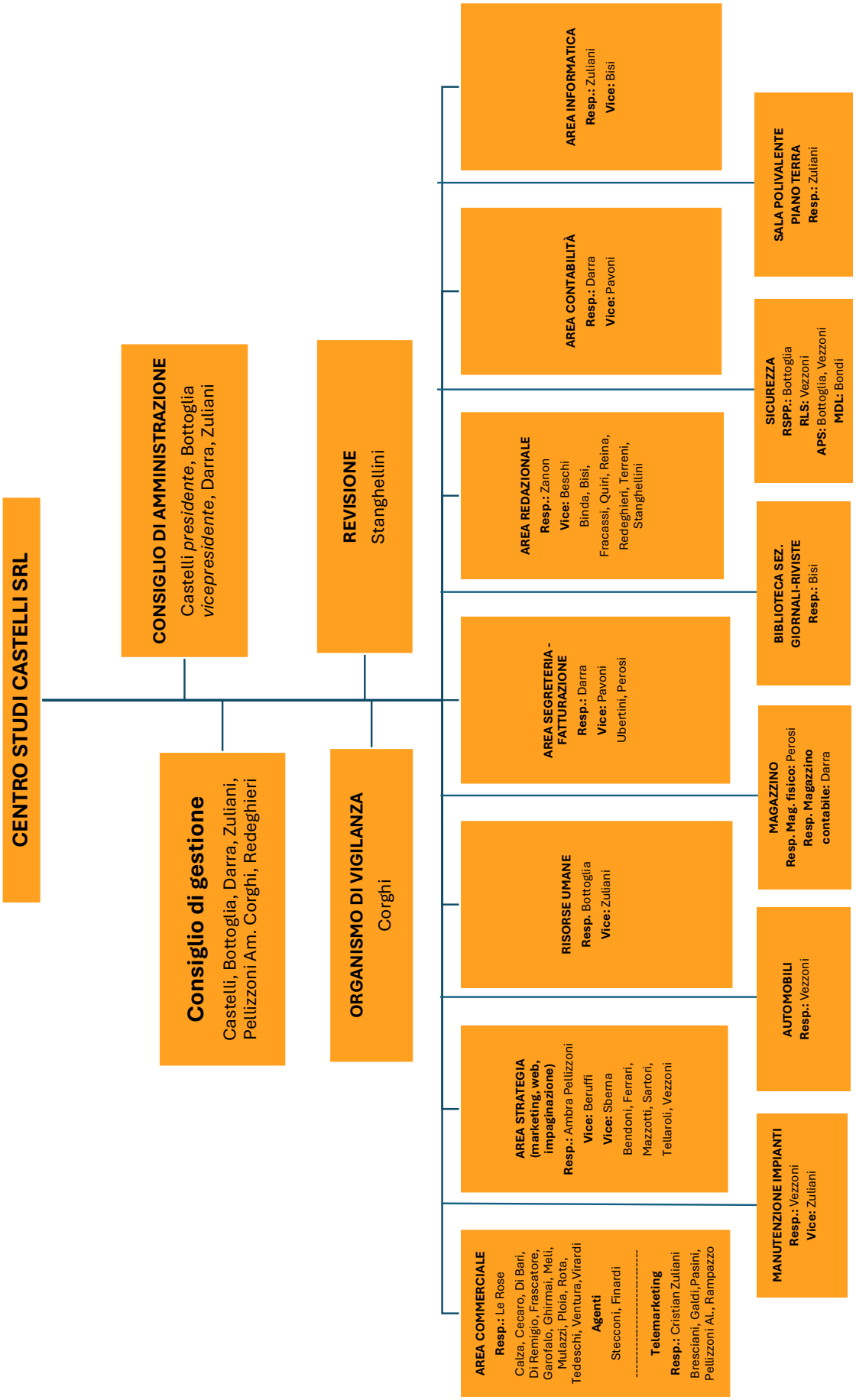
STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1. Centro Studi Castelli S.r.l.

Il capitale sociale del Centro Studi Castelli S.r.l., è detenuto per il 79,51% dalla Fondazione Senza Frontiere ETS, mentre il restante 20,49% è detenuto dalla società Castelli Servizi srl, e dai signori Ploia Davide e Monica, nipoti del Rag. Castelli. Questa scelta testimonia l'importanza della Fondazione all'interno del Sistema Ratio e conferma anche quanto il Rag. Castelli creda nei progetti della stessa.
Il Consiglio di amministrazione del Centro Studi Castelli S.r.l. si compone di quattro elementi. Il ruolo del Presidente è ricoperto dal Ragionier Anselmo Castelli, fondatore del Gruppo. Gli altri componenti del CdA sono Stefano Bottoglia, Vicepresidente e coordinatore generale, Cristian Zuliani, consigliere e responsabile informatico ed Erika Darra consigliera e responsabile amministrativa. Ora andremo a descrivere brevemente l'organigramma del gruppo, vi saranno componenti che occuperanno più di un'area operativa.
Nella Casa Editrice, la redazione è composta da dieci pubblicisti, l'ufficio Strategia composto da nove operatori, tale ufficio si occupa della parte grafica delle riviste, le campagne marketing, l'organizzazione degli eventi di formazione e si occupa altresì di tutta la parte web e social media della società, è presente un'area contabile composta da 2 operatrici, in quest'area vengono sviluppati gli adempimenti fiscali della società e la registrazione delle fatture attive e passive, l'area segreteria-fatturazione, strettamente collegata all'area contabile, composta da 4 operatrici, due comuni all'area contabile, in quest'area vengono preparate le fatture di vendita e si presta assistenza ai clienti, l'area commerciale è composta da ventiquattro operatori (di cui 2 agenti) attivi sul territorio ed operanti nell'ambito del telemarketing, per lo sviluppo dei prodotti e del portafoglio clienti della casa editrice.
Ampio è, inoltre, il numero di esperti e collaboratori esterni a cui l'organizzazione si rivolge nella sua attività ordinaria, per consulti specialistici su determinate tematiche (ad esempio: amministrazione del personale, fisco, consulenza aziendale, etc.).
Molti dei membri del comitato scientifico di Centro Studi Castelli S.r.l. sono anche collaboratori dello Studio Castelli e di Castelli Servizi S.r.l., aventi sede nello stesso stabile della Casa Editrice.



Il Centro Studi e le altre due realtà sono quindi perennemente in contatto e lo scambio d'informazioni, spesso finalizzato alla stesura di articoli ed alla progettazione dei contenuti dei prodotti/servizi, dà origine ad una sinergia vincente, derivante dalla competenza ed esperienza in materia fiscale ed amministrativa dei soggetti operanti nello Studio Professionale e nella Società di Servizi. Per quanto concerne l'area commerciale, possiamo affermare che in passato non era mai stata creata una vera e propria struttura di vendita. Inizialmente, infatti, era lo stesso Ragionier Castelli a partecipare ai convegni per promuovere personalmente i prodotti, e in seguito le vendite sono arrivate tramite "passaparola", senza mai investire molto nell'area commerciale.
Negli ultimi anni la situazione contingente è notevolmente cambiata, di pari passo con l'evoluzione del mercato, e la struttura di vendita è stata notevolmente sviluppata, attraverso accordi specifici con venditori di zona per la vendita dei prodotti e servizi Ratio, attraverso l'ampliamento delle risorse, umane e non, dedicate specificatamente alle attività commerciali e di marketing, al fine di creare, sviluppare e potenziare costantemente una struttura interna.
Questa scelta è servita anche per acquisire informazioni precise sui prodotti proposti, valutandone opportunamente qualità, potenzialità e debolezze, in modo da apportare sia alla qualità dei servizi sia alla rete di vendita gli accorgimenti necessari.


CENTRO STUDI CASTELLI SRL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Castelli *presidente*, Bottoglia *vicepresidente*, Darra, Zuliani
Consiglio di gestione
Castelli, Bottoglia, Darra, Zuliani, Pellizzoni Am. Corghi, Redeghieri
REVISIONE
Stanghellini
ORGANISMO DI VIGILANZA
Corghi
AREA INFORMATICA
Resp.: Zuliani
Vice: Bisi
AREA CONTABILITÀ
Resp.: Darra
Vice: Pavoni
AREA REDAZIONALE
Resp.: Zanon
Vice: Beschi
Binda, Bisi,
Fracassi, Quiri, Reina,
Redeghieri, Terreni,
Stanghellini
AREA SEGRETERIA - FATTURAZIONE
Resp.: Darra
Vice: Pavoni
Ubertini, Perosi
RISORSE UMANE
Resp. Bottoglia
Vice: Zuliani
AREA STRATEGIA (marketing, web, impaginazione)
Resp.: Ambra Pellizzoni
Vice: Beruffi
Vice: Sberna
Bendoni, Ferrari,
Mazzotti, Sartori,
Tellaroli, Vezzoni
AREA COMMERCIALE
Resp.: Le Rose
Calza, Cecaro, Di Bari,
Di Remigio, Frascatore,
Garofalo, Ghirmai, Meli,
Mulazzi, Ploia, Rota,
Tedeschi, Ventura, Virardi
Agenti
Stecconi, Finardi
Telemarketing
Resp.: Cristian Zuliani
Bresciani, Galdi, Pasini,
Pellizzoni Al., Rampazzo
SALA POLIVALENTE PIANO TERRA
Resp.: Zuliani
SICUREZZA
RSPP.: Bottoglia
RLS: Vezzoni
APS: Bottoglia, Vezzoni
MDL: Bondi
BIBLIOTECA SEZ. GIORNALI-RIVISTE
Resp.: Bisi
MAGAZZINO
Resp. Mag. fisico: Perosi
Resp. Magazzino contabile: Darra
AUTOMOBILI
Resp.: Vezzoni
MANUTENZIONE IMPIANTI
Resp.: Vezzoni
Vice: Zuliani

Centro Studi Castelli S.r.l. ha una struttura snella, che permette di essere molto più immediata nelle risposte alle esigenze dei clienti. All'interno di essa tutti godono di una certa libertà e autonomia lavorativa.
Il Centro Studi ha le caratteristiche tipiche di una piccola casa editrice, così riassumibili:

- basso numero di dipendenti ed elevata possibilità di valorizzazione del know-how interno;
- rapida circolazione dell'informazione ed alta flessibilità, anche per l'assenza di una struttura gerarchica troppo rigida;
- rapporto quasi "familiare" con la clientela, determinato nel nostro caso in special modo dal servizio di assistenza telefonica. Inoltre, già nei sommari delle riviste vengono segnalati i nominativi dei componenti della redazione, dei collaboratori esterni, degli addetti all'impaginazione e al servizio clienti, e i recapiti della casa editrice, a testimonianza della particolare attenzione data alla creazione di un rapporto quotidiano e personale con il pubblico.

Tra il **Centro Studi Castelli** e **Castelli Servizi** esiste una piena e consolidata sinergia operativa e strategica, fondata su una comune visione d'insieme nell'ambito economico-fiscale e della consulenza del lavoro. Il Centro Studi Castelli, primaria realtà editoriale specializzata nella produzione di contenuti, aggiornamenti e approfondimenti professionali, rappresenta un costante punto di riferimento per l'attività di consulenza svolta da Castelli Servizi. Tale integrazione è ulteriormente rafforzata dal fatto che il Centro Studi Castelli detiene l'89% del capitale sociale di Castelli Servizi, condividendone indirizzi strategici, valori e obiettivi di sviluppo. La collaborazione tra le due realtà consente di coniugare competenze editoriali, approfondimento normativo ed esperienza professionale, offrendo ai clienti servizi altamente qualificati e costantemente aggiornati. Questa stretta cooperazione garantisce un approccio coordinato, efficace e orientato alla creazione di valore per imprese, professionisti e clienti.
Un esempio concreto di queste sinergie è rappresentato dal Consiglio di Gestione, composto da sette membri, nel quale siedono rappresentanti di entrambe le realtà e nel quale alcune figure rivestono ruoli di responsabilità sia all'interno del Centro Studi Castelli sia di Castelli Servizi. In tale sede vengono definiti i piani strategici, analizzate e risolte le principali problematiche operative e organizzative del gruppo, nonché adottate linee guida e strategie comuni a beneficio di entrambe le organizzazioni. Questa costante condivisione di competenze, esperienze e obiettivi consente di garantire coerenza gestionale, elevati standard professionali e un'offerta di servizi sempre aggiornata e orientata alle esigenze di clienti, imprese e professionisti.

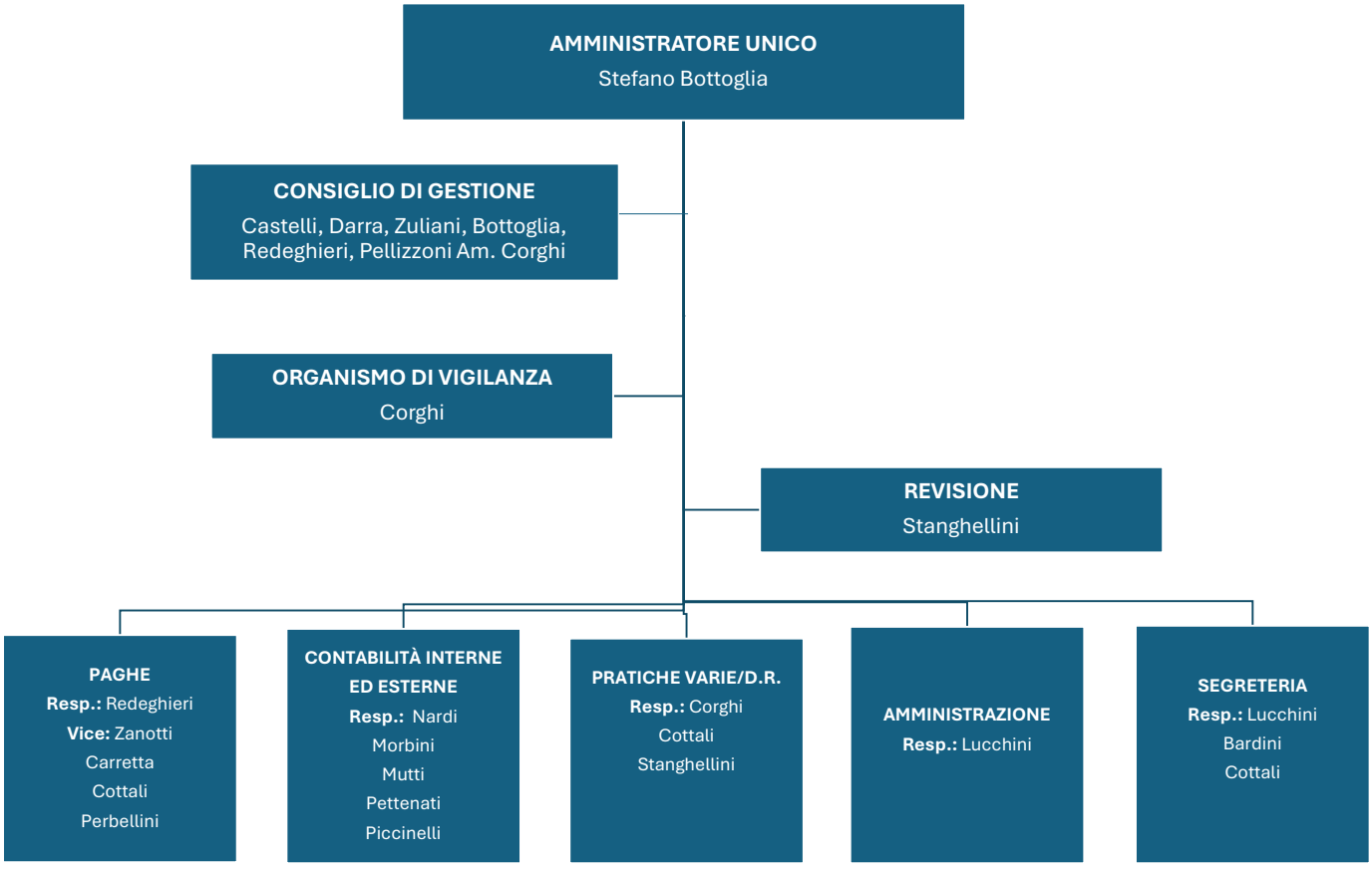
Tale organigramma si riferisce alla struttura in essere alla data del 07.07.2026.

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.2. Castelli Servizi S.r.l. e Castelli Anselmo

Lo Studio Professionale Castelli inizia la propria attività nel lontano 1972; da sempre si è posto come obiettivo principale l'unione di un servizio tradizionale di consulenza amministrativa, societaria e fiscale con un sistema che metta in primo piano ricerca, innovazione, aggiornamento professionale continuo e crescita del cliente, per giungere all'offerta di un servizio completo e alla creazione di una sinergia con il suo destinatario. Lo Studio collabora assiduamente con la Castelli Servizi, fornendo a quest'ultima le informazioni essenziali di taglio pratico ed operativo che servono ad informare quotidianamente i clienti. Lo Studio Castelli, dopo la costituzione della società di servizi, si occupa esclusivamente di consulenza (denunce dei redditi, contenzioso, operazioni straordinarie, analisi finanziarie e tutto ciò che riguarda la consulenza professionale). La Castelli Servizi S.r.l. si occupa, invece, di fornire ai propri clienti i servizi di consulenza interna (tenuta della contabilità, redazione del bilancio, dichiarazioni fiscali, e tutto ciò che riguarda la gestione ordinaria), consulenza esterna (gestione degli adempimenti ordinari, esclusa la gestione contabile, tenuta presso il cliente) ed amministrazione del personale (redazione cedolini paghe e consulenza su gestione del personale).
Analizziamo ora congiuntamente la struttura organizzativa dello Studio professionale e della Castelli Servizi S.r.l., in quanto alcune aree sono comuni per entrambe le entità, tutto ciò porta alla creazione di un'unica realtà impegnata nella consulenza fiscale e tributaria.

CASTELLI SERVIZI SRL – STUDIO CASTELLI



A livello logistico individuiamo una struttura organizzativa ibrida, generata nello specifico dall'intersezione di due differenti modelli organizzativi: il primo funzionale, il secondo incentrato sulla figura singolo professionista.
Le caratteristiche organizzative coincidono principalmente con quelle del primo modello, ossia:

- gruppi e reparti di lavoro;
- numero di operatori mediamente qualificati e preparati;
- ottimizzazione dei carichi di lavoro;
- pianificazione delle attività;
- adozione di un sistema informativo invasivo.

Nello specifico, questo modello tende a valorizzare le risorse umane in modo da affrontare le attività complesse, riuscendo a sfruttare al meglio le competenze specifiche di ciascuno; il modello offre il grande vantaggio di tenere conto delle risorse utilizzate contemporaneamente da più progetti, in modo da stabilire i criteri più adatti per costituire i team di progetto. Procedendo in questo modo vengono:

- adeguatamente attribuite le diverse priorità alle attività dei singoli collaboratori;
- assimilate le direttive per il coordinamento complessivo;
- rispettate le scadenze;

Per rispondere a tutte queste esigenze diviene fondamentale il sistema informativo ed il controllo di gestione, poiché l'obiettivo dominante diventa il supporto all'interazione e al coordinamento tra i differenti collaboratori ai vari progetti, la rintracciabilità dei processi di progettazione e la verifica dell'efficacia e della validità dei risultati. Paradossalmente, la produttività cresce proprio quanto più il sistema risulta rendicontato e controllato, poiché consente di documentare, imputare e valorizzare le ore lavoro, di sfruttare economie di scala e l'esperienza acquisita precedentemente, di costruire binari efficienti e robusti per la gestione dei flussi documentali e per l'interazione tra le persone coinvolte nelle varie pratiche. La struttura organizzativa è decisamente mirata al massimo coinvolgimento di collaboratori e dei dipendenti negli obiettivi aziendali, giovando al buon funzionamento della struttura oltre che allo sviluppo dei prodotti e dei servizi. La gestione dell'impresa a livello di governance è affidata ad un amministratore unico, Stefano Bottoglia, mentre la proprietà della suddetta è suddivisa per l'89% al Centro Studi Castelli S.r.l. mentre il restante 11% è suddiviso tra dipendenti e collaboratori della medesima.

Tale organigramma si riferisce alla struttura in essere alla data del 7.07.2026.

PERSONE CHE LAVORANO PER IL GRUPPO

PERSONE CHE LAVORANO PER IL GRUPPO

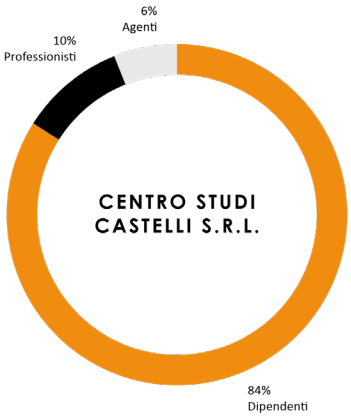
Suddivisione per tipologia di rapporto lavorativo

Iniziamo l'analisi relativa alla composizione del personale del Gruppo Castelli operando una suddivisione delle risorse umane in base al rapporto di lavoro in essere con le diverse realtà del Gruppo, ottenendo in tal modo 3 distinte categorie: dipendenti, collaboratori e professionisti. Andiamo perciò ad individuare, all'interno delle tre principali realtà del Gruppo (Studio Castelli, Castelli Servizi S.r.l. e Centro Studi Castelli S.r.l.), la composizione del personale rispetto a queste tre categorie.



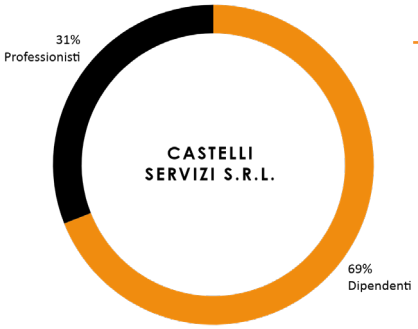
INQUADRAMENTO 31.12.2025

Dipendenti	0
Professionisti	1
TOTALE	1



INQUADRAMENTO 31.12.2025

Dipendenti	40
Professionisti	5
Agenti	3
TOTALE	48



INQUADRAMENTO 31.12.2025

Dipendenti	9
Professionisti	4
TOTALE	13



100%
Dipendenti

INQUADRAMENTO 31.12.2025

Dipendenti	2
Professionisti	0
TOTALE	2

LA MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE NEL 2025

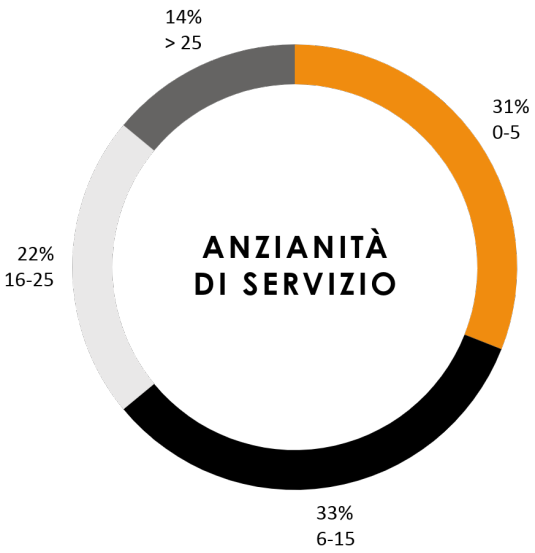
La seguente tabella ci illustra accuratamente la movimentazione del personale verificatasi nell'anno solare 2025:

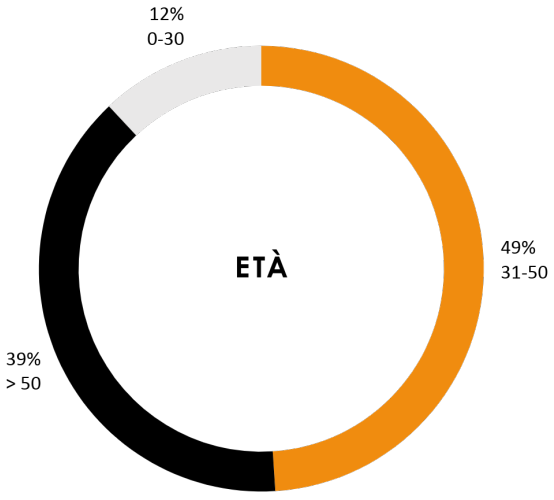
INQUADRAMENTO	DIPENDENTI		
	Ratio	**Studio**	**C. Servizi**
Organico 1.01.2025	43	0	10
Assunti/incaricati	2	0	1
Dimessi/pensionati	5	0	2
Passaggi di categoria	0	0	0
Organico 31.12.2025	40	0	9

SUDDIVISIONE PER ETÀ E PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Rappresentiamo nel grafico a torta qui a fianco la suddivisione del personale del Gruppo Castelli in base all'età.

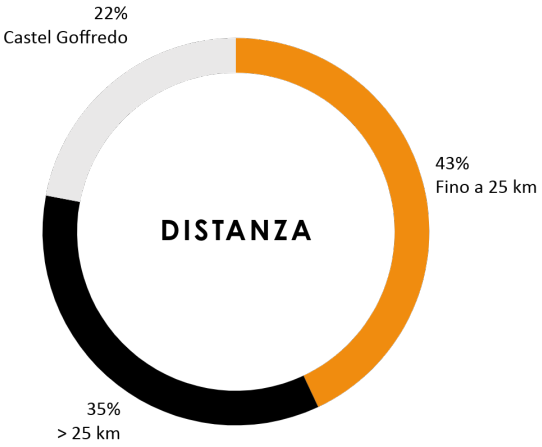
Per quanto riguarda l'anzianità di servizio il 31% dei dipendenti lavora nel gruppo da meno di 5 anni, il 33% ha un'esperienza lavorativa da 6 a 15 anni, mentre ben il 36% si trova nel gruppo da più di 15 anni.

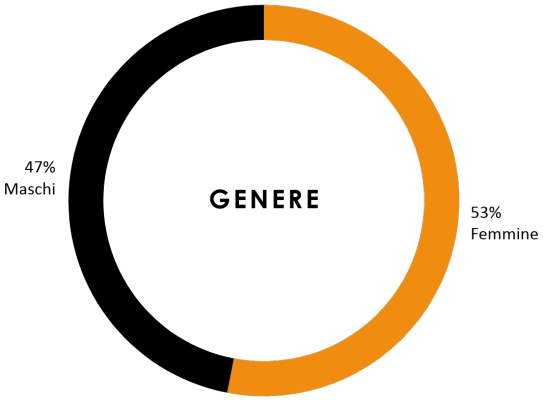




SUDDIVISIONE PER PROVENIENZA TERRITORIALE

Come abbiamo già ampiamente discusso nelle precedenti sezioni del presente lavoro, il Gruppo oggetto della nostra rendicontazione sociale ha la propria sede legale ed amministrativa a Castel Goffredo, cittadina situata nel nord della provincia di Mantova. In considerazione di tutto ciò, forniamo nel grafico sotto riportato la suddivisione del personale del Sistema Ratio in considerazione del luogo di provenienza dei singoli soggetti, al fine di evidenziare eventuali vantaggi/svantaggi logistici ed organizzativi.





SUDDIVISIONE PER SESSO ("PARI OPPORTUNITÀ")

Osservando il grafico, ci accorgiamo subito come la componente di sesso femminile all'interno della struttura sia maggiore rispetto alla componente di sesso maschile.

STRAORDINARIE ED ASSENZE

Qui di seguito sono evidenziate le ore di straordinario e di assenza imputabili ai dipendenti nel 2025.

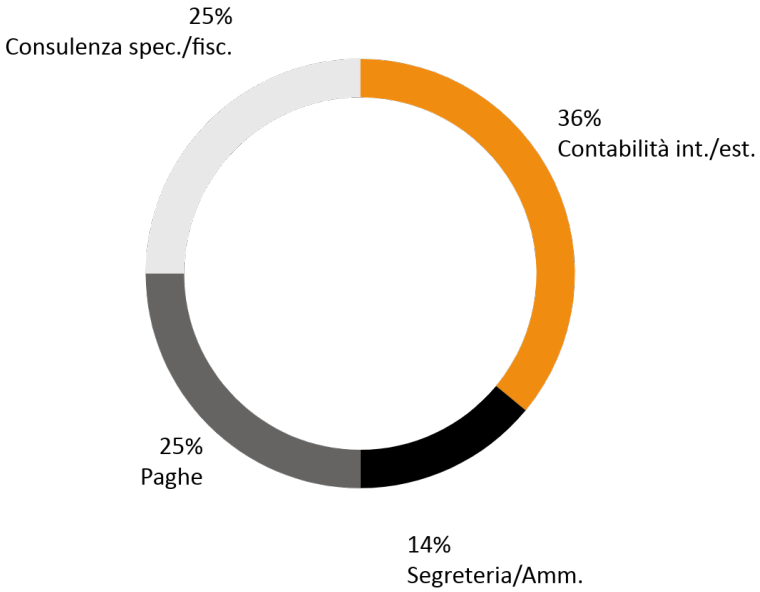
	CENTRO STUDI CASTELLI SRL	STUDIO CASTELLI / CASTELLI SERVIZI SRL
	2025	2025
N° dipendenti	40	9
a) Malattia	2270	220
b) Infortunio	72	0
c) Maternità + Cong. Parent.	680	400
d) Straordinarie	**692,35**	**531,15**
Totale (a+b+c+d)	**3.714,35**	**1.151,15**

STUDIO CASTELLI E CASTELLI SERVIZI S.r.l.

STUDIO CASTELLI/CASTELLI SERVIZI		
4 AREE		Dipendenti e professionisti
	Anno	**2025**
	Contabilità interna ed esterna	5
	Paghe	3,5
	Segreteria/Amministrazione	2
	Consulenza specialistica/Fiscale	3,5
	Totale	14

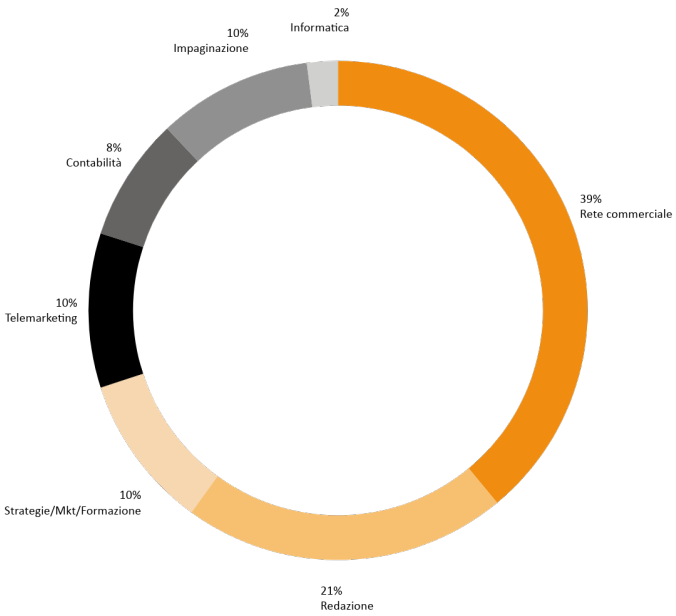
Abbiamo individuato, all'interno delle due realtà dedicate alla consulenza ed assistenza amministrativa, societaria e fiscale, 4 principali aree funzionali; vediamole nella tabella laterale (come già fatto in precedenza in più punti, consideriamo le due realtà a livello aggregato).

Analizziamo ora i dati relativi al 2025 a livello aggregato (dipendenti, professionisti e collaboratori), con l'ausilio di un grafico indicante la distribuzione percentuale degli operatori nei diversi reparti, in modo da rendere visivamente più immediata la lettura dei dati.



CENTRO STUDI CASTELLI S.r.l.

CENTRO STUDI CASTELLI S.R.L.		
7 AREE		Forza lavoro
	Anno	**2025**
	Redazione	10
	Contabilità/Amministrazione	4
	Strategie/Marketing/Formazione	5
	Impaginazione	5
	Telemarketing	5
	Rete commerciale	18
	Informatica	1
	Totale	48



OBIETTIVI, ATTIVITÀ E PROGETTI

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1. Centro Studi Castelli S.r.l.

La molteplice e variegata offerta del Centro Studi Castelli S.r.l. si articola in prodotti e servizi come:
- riviste periodiche, distribuite sia in formato cartaceo che in formato digitale, improntate a fornire al cliente gli "elementi di base" per il proprio aggiornamento professionale;
- newsletter d'aggiornamento, inviate via e-mail e spesso direttamente collegate alle riviste periodiche;
- incontri e corsi di formazione, sia in presenza che in modalità e-learning, su temi d'attualità e approfondimento professionale;
- servizi di approfondimento, come banche dati storiche e aree di ricerca interattive;
- applicativi software, caratterizzati dalla semplicità e facilità di utilizzo e riguardanti i principali adempimenti amministrativi e le strategie di gestione e controllo aziendale;
- monografie ed e-book pratici e fruibili in formato digitale;
- Manuali "Ratio in Tasca" in formato cartaceo e digitale;
- altri servizi per i fruitori dei prodotti e dei servizi Ratio.

Vediamo ora nel dettaglio l'offerta produttiva, articolando l'esposizione per area tematica.

- **Fisco ed amministrazione:**

1. **Ratio:** è il mensile principale della casa editrice, il primo servizio creato dalla stessa offerto fin dalla sua nascita e quello a cui essa deve gran parte della propria notorietà presso il pubblico di riferimento. Tratta temi riguardanti la cultura e l'aggiornamento fiscale, amministrativo e contabile. Si rivolge quindi a ragionieri, dottori commercialisti, tributaristi e operatori amministrativi d'azienda. Gli argomenti si dividono in quattro macro-categorie quali "imposte e tasse", in questa macro area si trattano argomenti riguardanti il contenzioso, l'accertamento, l'imposta sul valore aggiunto, le imposte dirette, indirette e diverse; nella macro area della contabilità generale si implementano le scritture contabili e si sviluppa il bilancio; vi è una macro area in cui rientrano le pratiche amministrative, l'analisi di bilancio, i contratti, il diritto societario e le agevolazioni; ed infine vi sono le rubriche. Gli abbonati ai servizi del Sistema Ratio dispongono di un'apposita area sul sito web di riferimento, dotata di una funzione di ricerca avanzata.
2. **Informazione Quotidiana:** Newsletter giornaliera di sintesi delle principali notizie su temi fiscali, contabili e amministrativi, pubblicate dai principali quotidiani di settore ("Il Sole 24Ore" ed "Italia Oggi"). Sono accessibili riferimenti diretti a norme e decreti citati, di cui è riportato il testo integrale.
3. **Notiziario del Fisco**: Newsletter mensile in formato digitale, caratterizzata dal focus su adempimenti aziendali del periodo, con un approccio pratico ed operativo. Il formato digitale permette la personalizzazione del documento per un invio mirato ad ogni tipologia di clientela.
4. **Ratio Sfera**: è la banca dati del Centro Studi Castelli, contiene tutta la produzione editoriale in formato digitale, multimediale e ipertestuale. Ratio Sfera è un vero e proprio motore di ricerca che consente la consultazione di tutti i contenuti del Sistema Ratio.
5. **Video Fisco:** è considerato il servizio "di punta" tra quelli offerti dalla Formazione a distanza del Centro Studi Castelli. Il programma annuale è costituito da 17 video- incontri, ognuno della durata di 2 ore, di aggiornamento fiscale in e-learning, validi per la formazione continua dei dottori commercialisti, compresa una puntata speciale di 3 ore su tematiche inerenti l'ordinamento professionale, la deontologia, l'organizzazione dello studio e l'antiriciclaggio. Trasmessi con registrazione web, sono visibili senza limiti di orario e visualizzazioni, comodamente dallo studio, fino a fine anno. Offre, inoltre, la possibilità di adempiere al fabbisogno formativo dei commercialisti che svolgono anche la professione di revisore legale.
6. **Video operativi**: video operativo di aggiornamento online sugli adempimenti del periodo, per collaboratori di studio ed addetti amministrativi d'azienda.
7. **Ratio In Tasca (R.I.T.)**: collana di manuali in formato schematico, a sostegno dell'attività quotidiana per lo svolgimento della professione.
8. **Come difendersi dal Fisco**: Mensile online pensato per affrontare le problematiche ed i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria. Gestione della fase pre-contenziosa e del contenzioso tributario: richieste di informazioni, difesa preventiva, autotutela, accertamento con adesione, esempi di ricorso editabili, facilmente utilizzabili.
9. **Ratio quotidiano**: Newsletter quotidiana che presenta le novità e gli approfondimenti curati dalle più importanti firme del settore e coordinati dalla redazione del Sistema Ratio. Le news puntuali e giornaliere di Sistema Ratio via e-mail alle 7.00 di ogni mattina e Ratio quotidiano Extra di uscita pomeridiana, con possibilità di effettuare ricerche nell'archivio on line.
10. **Ebook:** Pratiche guide operative di approfondimento di tematiche utili per la consulenza e per la gestione d'impresa, curati da esperti del settore.

11. **Circolari speciali:** Servizio di circolari monografiche di approfondimento e analisi di provvedimenti urgenti, adempimenti fiscali e amministrativi, con spedizione via mail e archivio storico online.

- **Gestione e consulenza d'impresa**
  1. **Ratio Azienda**: Mensile pensato per l'imprenditore e i dirigenti aziendali, dedicato a novità e opportunità che riguardano la gestione strategica dell'impresa.
  2. **Ratio Agevola**: Newsletter settimanale che segnala i principali provvedimenti di finanza agevolata emanati a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale. Offre, con preventivi su richiesta, la ricerca di agevolazioni specifiche, studi di fattibilità, svolgimento della pratica, ricerca del bando e modulistica completa.
  3. **Video per l'imprenditore:** brevi video settimanali di aggiornamento con novità fiscali, gestionali e con le opportunità fiscali ed economiche del periodo adatto a imprenditori e responsabili amministrativi d'azienda, collegato al prodotto Ratio Azienda.

- **Consulenza specializzata**
  1. **Revisori & Sindaci**: Il mensile illustra le procedure di revisione contabile e il controllo legale dei conti. Ideale per approfondire un'importante area di sviluppo dello studio professionale. Contiene documentazione in formato digitale riutilizzabile e modificabile come bozze di verbali, carte di lavoro, check list.
  2. **Immobili e Fisco**: Il trimestrale che approfondisce e risolve le problematiche inerenti la gestione fiscale, contabile ed amministrativa degli immobili. La Rivista affronta le casistiche operative e la conseguente disciplina fiscale in materia di edilizia.
  3. **Agenti e Intermediari**: Il mensile affronta gli aspetti fiscali ed amministrativi dei rapporti di intermediazione commerciale; approfondisce gli aspetti contrattuali, fiscali e contabili, di giurisprudenza, previdenza ed organizzazione del settore, arricchito da numerosi casi pratici ed esemplificazioni.
  4. **Società ed impresa**: il mensile di aggiornamento e approfondimento che affronta gli aspetti contrattuali, giuridici, gestionali e fiscali di società e imprese. Lo strumento ideale per regolare e gestire i rapporti e gli equilibri degli organi societari in ottica imprenditoriale. Vi è una nuova sezione contenente formulari sistematici commentati degli atti societari.
  5. **Ratio Agricoltura**: Il mensile on line dedicato alla gestione e all'amministrazione delle aziende agricole, d'allevamento e del settore agroalimentare. Focus sui temi dell'agricoltura 4.0 e dell'agricoltura sostenibile ed ecocompatibile. Aspetti gestionali, amministrativi, fiscali, agevolazioni e finanziamenti, processi innovativi e tecnologie, amministrazione del personale e scadenzario degli adempimenti dedicati alle piccole e medie imprese del settore.
  6. **Ratio Enti Locali**: Newsletter mensile di aggiornamento amministrativo, contabile e fiscale dei Revisori e degli operatori degli enti locali. Contiene novità, approfondimenti, adempimenti e un pratico scadenzario; è arricchita da numerosi esempi e moduli scaricabili in formato editabile.
  7. **Ratio Famiglia**: è il mensile del Sistema Ratio dedicato ai privati e alle famiglie per una gestione più consapevole dell'economia quotidiana. Ogni mese approfondimenti pratici e schematici in tema di: tasse, agevolazioni, banche, lavoro, casa, ambiente, auto, assicurazioni, salute, Pubblica Amministrazione, tecnologia e turismo.
  8. **Ratio R-Evoluzione**: mensile on line per lo sviluppo strategico dello studio: economia e finanza, controllo di gestione, sviluppo digitale, commerciale e marketing, risorse umane sono solo alcuni degli argomenti trattati dal mensile.

- **Consulenza e diritto del lavoro**
  1. **Ratio Lavoro**: Il mensile d'aggiornamento dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro. Novità e approfondimenti arricchiti da schemi, esempi, quesiti e pratiche rubriche. Sezione dedicata alla contrattualistica e modulistica riutilizzabile accessibile dall'archivio on line.
  2. **Settimana Lavoro**: Newsletter settimanale dedicata alle novità normative ed interpretative in tema di amministrazione del personale e diritto del lavoro. Completa e integra il mensile Ratio Lavoro.
  3. **Video Lavoro:** Formazione online mensile di aggiornamento in area lavoro, sempre disponibile, con materiale di approfondimento scaricabile e riconosciuta per la formazione dall'ordine dei dottori commercialisti e dei consulenti del lavoro. Diviso in 10 video-incontri, spazia tra diverse tematiche monografiche in area lavoro e sugli adempimenti che riguardano gli specialisti di questo settore.
  4. **Contrattualistica News**: Newsletter mensile che presenta le variazioni relative ai contratti collettivi nazionali. Un riepilogo rapido e schematico segnala le modifiche apportate ai contratti e rimanda ad una scheda dettagliata della variazione. Archivio on line dei contratti collettivi integrali ed ulteriori informazioni aggiuntive, in modalità navigabile. È presente uno scadenzario contenente le decorrenze di aumenti retributivi, corresponsioni una tantum e molto altro, ideale per i consulenti del lavoro.
  5. **Notiziario del lavoro:** Newsletter mensile per la gestione del personale e dei rapporti di lavoro, ideale per la lettura da parte di collaboratori e aziende, il formato digitale permette la personalizzazione del documento per un invio mirato ad ogni tipologia di clientela.

- **Gestione e consulenza Coop e terzo settore**

1. **Ratio Non Profit**: Il mensile specializzato dedicato agli aspetti fiscali, amministrativi e del lavoro di Enti del Terzo Settore quali Onlus, associazioni di promozione sociale, enti di volontariato e associazioni sportive, con particolare attenzione agli aspetti della riforma del terzo settore.
2. **Ratio Coop**: Il mensile dedicato agli aspetti fiscali, amministrativi e del lavoro delle società cooperative. Orientato all'applicazione operativa, offre numerosi casi pratici ed esemplificazioni. Rivolto a consulenti e dirigenti è lo strumento ideale per la gestione efficace delle società cooperative.
3. **Ratio Sport News**: Newsletter mensile dedicata agli approfondimenti fiscali, amministrativi e del lavoro per società e associazioni sportive dilettantistiche. Essa presenta le novità di settore, scadenziario ed esempi di modulistica specifica.

intelligenza Artificiale

4. **Ratio-AI:** Dal 2026 l'offerta del Sistema Ratio si arricchisce dell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale al patrimonio informativo contenutistico. Tramite l'analisi di tutto il patrimonio editoriale di Sistema Ratio, fornisce la risposta più adatta al tuo problema, individuando anche il documento di riferimento. Sempre in evoluzione, consente ora l'analisi di documenti caricati e la creazione di documenti, formulari ed e-mail professionali.

5.1.2. SPECIALISTI IN RETE

Specialisti in Rete è un servizio del Sistema Ratio che mette a disposizione dei professionisti una rete qualificata di esperti specializzati nelle principali aree della consulenza. Gli specialisti coinvolti collaborano con il Sistema Ratio in qualità di autori delle pubblicazioni editoriali, relatori delle attività formative e professionisti con consolidata esperienza nei rispettivi ambiti di competenza.
Il servizio consente ai commercialisti e agli studi professionali di avvalersi del supporto di consulenti altamente qualificati per affrontare problematiche specifiche o casi particolarmente complessi, offrendo ai propri clienti un'assistenza specialistica senza rinunciare al rapporto diretto con essi. Sistema Ratio garantisce la competenza e la professionalità degli esperti selezionati, mentre i rapporti professionali ed economici tra il commercialista, lo specialista e, se del caso, il cliente finale, sono disciplinati direttamente dalle parti mediante specifici accordi. Il ruolo di Sistema Ratio si limita a favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze specialistiche, mettendo a disposizione una rete di professionisti qualificati e una vetrina dedicata alle rispettive aree di specializzazione.

5.2. STUDIO CASTELLI E CASTELLI SERVIZI

Le attività delle due entità che si occupano di consulenza fiscale e tributaria sono ben distinte e ben delineate.
Lo studio Castelli Rag. Anselmo si occupa di redigere ed implementare le denunce fiscali delle persone fisiche, quindi modelli 730 e modello Unico per persone fisiche, apposizione di visti di conformità, offre assistenza in caso di accertamenti fiscali ed assiste il contribuente in eventuali contenziosi, opera nell'ambito di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, trasformazioni e modifiche societarie, implementa analisi di bilancio e valutazioni aziendali tramite l'analisi ed il controllo di costi aziendali.
La società Castelli Servizi s.r.l. è orientata verso la consulenza societaria, attraverso un gruppo di lavoratori professionale e preparato, offre consulenza aziendale sia per clienti "interni", ossia la tenuta delle scritture contabili è all'interno della Castelli Servizi, sia per clienti "esterni", ossia la tenuta delle scritture contabili è esterna alla Castelli Servizi ed è effettuata dal cliente stesso. L'offerta produttiva della società spazia tra una molteplicità di servizi che vanno dalla redazione del bilancio d'esercizio, comprensivo di analisi per indici, redazione di modelli redditi per società di persone e società di capitali, dichiarazioni annuali IVA e comunicazioni liquidazioni periodiche, certificazioni uniche e modelli 770, predisposizione ed invio modelli F24, elaborazioni buste paga, assunzioni, dimissioni e pratiche connesse alla gestione del personale, servizi di revisione e di nomina di professionisti indipendenti per collegi sindacali, servizi bancari e finanziari come ad esempio il controllo delle condizioni bancarie, calcoli di convenienza ed assistenza per contratti di leasing, mutui o finanziamenti.

5.3. FONDAZIONE SENZA FRONTIERE - ENTE DEL TERZO SETTORE

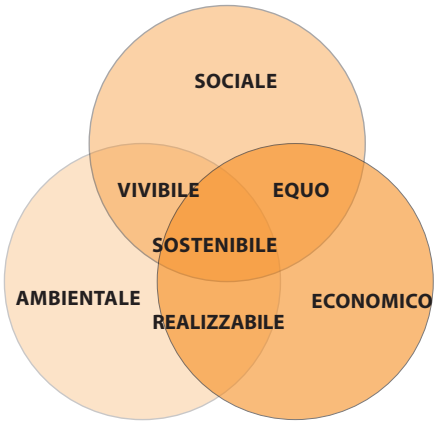
"I viaggi che ho intrapreso hanno fatto cambiare molte cose nel mio stile di vita. Negli incontri con le popolazioni che vivono a livello primitivo, lontano dal mondo consumistico, ho imparato a rispettare ed a salvaguardare la natura cercando di utilizzare solo l'indispensabile e di migliorare il patrimonio naturale affinché anche le generazioni future possano beneficiarne"

L'interesse di Anselmo Castelli per i viaggi risale al lontano 1962, anno in cui comincia ad affrontare viaggi un po' in tutta l'Italia; dal 1967 inizia ad estendere la sua conoscenza anche a vari Paesi d'Europa.
Dal 1972 comincia a viaggiare in altri continenti, sempre con il desiderio di esplorare luoghi a lui sconosciuti, conoscere altre persone ed i loro modi di vivere. Inizialmente si aggrega ai viaggi organizzati dai Frati Cappuccini di Assisi, durante i quali apprende importanti insegnamenti, fondamentali per un viaggiatore, ed utili a lui ancora oggi per affrontare con una certa tranquillità i viaggi al di fuori dei normali percorsi turistici.
Il momento fondamentale per la nascita della sua grande inclinazione all'impegno nel sociale è costituito dal primo viaggio in Brasile. Qui l'incontro con un Padre Missionario gli fa comprendere quanto sia importante ed entusiasmante poter aiutare gli altri, specialmente coloro che sono costretti, senza alcuna colpa, a vivere in condizioni di disagio e sofferenza, ed in particolar modo i bambini. Da quel momento in poi, cerca sempre più spesso di accostare l'interesse per i viaggi all'aspetto umanitario, attraverso la conoscenza dei bisogni delle popolazioni visitate, spesso costrette a vivere in condizioni disumane, e la ricerca di soluzioni per dare loro una speranza di vita e di futuro.
Nel 1973 nasce (grazie all'iniziativa del Rag. Castelli, come già ricordato) l'associazione Senza Frontiere, che nel 1998 diverrà Fondazione Senza Frontiere Onlus, con l'intento di sostenere economicamente progetti di solidarietà sociale a favore di bambini e comunità in difficoltà.

"Il mio sogno è quello di poter dare a tutti i bambini del mondo pari opportunità per alimentazione, scuola e salute e creare le condizioni affinché tutte le persone abbiano la possibilità di condurre una vita dignitosa."

Anselmo Castelli

La Fondazione Senza Frontiere - ETS non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ambientale, così riassumibili:



Beneficenza e progetti di aiuto umanitario

Sono iniziative destinate al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e delle comunità in varie parti del mondo (es. Brasile, Papua Nuova Guinea, Indonesia, Nepal, Filippine), persone che vivono in condizioni di disagio, povertà ed emarginazione, attraverso interventi finalizzati a:

- istruzione;
- assistenza sanitaria;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

I progetti della Fondazione sono sostenuti economicamente per mezzo di offerte e contributi da parte di privati ed imprese. La Fondazione incoraggia, in particolar modo, i progetti di sostegno a distanza di bambini: tramite le riviste della casa editrice è promossa spesso l'iniziativa, inserendo nell'ultima pagina delle stesse una sezione promozionale appositamente dedicata e la descrizione delle modalità per sottoscrivere tale sostegno. È da sottolineare come nella maggior parte dei casi il sostegno a distanza andato a buon fine sia da attribuire proprio ai clienti del Sistema Ratio.
Interessante è notare come la "cultura d'impresa" insita nelle realtà del Sistema Ratio sia percepibile anche all'interno della Fondazione. Si pensi, a titolo di esempio, ad uno dei molti progetti di cooperazione internazionale cui fa capo l'organizzazione: la Comunità Santa Rita della regione del Maranhão, in Brasile, organizzata, per stessa ammissione del Presidente, proprio come un'azienda (e spiegata nel dettaglio in seguito).

Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente

La Fondazione deve curare la conservazione e il miglioramento del Parco Giardino Tenuta S. Apollonio, sede italiana della Fondazione stessa, a Castel Goffredo, con l'intento di salvaguardare e tutelare la flora tipica della pianura padana per una migliore valorizzazione paesaggistica e naturalistica dell'area. La Fondazione cura, inoltre, la conservazione di foreste, boschi, parchi e giardini che pervengono alla stessa a qualsiasi titolo.

Promozione della cultura e dell'arte

La Fondazione si occupa di organizzare corsi di studio e manifestazioni culturali in campo ecologico per conoscere il mondo vegetale e, attraverso la conoscenza, imparare ad amarlo e rispettarlo. Cura, inoltre, lo sviluppo di una biblioteca tecnico-scientifica e professionale sulla flora e sulla natura in generale pubblicando, per quanto concerne queste tematiche, materiale specialistico di studio e divulgazione. Infine, mette a disposizione borse di studio per studi specifiche sulla natura e sull'ambiente.

Convenzioni, stage universitari e tesi di laurea

La Fondazione Senza Frontiere offre la possibilità di svolgere stage universitari e professionalizzanti a tecnici volontari, attraverso la collaborazione ai progetti in corso. La Fondazione Senza Frontiere ha infatti stipulato accordi con l'Associazione Terre del Sud: è un'associazione di volontariato, patrocinata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che permette, previo un accordo con la Facoltà di Agraria, di:

- acquisire i crediti formativi (CFU);
- svolgere tesi sperimentali;
- svolgere Tirocini;
- acquisire Curriculum.

La Fondazione ha inoltre stipulato altre convenzioni con Università:

- Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Università degli Studi di Parma;
- Università degli Studi di Padova.

LA RIVISTA "SENZA FRONTIERE"

La Fondazione Senza Frontiere edita un periodico intitolato "Senza Frontiere". Tale testata rappresenta da oltre trent'anni il principale canale di diffusione delle iniziative di solidarietà intraprese dalla Fondazione Senza Frontiere – ETS.
Il piano editoriale, oltre a dedicare un ampio spazio a reportage e articoli di approfondimento riguardanti nuovi progetti ed evoluzione di progetti già in itinere, è caratterizzato anche da finestre sull'attualità e spazi dedicati ad argomenti d'interesse generale che, pur essendo strettamente attinenti la sfera d'intervento della Fondazione, ampliano, di fatto, il bacino di utenza del periodico, potenziandone anche la forza finalizzata al reperimento di risorse e di sostegno ai progetti. All'interno della testata non sono presenti spazi pubblicitari a pagamento.
La spedizione avviene in abbonamento postale (in forma completamente gratuita per i sostenitori della Fondazione), il periodico è disponibile anche online, ed è accessibile direttamente dal sito della Fondazione Senza Frontiere – ETS: www.senzafrontiere.com.
Il periodico, con 4 uscite annuali, è inviato anche via e-mail a tutti i lettori che ne fanno richiesta.
Al momento attuale la tiratura si assesta attorno alle 16.000 copie all'anno, distribuite su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero, prevalentemente nelle aree di intervento della Fondazione.

www.senzafrontiere.com

Oltre al periodico "Senza Frontiere", il sito internet costituisce il principale canale di aggiornamento di sostenitori e simpatizzanti in merito alle attività ed ai progetti della Fondazione.
Esso presenta infatti tutti i progetti attivi e realizzati della Fondazione, la documentazione ufficiale, le convenzioni, i riconoscimenti ricevuti e tutte le attività promosse. È un ottimo mezzo di trasparenza e di comunicazione. Presenta anche un'area riservata che consente ai sostenitori delle adozioni a distanza di verificare gli aggiornamenti in merito ai progetti sostenuti in

totale sicurezza e garanzia di privacy.
Tutti coloro che ne fanno richiesta sono iscritti alla newsletter del sito che offre approfondimenti, spunti di riflessione sulle tematiche promosse dalla Fondazione e aggiornamento sulle attività.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DELLA FONDAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORI PREVALENTI	PAESI IN VIA DI SVILUPPO BENEFICIARI
• Trasferimento tecnologie • Fonti di finanziamento • Formazione • Ricerca • Assistenza • Donazioni • Realizzazione di opere	• Sanità • Istruzione • Ambiente • Agricoltura	• Brasile • Papua Nuova Guinea • Nepal • Indonesia • Filippine

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Istituzioni pubbliche	Enti privati Persone fisiche

MISSION E VISION

L'obiettivo della Fondazione è sostenere economicamente progetti di solidarietà sociale a favore di bambini e comunità in difficoltà, attraverso offerte e contributi da parte di persone fisiche, imprese e enti. Promuove, in particolare, i progetti di adozione a distanza di bambini e sostiene progetti di aiuto umanitario in varie parti del mondo.
La visione a lungo termine della Fondazione Senza Frontiere (in piena sintonia con la volontà del fondatore, Anselmo Castelli) è quella di poter riuscire, un giorno, a dare a tutti i bambini del mondo pari opportunità per quanto riguarda alimentazione, istruzione e salute, creando così le condizioni affinché tutte le persone del mondo abbiano la possibilità di condurre una vita dignitosa.

I PRINCIPI CARDINE DELLA FONDAZIONE

- **La formazione rende autonomi:** la formazione, il trasferimento di conoscenze e saperi, sono fondamentali in tutti i livelli dell'aiuto e della solidarietà. I progetti nascono per istruire e specializzare i giovani, in modo tale che questi possano divenire, in futuro, autonomi, riuscendo così a sviluppare le loro comunità.

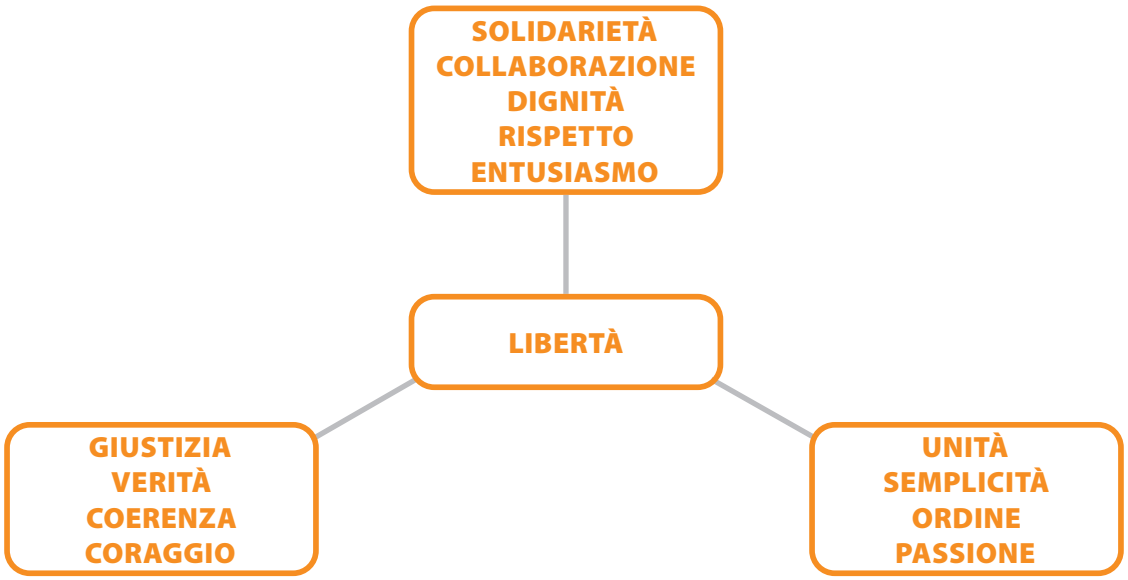
- **I bambini sono il futuro del mondo:** i bambini sono il futuro del pianeta in cui viviamo e come tali sono i referenti verso i quali con più frequenza si rivolgono i nostri progetti. Un bambino che sviluppa un sapere, un bambino che apprende sarà più libero e meno schiavo.

- **L'autonomia, non la gerarchia:** tutti i progetti sono gestiti direttamente da persone del luogo, che si sentono protagoniste di un cambiamento e non schiave di un meccanismo estraneo.

- **La sobrietà e la curiosità come stile di vita:** tutti gli approcci con le popolazioni locali sono all'insegna della sobrietà e del rispetto per le culture autoctone, consci del fatto che l'apprendimento e la conoscenza non sono mai processi unidirezionali ma sempre bidirezionali. Ogni contatto tra culture diverse è scambio di saperi.

I VALORI DI "SENZA FRONTIERE"

L'attività della Fondazione è contraddistinta principalmente dai seguenti valori:



TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

Parco Giardino Tenuta S. Apollonio



Nel 1973 Anselmo Castelli, con l'intento di creare un'abitazione immersa nel verde, pose a dimora i primi alberi in quelli che erano i terreni dell'azienda agricola di famiglia. Dopo alcuni anni, e precisamente nel 1980, lo stesso Castelli, suggestionato da un viaggio in Brasile e dalla lussureggiante foresta amazzonica, volle trasformare l'area in un parco giardino ricco di alberi, fiori e arbusti di varia specie, il tutto attorno all'abitazione, per un'estensione iniziale di circa 10.000 mq.
Oggi il podere, che si estende su di una superficie di circa 70.000 mq, si caratterizza per la presenza armoniosa di numerosi elementi naturali. È presente un corso d'acqua che si allarga in un laghetto, a sua volta circondato da macchie boschive e prati. Le fioriture sono radunate intorno alla casa e in una vasta zona dove è stata ricreata l'atmosfera dei piccoli, colorati e profumati giardini inglesi; l'ambiente ricreato si adatta perfettamente ad ogni periodo dell'anno.
La tenuta è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere che, nel suo statuto, prevede di contribuire attivamente alla sua cura. Il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio è aperto alle visite di gruppi (soprattutto scuole: la didattica messa a punto fornisce ai ragazzi, infatti, strumenti idonei all'apprendimento) tutti i giorni della settimana, da aprile a ottobre, previa prenotazione. I visitatori sono accompagnati dalle guide della Fondazione alla scoperta delle particolarità naturalistiche del giardino, attorniati dagli animali in libertà.
I fondi ricavati dalle visite al parco sono interamente devoluti alle attività della Fondazione Senza Frontiere - ETS. Alla tenuta è

stato dedicato, inoltre, un volume che illustra in dettaglio la struttura del parco e le varie opportunità proposte ai visitatori, tra le quali:
- un parco ecologico e didattico, con percorso botanico;
- una biblioteca naturalistica;
- un'aula multimediale;
- un museo etnologico.



Prima di passare ad esaminare in dettaglio le caratteristiche del parco ecologico e didattico, è importante ricordare come lo stesso sia il risultato di due progetti, datati 2003 e 2006, promossi dalla Fondazione e sostenuti da Regione Lombardia e dalla Fondazione Cariverona. Vediamoli nello specifico.

Progetto di rimboschimento dei terreni nella tenuta S. Apollonio.

Nel corso dell'esercizio 2003 la Fondazione Senza Frontiere si è impegnata nel mettere in atto un piano di rimboschimento dell'area verde facente parte della tenuta S. Apollonio; tale intervento ha avuto quale obiettivo il miglioramento del terreno, la valorizzazione paesaggistica e naturalistica del territorio e la produzione di materiale legnoso di qualità. L'impianto è stato di tipo misto, con specie arboree primarie (Quercus robur, Fraxinus excelsior, Prunus avium, Sorbus torminalis), specie arboree secondarie (Acer campestre, Carpinus betulus, Alnus glutinosa, Fraxinus ornus) e specie arbustive (Crataegus monogyna, Euonymus europaeus, Alnus glutinosa, Fraxinus ornus). Tale progetto di riforestazione ha interessato una superficie di 3,94 ettari ed è stato possibile anche grazie al contributo annuo di € 2.854,53 erogato dalla Regione Lombardia. Tale premio, riconosciuto per il mancato reddito e per un totale di 20 annualità, è stato concesso ai sensi del Reg. CEE n. 2080/92, approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia n. 34478 del 30/03/1993.

Progetto Fattoria Ecologica.

Il progetto "Fattoria Ecologica", datato 2006, ha visto la Fondazione impegnata nell'allestimento di un parco ecologico didattico nella Tenuta S. Apollonio di Castel Goffredo. L'obiettivo del progetto era quello di costruire una struttura in grado di servire da strumento efficace di sensibilizzazione nei confronti degli studenti su problematiche di tipo ambientale.
Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 61.201; di questi, € 35.870 sono stati messi a disposizione, sotto forma di contributo, dalla Fondazione Cariverona.

Riconoscimenti

Il Parco Giardino Tenuta S. Apollonio ha ottenuto i seguenti riconoscimenti ufficiali:
- Dichiarazione Rete Ecologica Regionale (R.E.R);
- Attestato riconoscimento Comune di Castel Goffredo.

In sintesi le aree del Parco Giardino tenuta S. Apollonio sono:
- percorso botanico con adeguata sentieristica e cartellistica;
- gioco didattico "Caccia alla foglia" alla scoperta degli alberi del parco;
- zona umida dove si possono osservare uccelli, mammiferi, insetti, anfibi e rettili;
- giardino delle officinali;
- roseto con una collezione di rose moscate, inglesi, cinesi e da bacca;
- laghetti con pesci;
- frutteto con molte varietà antiche;
- animali in libertà: galline, anatre, oche, tacchini, faraone, quaglie, pavoni, fagiani e lepri;
- museo etnologico dei popoli Kanaka e Krahô;
- biblioteca naturalistica;
- aula multimediale per ricerche sulla natura, flora e fauna;
- ampio locale per assistere alla proiezione di filmati riguardanti il parco giardino della Tenuta nelle varie stagioni, il progetto umanitario "Comunità Santa Rita" in Brasile e la realtà storico-economico-sociale del Brasile e della Papua Nuova Guinea;
- una fattoria didattica.

Il Parco ecologico e didattico

Dalle esperienze maturate negli anni passati nacque l'esigenza e la volontà da parte della Fondazione di prevedere una serie di interventi migliorativi che potessero offrire ai visitatori, e soprattutto all'utenza scolastica, una nuova chiave di lettura del luogo ed un approccio più completo alle tematiche riguardanti la diversità biologica e la conservazione degli ambienti naturali. Venne perciò realizzato nel 2004, accanto al Parco Giardino, un parco ecologico didattico che si estende per una superficie di circa 15.000 mq con lo scopo di concretizzare la ricerca e la sperimentazione sulla natura, fornendo ai visitatori, ed in particolare agli alunni delle scuole, esempi tangibili di come attraverso il contatto diretto con la stessa sia possibile migliorare l'apprendimento delle varie fasi dei cicli naturali. L'intento principale fu quello di sensibilizzare i visitatori sul problema "Natura e Ambiente", attraverso l'educazione e l'istruzione, per una tutela e conservazione del patrimonio naturale in genere e degli ecosistemi locali in particolare.
Dettagliamo di seguito gli interventi attuati.

SIEPI: è stata creata una razionale rete di fasce frangivento su tutto il perimetro dell'area, costituita da filari di alberi e arbusti, per ripristinare un ottimo equilibrio ecologico dove possano trovare rifugio e habitat riproduttivo una miriade di uccelli e insetti, utili e fondamentali per contenere gli effetti dannosi dei parassiti delle colture agrarie. Si tratta di nocciolo, crespino, rosa canina, corniolo, prugnolo, lantana, ligustro, biancospino, sambuco, ciliegio selvatico ed altri ancora.

FRUTTETO: è stato realizzato un frutteto costituito solo da antiche varietà rustiche ad alto contenuto di vitamine e caratterizzate da un più elevato valore nutrizionale, che non necessitano, inoltre, di particolari trattamenti. Ci sono varietà diverse delle specie quali melo, pero, susino, albicocco, pesco, ciliegio, cotogno, nespolo, sorbo, lazzeruolo, ecc. e tra gli alberi da frutta sono stati inseriti anche frutti di bosco quali lamponi, ribes, uva spina e more.

ROSETO: è stato creato un roseto, con una collezione di rose moscate, inglesi, cinesi e da bacca.

BOSCO: una parte dell'area è stata destinata a bosco, attraverso l'inserimento di alberi autoctoni della pianura padana (farnia, frassino, noce, ciliegio selvatico, acero campestre, olmo, carpino, ontano, ecc.).

OFFICINALI: un'area di circa 500 mq è stata destinata alle piante officinali quali: salvia, rosmarino, lavanda, menta, maggiorana, ruta, timo e altre ancora.

ANIMALI: nell'area sono stati messi galline, oche, anatre, tacchini, pavoni, fagiani, conigli, pecore, porcellini d'india e un'asinella.

SEGNALETICA: l'area è stata completata con un'adeguata segnaletica, necessaria per facilitare la comprensione e la conoscenza della vegetazione esistente.

Il Percorso Botanico

Il percorso botanico progettato comprende 20 specie vegetali situate ai lati del sentiero perimetrale. Ciascuna specie inserita nel percorso è descritta da un cartello che riporta informazioni essenziali relative a caratteristiche botaniche, provenienza geografica, usi e proprietà. Nel cartello, oltre al nome scientifico, è stato riportato il nome comune della specie con relative traduzioni in inglese e tedesco; a questi sono stati aggiunti anche i nomi dialettali. Ad ogni qualità arborea inserita nel percorso botanico è stato assegnato un numero progressivo, in modo da favorirne l'identificazione e da permetterne così l'utilizzo nel gioco didattico a tema botanico denominato "caccia alla foglia". Tale passatempo naturalistico consente, attraverso l'osservazione delle foglie, di individuare gli alberi che costituiscono il percorso botanico all'interno del parco. Esso permette inoltre di sviluppare nei ragazzi le capacità di osservazione e di comprensione. È un gioco pensato per la scuola e, in particolare, per un gruppo-classe, ma può essere realizzato anche in ambiti extra-scolastici.
Elencate di seguito le principali specie presenti nel Parco Giardino Tenuta S. Apollonio.

PINATE DA FRUTTO	ALTOFUSTO	ARBUSTO	ROSE	PIANTE OFFICINALI
Albicocco	Acacia	Agrifoglio	**Rose inglesi**	Alloro
Ciliegio	Acero Campestre	Aucuba	Rosa Brother Cadfael	Altea comune
Fico	Acero Negundo	Azalea	Rosa Eglantyne	Anula campana
Giuggiolo	Albero di giuda	Biancospino	Rosa Perdita	Artemisia
Mandorlo	Betulla	Bignonia	Rosa Heritage	Assenzio Maggiore
Melo	Carpino	Bosso	**Rose da bacca**	Bardana Maggiore
Melocotogno	Catalpa	Buddleja	Rosa pendulina	Borragine comune
Melograno	Cipresso americano	Calicanto	Rosa villosa	Calendula
Nespolo	Frassino	Corniolo	Rosa Woodsii	Carciofo
Nocciolo	Gelso	Cotoneaster	Rosa glauca	Cardiaca comune
Pero	Ginkgo biloba	Crespino	**Rose moscate**	Celidonia
Pesco	Ippocastano	Edera	Rosa Robin hood	Echinacea
Ribes	Magnolia grandiflora	Falso gelsomino	Rosa Felicia	Elicriso
Susino	Magnolia stellata	Feijoa	Rosa Autumn Delight	Enotera
Uvaspina	Metasequoia	Forsizia	Rosa Thisbe	Erba Cipollina
	Olmo	Fucsia Magellana	**Rose cinesi**	Erba di sanpietro
	Ontano	Gelsomino	Rosa Hermosa	Erba regina
	Paulonia	Glicine	Rosa Mutabilis	Galega
	Pioppo nero	Ibisco siriaco	Rosa Little White Pet	Gattaia comune
	Platano	Kerria japonica	Rosa Viridiflora	Ginestra odorosa
	Quercia	Lagerstroemia	**Rose varie**	Grindelia
	Salice	Lauroceraso	Rosa Rugosa	Lavanda
	Salice odoroso	Ligustro	Rosa Canina	Malva
	Sorbo degli uccellatori	Lillà	Rosa Cornelia	Marrubio
	Tiglio	Lonicera	Rosa Ballerina	Melissa
		Maggiociondolo	Rosa Iceberg	Origano
		Maonia	Rosa Alberic Barbier	Partenio
		Nandina	Rosa Banksiae Alba Plena	Pilosella
		Olivello spinoso	Rosa Banksiae Lutea	Prunella comune
		Orniello	Rosa Foetida Bicolor	Pungitopo
		Osmanto	Rosa Queen Elizabeth	Rosmarino
		Peonia	Rosa Blush Noisette	Ruta
		Photinia	Rosa Francesca	Salvia rossa
		Pittosporo	Rosa Prosperity	Timo
		Rododendro	**Ortensie**	Valeriana
		Sanguinella	Hydrangea paniculata	
		Santolina	Hydrangea villosa	
		Spirea	Hydrangea quercifolia	
		Viburno palla di neve	Hydrangea sargentiana	
		Viburno tino	Hydrangea Europe	
		Vitalba		

PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

Biblioteca naturalistica e museo etnologico

All'interno della tenuta S. Apollonio trova spazio anche una biblioteca naturalistica ben fornita di libri e riviste dedicati soprattutto ai viaggi e ai paesi. Vi è inoltre un museo etnologico che intende documentare la vita e la cultura dei popoli Kanaka e Krahô; questo è il frutto dei numerosi viaggi intrapresi da Anselmo Castelli, nel corso dei quali egli stesso ha raccolto reperti di artigianato ed arte, manufatti ed ornamenti, oggetti naturali ed altri prodotti dall'uomo.
Il museo è suddiviso in due sezioni dedicate al:

- popolo Kanaka, proveniente dalla regione del Sepik (Papua Nuova Guinea); l'esposizione mostra oggetti di uso comune, strumenti per l'agricoltura e la pesca, maschere cerimoniali, ornamenti, strumenti musicali. Particolare risalto è dato alla documentazione fotografica che intende dimostrare l'uso quotidiano degli oggetti esposti;
- popolo krahô, proveniente dalla regione amazzonica del Tocantins (Brasile); l'esposizione mostra numerosi attrezzi per la caccia e la raccolta, nonché oggetti di artigianato quali cesti e stuoie utilizzati nella vita domestica e nel lavoro quotidiano dalle

donne. Sono esibiti anche alcuni strumenti musicali.
Si tratta di popoli presso i quali la Fondazione Senza Frontiere – ETS sostiene progetti di cooperazione internazionale. Il museo ha dunque l'intento di favorire la conoscenza degli aspetti più significativi della vita e della cultura Kanaka e krahô, nonché la formazione di un corretto spirito cooperativo.

L'Aula Multimediale

A disposizione vi sono anche:
- un'aula multimediale per effettuare appropriate ricerche sulla natura, la flora e la fauna;
- un ampio locale adibito alla proiezione di filmati o immagini riguardanti:
  - il parco-giardino della tenuta nel corso delle varie stagioni;
  - il progetto umanitario denominato "Comunità Santa Rita" in Brasile;
  - la realtà storico-economica-sociale del Brasile e della Papua Nuova Guinea.

Tutto ciò tende a far avvicinare sensibilmente la realtà vissuta da queste popolazioni ai visitatori.

PROGETTI DI AIUTO UMANITARIO

Da molti anni la Fondazione Senza Frontiere - ETS promuove il sostegno a distanza di bambini poveri, seguiti dalla nascita fino alla maggiore età, dando loro la possibilità concreta di frequentare regolarmente la scuola, avere un'adeguata alimentazione e assistenza. La missione della Fondazione è "offrire sostegno e speranza ai bambini bisognosi dei Paesi poveri del mondo". "La Fondazione confida nel sostegno e nella collaborazione delle persone generose, per riparare alle ingiustizie del mondo e promuovere il bene di quei tanti fratelli che la provvidenza fa incontrare a chi ha occhi per vedere e cuore per sentire."

LIBRI PUBBLICATI DALLA FONDAZIONE SENZA FRONTIERE

- Parco giardino della tenuta S. Apollonio;
- Cultura contadina e cooperazione nel sud del Maranhão (Brasile);
- Nepal tra sogno e realtà;
- Solidarietà senza frontiere – un viaggio nel nord-est del Brasile;
- Una solidarietà "altra";
- Il cattolicesimo sociale lombardo incarnato in due biografie esemplari.

SFIDE PER UN MONDO PIÙ GIUSTO

10 punti per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva

1. Promuovere l'educazione a tutti i livelli.
2. Trasmettere i valori della solidarietà tra tutti gli esseri viventi.
3. Rispettare la libertà di ogni individuo.
4. Promuovere la cultura del bene comune.
5. Passare dalla carità (assistenzialismo) alla giustizia sociale.
6. Impegnare tutte le forze per una democrazia partecipata.
7. Verificare la sostenibilità ambientale di ogni azione.
8. Incentivare il volontariato come forza per un nuovo modello di sviluppo.
9. Promuovere l'autonomia per la crescita dei partner e delle comunità locali.
10. Assumere responsabilità individuale a livello globale.

I PROGETTI E I RISULTATI DELLA FONDAZIONE SENZA FRONTIERE

La Fondazione Senza Frontiere - ETS ha compiuto e compie la sua opera in molti Paesi, quali: Brasile, Papua Nuova Guinea, Indonesia, Nepal e Filippine. Negli anni, ha realizzato e sostiene 80 progetti a favore delle popolazioni locali che vivono in realtà disagiate, animata sempre da spirito di rispetto, concretezza, continuità e partecipazione. La Fondazione Senza Frontiere ha maturato molta esperienza nella solidarietà internazionale. "L'attività della Fondazione è sorretta dalla convinzione che la solidarietà abbia valore soprattutto quando l'aiuto è partecipato da chi lo riceve e debba generare coscienza e responsabilità". I progetti realizzati e sostenuti dalla Fondazione sono concepiti nell'assoluto rispetto della cultura del luogo; attualmente sono tutti in funzione e molti si auto sostengono. Di seguito, evidenziamo i risultati economici (espressi in euro) ottenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2025 ed i progetti realizzati.

	2025
Proventi e ricavi da attività di interesse generale	€ 401.779,00
Erogazioni Liberali	€ 387.682,00
Proventi da 5 per mille	€ 14.000,00
Altri ricavi	€ 97,00
Costi ed oneri da attività di interesse generale	€ 450.086,00
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 18.024,00
Servizi	€ 92.980,00
Godimento beni di terzi	€ 5.047,00
Personale	€ 88.067,00
Ammortamenti	€ 3.238,00
Oneri diversi di gestione	€ 17.645,00
Contributi a progetto	€ 225.086,00
Proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 7,00
Su rapporti bancari	€ 7,00
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 2.003,00
Su rapporti bancari	€ 2.003,00
Imposte	€ 0,00
Disavanzo d'esercizio	€ (50.303,00)

ELENCO PROGETTI DELLA FONDAZIONE

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
1/1984 – Bambini di Ponta Grossa	REALIZZATO	Brasile
2/1989 – Lebbrosario e ambulatori di Aitape	REALIZZATO	Papua Nuova Guinea
3/1990 – Comunità di Pes	REALIZZATO	Papua Nuova Guinea
4/1991 – Centro comunitario Indios Krahô – Tocantins	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
5/1991 – Comunità agricola di San Patrizio	REALIZZATO	Brasile

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
6/1993 – Scuola alternativa di Riachao	REALIZZATO	Brasile
7/1995 – Adozione a distanza di minori e giovani di Carolina – (S.a.D.)	REALIZZATO	Brasile
8/1995 – Cooperativa agricola Valverde – Maranhao	REALIZZATO	Brasile
9/1995 – Favelas di Rio de Janeiro	REALIZZATO	Brasile
10/1996 – Ostello per studenti nella regione di Gisagava	REALIZZATO	Ruanda
11/1996 – Giovani carcerati di Kampala	REALIZZATO	Uganda
12/1997 – Bambini cileni	REALIZZATO	Cile
13/1997 – Favelas di Rio de Janeiro 2	REALIZZATO	Brasile
14/1997 – Associazione "Arco – Iris" di Illeus	REALIZZATO	Brasile
15/1997 – Comunità Indios Amandaua – Rondonia	REALIZZATO	Brasile
16/1993 – Associazione Amazzonia – Manaus	REALIZZATO	Brasile
17/1994 – Casse Rurali del Mato Grosso	REALIZZATO	Brasile
18/1998 – Comunità Santa Rita – Carolina	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
19/1996 – Adozioni a distanza minori e giovani di Miranda Do Norte – (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
20/1998 – Fondazione Salute abitanti di La Bruja	REALIZZATO	Venezuela
22/2001 – Progetto Provincia di Brescia	REALIZZATO	Brasile
23/2001 – Costruzione scuola con annesso pensionato	REALIZZATO	Nepal
24/2002 – Adozioni a distanza di minori e giovani di Imperatriz – (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
25/2005 – Adozioni a distanza di minori e giovani scuola di Kirtipur – (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Nepal
26/2005 – Adozioni a distanza di minori e giovani Centro Comunitario di Vila Nova, São Luis – (S.a.D.)	REALIZZATO	Brasile
27/2006 – Scuola professionale in Nepal	REALIZZATO	Nepal
29/2005 – Costruzione infermeria-ambulatorio Comunità Santa Rita	REALIZZATO	Brasile
30/2006 – Pensionato per studenti Comunità Santa Rita	REALIZZATO	Brasile
31/2006 – Stage in Italia per insegnanti nepalesi	REALIZZATO	Nepal

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
32/2006 – Vale Do Itapecuru – Sviluppo rurale e riforestazione	REALIZZATO	Brasile
33/2007 – Costruzione fabbricato per attività educative e formative – São Luis	REALIZZATO	Brasile
34/2007 – Adozioni a distanza di minori e giovani della scuola Iris Bulgarelli – (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
35/2007 – Adozione a distanza di minori e giovani studenti nel pensionato S. Rita – (S.a.D.)	REALIZZATO	Brasile
36/2007 – Trasporto studenti scuola Iris Bulgarelli – Carolina	REALIZZATO	Brasile
37/2006 – Gestione infermeria S. Rita – Carolina	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
38/2006 – Corso universitario di Magistero per aspiranti insegnanti – Carolina	REALIZZATO	Brasile
39/2006 – Laboratorio di fisica e chimica per la scuola Iris Bulgarelli – Carolina	REALIZZATO	Brasile
40/2007 – Biblioteca per la scuola Iris Bulgarelli – Carolina	REALIZZATO	Brasile
41/2007 – Costruzione struttura sportiva polivalente coperta	DA APPROVARE	Brasile
42/2008 – Costruzione fabbricato per recupero bambini denutriti a Miranda do Norte	REALIZZATO	Brasile
43/2007 – Adozioni a distanza di minori e giovani della Comunità Santa Rita – (S.a.D.)	REALIZZATO	Brasile
44/2007 – Adozione a distanza di minori e giovani della scuola di Itapecurù – (S.a.D.)	REALIZZATO	Brasile
45/2010 – Nepal – Rarahil	REALIZZATO	Nepal
46/2012 – Centro Comunitario Santa Teresa D'Avila – Realizzazione struttura	REALIZZATO	Brasile
47/2014 – Adozioni a distanza di minori e giovani del Centro Comunitario Santa Teresa d'Avila – (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
48/2016 – Costruzione pensionato per recupero bambini denutriti Miranda Do Norte	REALIZZATO	Brasile
49/2016 – Adozioni a distanza di minori e giovani nelle Filippine – (S.a.D.)	REALIZZATO	Filippine
50/2016 – Ambulatorio medico Kirtipur	SOSTEGNO CONTINUO	Nepal
51/2017 – Mobili e arredi per il nuovo pensionato per recupero bambini denutriti Miranda Do Norte	REALIZZATO	Brasile
52/2017 – Assunzione Tecnico Agronomo	DA REALIZZARE	Brasile
53/2017 – Sostegno studenti universitari	REALIZZATO	Brasile
54/2017 – Mantenimento progetto di riforestazione	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
55/2017 – Realizzazione giardino Botanico	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
56/2017 – Rarahil 2 – Realizzazione struttura sportiva e area verde	REALIZZATO	Nepal
57/2016 – Sostegno spese pensionato per bambini denutriti Miranda Do Norte	REALIZZATO	Brasile
58/2015 – Sostegno spese nuovo Centro Comunitario Iguape	REALIZZATO	Brasile
59/2016 – Adozioni a distanza di minori e giovani del centro comunitario di Iguape – (S.a.D.)	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
60/2016 – Realizzazione giardino pubblico nel centro storico di Sao Luis (Maranhao) Brasile	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
61/2015 – Gestione dell'emergenza post terremoto – Kirtipur	REALIZZATO	Nepal
62/2016 – Ampliamento Centro Comunitario Santa Teresa D'Avila	REALIZZATO	Brasile
63/2016 – Realizzazione impianto fotovoltaico presso il Centro Comunitario Santa Rita	DA REALIZZARE	Brasile
64/2016 – Ampliamento Centro Comunitario di Imperatriz	REALIZZATO	Brasile
65/2017 – Adotta un albero presso il Centro Comunitario Santa Rita	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
66/2017 – Acquisto di un pulmino scolastico – Rarahil Memorial School, Nepal	IN FASE DI REALIZZAZIONE	Nepal
67/2018 – Acqua potabile alla comunità Marreca di Carolina (Maranhao)	REALIZZATO	Brasile
68/2018 – Gestione delle attività sanitarie di cura e prevenzione (Nepal)	SOSTEGNO CONTINUO	Nepal
69/2019 – Ampliamento Centro Comunitario di Imperatriz	REALIZZATO	Brasile
70/2019 – Fornitura energia elettrica alla Comunità Gaspar nella Foresta dell'Amazzonia	REALIZZATO	Brasile
71/2020 – Rifacimento impianto elettrico del Centro Comunitario di Miranda do Norte	REALIZZATO	Brasile
72/2021 – Installazione impianto fotovoltaico presso il centro comunitario di Imperatriz	REALIZZATO	Brasile
73/2022 – Costituzione di associazione senza scopo di lucro di diritto brasiliano	REALIZZATO	Brasile
74/2023 – Installazione impianto fotovoltaico in São Luís (Brasile)	REALIZZATO	Brasile
75/2023 – Installazione impianto fotovoltaico in Iguape (Brasile)	REALIZZATO	Brasile
76/2024 – Centro di formazione professionale e pensionato per studenti e artisti di strada in São Luís	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
77/2024 – Apertura di due pensionati per studenti	SOSTEGNO CONTINUO	Brasile
78/2024 – Aperto un negozio solidale a São Luís (Brasile)	REALIZZATO	Brasile

DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	PAESE
79/2025 – Realizzazione di un campetto di calcio e un campo da volley nel Centro Comunitario di Iguape (Aquiraz-Ceará) – Brasile	IN CORSO	Brasile
80/2025 – Una scuola nella foresta – Sucupira do Norte – Maranhão – Brasile	IN CORSO	Brasile
81/2026 – Borse di studio "Prof.ssa Anna Casella Paltrinieri"	IN CORSO	Brasile

1/1984 - BAMBINI DI PONTA GROSSA



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Ponta Grossa, Brasile
Intervento: aiuto ai bambini abbandonati

Una grande piaga del Brasile, legata al problema della povertà, sono i bambini abbandonati che vivono per le strade del paese e che sono stimati in circa 7 milioni.
È stato istituito un apposito Ministero che cercherà di migliorare le condizioni di vita di questi piccoli che, altrimenti, sono destinati a morire o ad essere sfruttati nelle piantagioni, nelle fabbriche e in qualsiasi altra attività lavorativa o, come più spesso accade, ad essere venduti al racket delle adozioni selvagge; purtroppo i risultati stentano ad arrivare. Fortunatamente, diverse organizzazioni religiose si sono preoccupate del problema istituendo degli orfanotrofi che si trovano un po' ovunque, ma sicuramente insufficienti per risolvere il problema in termini di quantità e mezzi. Bambini di Ponta GrossaFra questi istituti uno, gestito dai Padri Piermartini e situato nel sud del Brasile e precisamente a Ponta Grossa nello Stato del Paranà, è particolarmente attivo per l'impostazione e il funzionamento, ma anche per il coraggio e l'entusiasmo con i quali i Padri portano avanti l'iniziativa.
La loro preoccupazione non è solo quella di dare un po' di riso e fagioli a questi bambini ma anche quella di poterli seguire con particolare attenzione ed affetto per una buona formazione partendo dal principio che curando l'istruzione non ci si limita a dare un pesce ad un affamato ma gli si insegna a pescare.
Oggi l'istituto è in grado di ospitare 150 bambini provvedendo al loro mantenimento, al vestiario, ad accompagnarli ogni giorno alle scuole pubbliche e soprattutto ad educarli ai lavori manuali e agricoli, in modo che in futuro possano affrontare più dignitosamente la vita che li aspetta all'esterno.
I Padri, con una straordinaria capacità imprenditoriale e con gli aiuti dei sostenitori italiani, hanno costruito una vera e propria azienda agricola, con allevamento di vacche, maiali, polli, anatre e conigli. L'istituto riesce così ad essere autonomo per il consumo del latte, della carne e delle verdure e il lavoro per i ragazzi è una esperienza di primaria importanza, soprattutto se si considera che la maggior parte di loro non ha ricevuto alcuna formazione e che, lasciati a se stessi, finirebbero ben presto per entrare nel giro della malavita locale.

Questo progetto viene seguito in collaborazione con lo S.C.A.I.P. di Brescia.
Responsabile in Loco
Padre Livio Bosetti
Istituto Joao XIII
Rua Joao Piamarta S/N
Caixa Postal 162
84001 - 970 Ponta Grossa - (Paranà) - Brasile
Tel. 0055-42-2291353
Fax (0055) 42 2291100

2/1989 - LEBBROSARIO E AMBULATORI DI AITAPE

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Aitape, Papua Nuova Guinea
Intervento: costruzione case ed ambulatori per lebbrosi

In Papua Nuova Guinea la situazione sanitaria è drammatica perché ci sono pochi ospedali e mancano i medici. Inoltre le vie di comunicazione sono quasi inesistenti, ci sono dei sentieri nella foresta difficilmente praticabili a causa delle frequenti ed abbondanti piogge.
La malaria e la lebbra sono le due malattie più diffuse e i più colpiti sono i bambini. Non potete immaginare quello che si soffre vedendo questi ammalati che vivono in condizioni disperate nei villaggi perchè molto spesso non è possibile ospitarli in strutture adeguate per le cure del caso.

Ad Aitape funziona da diversi anni un lebbrosario che, grazie alla generosità di tanti amici e benefattori, può ospitare un cen-

tinaio di ammalati con le loro famiglie fino alla completa guarigione. Ora, constatate le insuperabili difficoltà che incontrano gli ammalati per arrivare al lebbrosario e considerate anche le difficoltà di camminare perchè normalmente la lebbra colpisce i piedi e le gambe, abbiamo pensato di aprire qualche piccolo ambulatorio nei villaggi più importanti. Qui gli ammalati potrebbero recarsi per le cure e ritornare in giornata alle proprie abitazioni evitando così l'emarginazione. Il progetto è abbastanza ambizioso in considerazione delle difficili condizioni della Papua Nuova Guinea ma siamo convinti che con il contributo di tanti amici e conoscenti potremo dare un messaggio di fratellanza e di amicizia a questa gente e creare così le condizioni preliminari per debellare questa terribile malattia che si chiama lebbra.



Questo progetto viene seguito in collaborazione con il Centro di Animazione Missionaria Francescana "PIA OPERA FRATINI E MISSIONI" di Bologna.



3/1990 - COMUNITÀ DI PES

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Papua Nuova Guinea
Intervento: aiuto ad un villaggio in seria difficoltà

La Papua Nuova Guinea è un paese dimenticato da tutti dove si vive ancora come all'età della pietra e solo il coraggio e la volontà dei missionari possono dare qualche speranza per il futuro.
Questi missionari aiutano gli indigeni a crescere umanamente e spiritualmente, nonchè più razionalmente per maturarli a diventare protagonisti e realizzatori del proprio avvenire e della propria indipendenza ed autosufficienza e per sottrarli al buio di un popolo affondato ancora nella mentalità del primitivo, prigioniero delle proprie credenze e superstizioni, svegliandoli dal profondo sonno della preistoria, perchè prendano coscienza della realtà e della nuova situazione che incombe rapidamente.
Padre Egidio Catellani, missionario francescano, è il responsabile della Missione Cattolica di Pes e nonostante la sua età avanzata ha in mente molti progetti per aiutare gli abitanti di questi villaggi isolati dal resto del mondo.
La scelta è caduta su due progetti che riteniamo prioritari:
il primo progetto è finalizzato alla possibilità di portare la corrente elettrica nei diversi villaggi sparsi nella foresta mediante l'installazione di pannelli solari;
il secondo progetto nasce dalla necessità di accumulare acqua piovana, per bere, in serbatoi.
Quando piove l'acqua, che scorre nei fiumi e nei piccoli ruscelli, è torbida e non ci sono pozzi e di conseguenza per bere si raccoglie l'acqua piovana.
Questo progetto viene seguito in collaborazione con il Centro di Animazione Missionaria Francescana "PIA OPERA FRATINI E MISSIONI" di Bologna.

4/1991 - CENTRO COMUNITARIO INDIOS KRAHÒ - TOCANTINS

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Tocantins, Brasile
Intervento: raggiungimento autosufficienza alimentare



Il centro comunitario indios Krahô ha sede nello Stato di Tocantins nel nord del Brasile e per raggiungere la zona servono circa 12 ore di viaggio con mezzi particolarmente adatti in considerazione delle precarie condizioni delle strade che non sono certamente asfaltate.
In questo centro abitano circa 110 indios Krahô che vivono ancora di caccia e pesca.
Il villaggio è fatto a forma di cerchio e le case, costituite da piccole capanne, sono situate sulla circonferenza mentre al centro si trova l'area comunitaria dove ven-



gono prese le decisioni più importanti della comunità.
In questi ultimi anni, in seguito alla continua deforestazione, gli indios hanno qualche difficoltà per procurarsi il cibo e la loro stessa sopravvivenza potrebbe essere compromessa.
I fondi che la Fondazione riuscirà a raccogliere serviranno per sostenere iniziative rivolte all'autosufficienza alimentare attraverso l'allevamento di animali, la coltivazione della terra e all'istruzione.
Il problema più grave che la comunità di S. Patrizio deve ora affrontare è la siccità che potrebbe compromettere i raccolti vanificando il sacrificio di tanti mesi di duro lavoro.
Per questo motivo abbiamo pensato di raccogliere i fondi per l'acquisto di tutto quanto è necessario per l'irrigazione in quanto si tratta di famiglie che non hanno alcuna disponibilità finanziaria.
Per maggiori informazioni sulla cultura Kraho, ricordiamo che è possibile visitare il Museo Etnologico della Fondazione Senza Frontiere, dove sono conservate parecchie testimonianze di usi, costumi, oggetti e manufatti appartenenti a questo gruppo.

5/1991 - COMUNITÀ AGRICOLA DI SAN PATRIZIO



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Maranhao, Brasile
Intervento: reperire fondi per l'irrigazione delle terre della comunità

La comunità è costituita da 15 famiglie per un totale di circa 120 persone tra adulti e bambini che avevano lasciato il lavoro dei campi per il miraggio delle grandi città e si erano trovati tragicamente nelle invivibili favelas.
Dal 1987 sono ritornati a lavorare la terra, grazie all'impegno di un missionario italiano.
È gente molto povera e, tenendo conto dei pochi mezzi che hanno a disposizione, sorprende la straordinaria serenità con la quale affrontano le enormi difficoltà di tutti i giorni.
La comunità ha sede nello Stato del Maranhao nel nord del Brasile e precisamente a Riachao e ha ottenuto in assegnazione dallo Stato Brasiliano il terreno che viene utilizzato per le coltivazioni.
Il problema più grave che la comunità di S. Patrizio deve ora affrontare è la siccità che potrebbe compromettere i raccolti vanificando il sacrificio di tanti mesi di duro lavoro.
Per questo motivo abbiamo pensato di raccogliere i fondi per l'acquisto di tutto quanto è necessario per l'irrigazione in quanto si tratta di famiglie che non hanno alcuna disponibilità finanziaria.



6/1993 - SCUOLA ALTERNATIVA DI RIACHAO

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Maranhao, Brasile
Intervento: progetto di sostegno educativo per figli di piccoli agricoltori

Abbiamo deciso di sostenere un progetto ideato e diretto da due sacerdoti brasiliani per la formazione dei giovani agricoltori che ci è sembrato importante per uno sviluppo della zona dove è stato avviato. Si tratta di una scuola alternativa agraria a Riachao nello Stato del Maranhão dove i figli di piccoli agricoltori, quasi tutti analfabeti, possono apprendere nuove tecniche di coltivazione e allevamento ed imparare a leggere e scrivere.
La durata dei corsi è di 3 anni con alternanza di due mesi a scuola e due mesi nella azienda familiare per mettere in pratica quanto appreso dall'insegnamento.
Per il momento la scuola ha bisogno di un pozzo per l'acqua potabile e per l'irrigazione e noi pensiamo di provvedere al finanziamento dell'iniziativa.
In seguito concorderemo le modalità per una fattiva collaborazione programmata nel tempo con lo scopo primario di incentivare le attività della scuola e dar modo così a più ragazzi di crescere e apprendere nuove tecniche di coltivazione per raggiungere l'autosufficienza alimentare.

7/1995 - ADOZIONE A DISTANZA MINORI E GIOVANI DI CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina - Maranhao, Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione



Carolina è un municipio situato nello Stato del Maranhão nel Nord-Est del Brasile che conta circa 100.000 abitanti distribuiti su un vastissimo territorio.
Non ci sono attività artigianali e industriali e l'unico mezzo per sopravvivere è l'agricoltura.
Moltissimi giovani lasciano questa terra per andare a vivere nelle grandi città brasiliane con la speranza di migliorare il loro tenore di vita ma molto spesso sono costretti a vivere in condizioni disumane.
Il Vescovo di Carolina Don Marcellino Correr ci ha invitato a sostenere un progetto molto importante per quella popolazione: dare la possibilità a molti bambini e bambine di frequentare regolarmente la scuola con la convinzione che, con una buona istruzione, quando saranno adulti, non si limiteranno a sopravvivere ma potranno pensare e programmare un futuro migliore.
Gli interventi di aiuto sono rivolti a bambini di famiglie molto povere per mancanza di lavoro o perchè trovano solo saltuariamente una occupazione e in alcuni casi si tratta di bambini abbandonati dai genitori e accolti, tramite l'intervento di sacerdoti brasiliani, da povere famiglie che condividono con loro i pochi mezzi di cui dispongono.
Queste famiglie, però, non sono economicamente in grado di mandarli a scuola per cui abbiamo concordato di aiutarle nella soluzione di questo importante problema.
I beneficiari sono minori e giovani di Carolina che frequentano regolarmente la scuola.



8/1995 - COOPERATIVA AGRICOLA VALVERDE

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Balsas, Maranhao
Intervento: aiuto allo sviluppo agricolo

La Cooperativa Mista Valverde di Balsas nello Stato del Maranhão è costituita da circa 200 soci piccoli agricoltori e quasi tutti discendenti di emigrati italiani.
L'attività principale della Cooperativa è rivolta agli acquisti collettivi di sementi, concimi ed attrezzature e vendita dei prodotti agricoli per conto dei soci.
Le difficoltà di questi agricoltori sono prevalentemente legate al problema finanziario perchè l'elevata inflazione del Brasile ha creato una situazione insostenibile con riferimento ai tassi di interesse.
Attualmente il tasso di interesse per finanziamenti è del 13% al mese
Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Mista Valverde ha pensato di affrontare questa difficile situazione attraverso la costituzione di una cooperativa di credito in grado di aiutare i contadini sotto l'aspetto finanziario.
Consapevoli degli enormi problemi da risolvere si sono rivolti alla Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo, per avere una collaborazione in particolare nella fase di studio ed avvio della Cooperativa di Credito.
La collaborazione, in questa prima fase, dovrebbe concretizzarsi nell'invio, per alcuni mesi, di un esperto italiano di Cooperative di Credito presso la sede delle Cooperative in Balsas.
Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo ha esaminato la proposta ed ha deliberato di aderire alla richiesta di collaborazione secondo modalità e termini che verranno concordati e con l'impegno di ricercare altri soggetti disponibili ed esperti in queste operazioni.

9/1995 - FAVELAS DI RIO DE JANEIRO



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Rio de Janeiro
Intervento: aiuto nelle favelas della città brasiliana

Abbiamo aderito in collaborazione con il Cesvi di Bergamo al programma di appoggio alla commercializzazione diretta e solidale di prodotti di prima necessità nelle favelas di Rio de Janeiro. Questo progetto è stato ideato dal CCAP Brasiliano per promuovere attività che favoriscano l'autosviluppo di queste popolazioni. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di associazioni di piccoli produttori agricoli che già collaborano al programma attraverso la fornitura di tutti i prodotti agricoli. Inizialmente il programma offrirà alla vendita 11 prodotti di base: riso, fagiolo nero, farina di mais, farina di mandioca, farina di grano, zucchero, caffè, pasta, olio di soia, miele e uova.
In futuro il paniere di base potrà eventualmente essere ampliato con l'aggiunta di altri prodotti.
In totale le favelas di Rio de Janeiro sono 309 ed occupano un'area pari a circa 17.000 mq. con una popolazione totale che oscilla tra il 1.650.000 e i 2.000.000 di unità. Questo programma viene eseguito in collaborazione con il C.E.S.V.I. di Bergamo.



10/1996 - OSTELLO PER STUDENTI NELLA REGIONE DI GISAGAVA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Butare, Ruanda
Intervento: costruzione di una struttura in grado di ospitare studenti

È stato realizzato, con l'aiuto di molti benefattori, un ostello per studenti poveri nella regione di Gisagava. Attualmente sono già stati ultimati due grandi dormitori ed acquistati 100 letti a castello che non sono sufficienti perchè gli studenti sono circa 300 ed inoltre servono alcune aule per completare la scuola.
E' evidente la funzione e la portata sociale di un intervento di questo tipo: questa struttura permetterà a moltissimi studenti di avere una vita dignitosa e di proseguire la propria formazione culturale in modo adeguato, cosa che altrimenti non sarebbe possibile.
Questo intervento si inscrive a pieno titolo nello spirito che anima i progetti della Fondazione Senza Frontiere, che concepisce l'educazione e la cultura come il primo gradino della crescita di una società più giusta ed equa.
Evidentemente, questa riflessione assume ancora più valore in un contesto come quello del Ruanda, tormentato da immani tragedie negli ultimi anni.
Le offerte per questo progetto sono libere e serviranno per l'acquisto dei mobili e letti e la costruzione di locali per ospitare poveri giovani che desiderano studiare.

11/1996 - GIOVANI CARCERATI DI KAMPALA



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Uganda
Intervento: recupero e rieducazione di giovani carcerati ugandesi

A 10 Km da Kampala esiste un riformatorio (carcere) dove circa 200 giovani sono rinchiusi e stipati in due scuri stanzoni, giorno e notte e molti di loro senza un letto o materasso. Grazie all'interessamento dei missionari Comboniani è stato possibile costruire un ampliamento dei vecchi edifici del riformatorio dando così la possibilità ai giovani di godersi ogni giorno qualche ora di verde, sole ed aria libera, sia pure in uno spazio molto ristretto. A Kampala, come in tanti altri paesi del mondo, esiste il grave problema dei ragazzi di strada che, sparsi in gruppetti, vivono dei rifiuti della città o di furtarelli quando si presenta l'occasione buona. Fortunati sono quelli che ce la fanno a guadagnarsi quattro soldi con qualche servizietto. Ma ci sono anche quelli che sono troppo piccoli per questo.

Se fossimo in Brasile, forse ci sarebbe chi ci pensa a disfarsi (per il bene comune) di questi marmocchi "pericolosi". Qui mai si sognerebbero di arrivare fino a tanto. Però vedo che la tendenza comune è... "non ti curar di lor, ma guarda (dall'altra parte) e passa". E d'altra parte, chi non ha già un nugolo di "figli" a casa da curare? I ragazzi della strada sono appunto il risultato di famiglie dissestate e sovrappopolate di figli e nipoti. I tanti genitori che muoiono di AIDS lasciano i figli a parenti che spesso li trattano come figli di seconda classe. Purtroppo la tendenza comune è di considerare questi ragazzi come anormali. Ma non lo sono affatto, salvo rare eccezioni. Mancano di affetto e di sufficiente nutrimento. Le attività culturali e anche ricreative organizzate per loro li attraggono poco, anzi li disilludono, perchè quello di cui hanno più urgente bisogno è qualcosa da mangiare. In questo si distinguono dai giovani del riformatorio che almeno un po' di polenta e fagioli ce l'hanno sempre. Ma, nonostante tutto, i giovani preferiscono scorazzare in libertà tra i buchi luridi della città, mentre, non potendo scegliere, alla loro (cosidetta) famiglia preferiscono il riformatorio. C'è una comunità di Suore africane che tra i vari progetti assistenziali sono disposte ad ospitare ragazzi della strada. Ma finora hanno difficoltà a trattenerli perchè non si adattano a fare lavoretti e ad accettare un po' di disciplina. Continuano a fuggire, preferiscono la fame in libertà ai pasti assicurati in convento. Ma tutti sono d'accordo di continuare a cercare e perseguire la via del recupero e dell'integrazione.Un bravo giovanotto è riuscito ad ottenere dalle autorità municipali un pezzo di palude per sistemarvi ragazzi della strada. E' riuscito a disinfestare il luogo dai ladri, ha ottenuto qualche tenda da una organizzazione e cibo quotidiano (polenta e fagioli, non di più) dalla FAO. Hanno scavato uno stagno per l'allevamento dei pesci, iniziano allevamenti di conigli e galline, ma tutto all'aperto (all'opposto del riformatorio): sotto il sole, la pioggia, nel fango, alla mercé delle zanzare malariche.

12/1997 - BAMBINI CILENI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Santiago, Cile
Intervento: apertura residenza per bambini

La Congregazione Religiosa "Sagrada Familia de Nazareth" ha aperto una residenza per bambini e bambine ubicata nel Comune di Maipu, destinata alla ospitalità dei minori in situazione irregolare. Questo progetto viene seguito in collaborazione con lo S.C.A.I.P. di Brescia. Questo intervento si inscrive a pieno titolo nello spirito che anima i progetti della Fondazione Senza Frontiere, che concepisce l'educazione e la cultura come il primo gradino della crescita di una società più giusta ed equa. In questo senso, l'intervento in Cile si colloca all'interno di un panorama più ampio di interventi in America Latina a favore dei bambini e della loro formazione.
XIIbambinicile
Offerte e donazioni - Tra le opzioni di contributo richieste per questo progetto:
- Ragazzi e ragazze che si impegnano a offrire il proprio servizio nella residenza per uno o più anni
- Adozioni a distanza per un anno
- Adozioni a distanza totale del bambino fino alla fine della sua formazione nella residenza.

13/1997 - FAVELAS DI RIO DE JANEIRO 2



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Rio de Janeiro, Brasile
Intervento: adozione bambini brasiliani presso un centro educativo

Il Centro Educativo - Scuola materna Tia Zilda (CETZ) fondato nel 1994 a Rio De Janeiro, come uno dei programmi educativi per l'infanzia del Centro di Cooperazione e attività Popolari (CCAP), ha l'obiettivo di migliorare il benessere sociale e lo sviluppo integrale dei bambini e degli adolescenti, residenti nella comunità della favela Lagartixa, attraverso l'assistenza educativa, sociale, culturale, psicologica, ricreativa, nutrizionale e sanitaria, secondo le sue possibilità e pensando alla formazione di cittadini responsabili e all'interno della trasformazione della società.
Il Centro educativo Tia Zilda si trova in un terreno di 360 mq di proprietà del CCAP; l'edificio è di due piani e occupa il 30% dell'area totale del terreno.
Per raggiungere l'obiettivo si svolge un programma di lavoro, il cui accompagnamento e sviluppo passa attraverso una pianificazione pedagogica che conta, tra l'altro, la partecipazione delle madri e delle educatrici del Centro.
L'attività è stata ben gradita per la sua filosofia pedagogica verso i bambini come soggetti di diritto, per lo sviluppo, formazione



del loro sapere, avendo una professoressa come essere attivo e stimolo per il processo di apprendimento dei bambini indipendentemente dal sesso, razza, religione e condizione sociale.
Durante il 1997 il Centro educativo Tia Zilda è rimasto aperto dalle 8 alle 17,15 e si è preso cura di 67 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni nei corsi prescolari e a 6 bambini nel corso di rinforzo scolastico e facendo inoltre un lavoro educativo con le madri sui temi interessanti l'area della salute e dell'educazione.
Tutti i bambini provengono da famiglie numerose con genitori senza lavoro o con un lavoro precario.
Questo progetto viene seguito in collaborazione con il C.E.S.V.I. di Bergamo.

Varie sono le sfide per i prossimi anni:
- riconoscimento e appoggio del potere pubblico;
- accoglimento di 140 bambini in 6 turni;
- costruzione e inizio di un asilo nido per i bambini fino a 3 anni di età;
- realizzazione di una ricerca sui risultati scolastici nella scuola elementare per i bambini che provengono dalla Tia Zilda;
- legalizzazione giuridica del Centro di Educazione Tia Zilda.

Per raggiungere questi obiettivi necessitano risorse finanziarie che si pensa di raccogliere attraverso l'adozione a distanza dei bambini da parte di famiglie italiane.

14/1997 - ASSOCIAZIONE 'ARCO - IRIS' DI ILLEUS

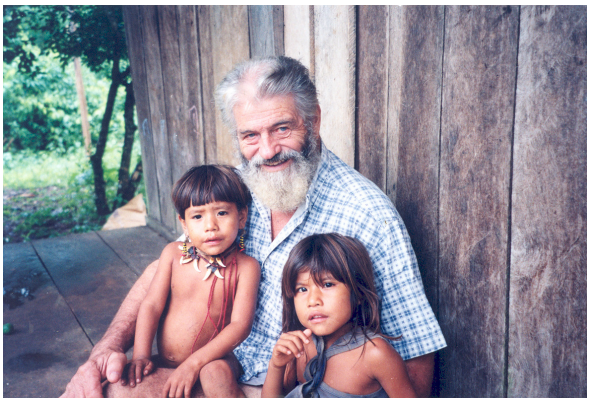


Stato di avanzamento: realizzato
Località: Ilheus, Brasile
Intervento: sostegno bambini adozione e in affido

Ilheus è una cittadina brasiliana di circa 50.000 abitanti, a Sud di Salvador di Bahia. Vi si trova una zona denominata "Pico de Jaca", divenuta il nucleo di piccole iniziative di solidarietà, rispettose della cultura locale e gestite da una associazione.
Ideata e sostenuta da volontari italiani e brasiliani, l'associazione "Arco-Iris" ha un obiettivo specifico: sostenere le famiglie che, accanto ai propri figli naturali, sono disposte ad adottare o a prendere in affido bambini abbandonati, facendoli così crescere all'interno di una famiglia, anzichè in orfanotrofio o, come più spesso accade, sulla strada.

15/1997 - COMUNITÀ INDIOS AMANDAUA - RONDONIA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Rondonia, Brasile
Intervento: scuola per Indios



Le condizioni di vita della comunità in cui opera Antonio Marchi sono veramente precarie a causa della mancanza dell'isolamento socio-culturale di questo gruppo indios che comincia solo ora, con la presenza dei due missionari comboniani, a conoscere alcune regole igienico sanitarie basilari per evitare malattie, nuove abitudini alimentari, elementari tecniche di crescita dei piccoli, nonchè a sentire la necessità di imparare un linguaggio universalmente riconosciuto.
Lo stato di abbandono e di isolamento in cui sono stati lasciati tutti gli indios ha prodotto diffidenza e paura verso ciò che proveniente dall'esterno. Questo rende assolutamente necessaria l'istituzione di una scuola pilota almeno in uno dei cinque gruppi nell'area indigena in cui opera fratel Antonio.



Per impostare tale scuola occorre partire da un approccio sentito come naturale e non imposto per sovrapporsi o annullare i comportamenti sedimentali da secoli: una scuola intesa come educazione globale per tutti i membri del villaggio.
Occorre inoltre avere a disposizione del materiale che permetta l'attuazione in pratica dei comportamenti positivi che si vogliono indurre nelle famiglie degli indios:

- una capanna attrezzata con le strutture igieniche minime;
- una grande capanna per stare tutti insieme durante la giornata e far assumere abitudini e comportamenti igienici per tenere sempre le mani pulite, proteggere gli orifizi per evitare malattie cutanee e l'intrusione di parassiti mortali;
- procurare indumenti e materiali adatti alla pulizia personale;
- disporre di filtri per la decantazione dell'acqua o meglio ottenere la perforazione di un pozzo per introdurre l'uso dell'acqua potabile;
- avere la possibilità di cuocere gli alimenti e quindi l'attrezzatura necessaria.

Tutto ciò se si vuole combattere la malnutrizione attraverso un primo approccio di istruzione destinato alle madri e alle ragazze.
Le persone che dovrebbero occuparsi del progetto dovrebbero conoscere dettagliatamente gli alimenti da introdurre per l'arricchimento alimentare già utilizzati, le erbe e i prodotti reperibili in loco usati in altre realtà indigene.
C'è molto da apprendere dagli indios integrati nella società brasiliana e c'è una letteratura sui rimedi naturali usati da secoli, purtroppo le comunità dell'area URU EU WAU WAU sono state costrette ad abbandonare molte volte i loro territori, hanno un tasso di mortalità altissimo fra la popolazione oltre i 50 anni quindi molto del loro patrimonio culturale è andato perso.
I mercanti di legname, con l'appropriazione e la costante distruzione della foresta e del suo sottobosco ricco di erbe medicinali e di frutta che costituivano la più forte barriera contro la malnutrizione, hanno impedito di continuare a tramandare l'uso dei rimedi naturali. La Scuola Permanente che ci chiedono i nostri missionari comboniani è una strada per ricostituire la memoria storica di questi indios riportandoli alle loro abitudini ai loro comportamenti utilizzandola per introdurre nuovi comportamenti senza alienare la fisionomia di gruppo indigeno degli Amandaua dell'area Uru Eu Wau Wau.

16/1993 - ASSOCIAZIONE AMAZZONIA-MANAUS



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Manaus, Brasile
Intervento: acquisto foresta e scuola per gli Indios

Secondo valutazioni della Fao, l'attuale superficie delle foreste nel mondo diminuisce di oltre 15 milioni di ettari l'anno vale a dire due volte e mezzo l'intera superficie forestale italiana.
La foresta amazzonica che ha sede nel bacino idrografico del Rio delle Amazzoni con i suoi 200 affluenti, in Ecuador, Perù, Colombia, Venezuela, Bolivia e Brasile, è una di quelle più in pericolo per la continua deforestazione. Una terra di grandissimo valore scientifico, dove ancora oggi esiste una concentrazione di animali realmente impressionante; una foresta abitata da popolazioni che conservano intatte i loro usi e costumi, un luogo di una bellezza incredibile.
L'Amazzonia è una delle regioni meno popolate della terra, con una densità inferiore a 1 abitante per Kmq. Gli abitanti, costituiti prevalentemente da Amerindi più o meno primitivi, presentano una grande frammentazione etnica, dovuta al continuo spostamento dei gruppi e al persistere dell'organizzazione tribale, vivono in villaggi primitivi lungo i corsi d'acqua con capanne di palafitte. Principali risorse sono la pesca, la caccia, lo sfruttamento forestale e l'agricoltura.
Nel 1984 è nata la "Associazione Amazonia" con sede in Manaus (Brasile) con l'intento di salvaguardare la foresta amazzonica e gli indios Cablocos che vi abitano mediante l'acquisto di terreni.
Attualmente l'associazione è proprietaria di 100.000 ettari dove è stata creata la "XIXUAU Ecological Reserve".
L'intento è quello di acquisire altra terra in base alle disponibilità finanziarie che verranno raccolte, proteggere l'ambiente e creare le condizioni perchè gli indios che vi abitano possano vivere degnamente.
I problemi più immediati da risolvere riguardano la scuola e la sanità.
Il nostro progetto di aiuto, con i fondi che andremo a raccogliere, è finalizzato all'acquisto di altra foresta e al funzionamento di una piccola scuola.

17/1994 - CASSE RURALI DEL MATO GROSSO

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Mato Grosso, Brasile
Intervento: aiuto alle Casse Rurali del Mato Grosso

Abbiamo avuto l'opportunità di visitare e conoscere a Cuiabà nello Stato del Mato Grosso l'istituto centrale delle Casse Rurali di questo paese denominato COCECRER-MT.
Nel 1989 un padre missionario tedesco, Johannes Berthold Flenning, ha dato l'avvio alla costituzione della prima cassa rurale ed ora fanno parte della federazione SICREDI-MT ben 26 piccole Casse per un totale di circa 10.000 soci esclusivamente agricoltori. Il 30% di questi soci sono discendenti di italiani e in maggioranza provengono dallo Stato di Rio Grande do Sul.
L'agricoltura brasiliana in questi anni è stata fortemente penalizzata dal piano economico del governo con la riduzione dei finanziamenti e l'aumento del tasso di interesse. Inoltre sono stati fissati dei prezzi per i prodotti agricoli assolutamente non remunerativi per i piccoli agricoltori.
Le casse rurali del Mato Grosso sono fermamente intenzionate a continuare la concessione del credito a questi contadini per garantire la produzione anche se sprovvisti di capitale poichè tutti concordano che rimane l'unico modo per sperare in un futuro migliore per queste popolazioni.
Queste Casse Rurali nel loro insieme per sostenere un anno di produzione dei loro soci hanno bisogno di circa € 1.032.914.
La nostra proposta è questa: aiutare le casse rurali del Mato Grosso in questa fase delicata della loro esistenza con un finanziamento a tasso agevolato (7%) messo a disposizione delle Casse Rurali italiane. Sarebbe veramente un'opera di grande solidarietà.
Se tutte le Casse Rurali italiane fossero disponibili per questa iniziativa basterebbero circa € 1.550 per ognuna.

18/1998 - COMUNITÀ SANTA RITA - CAROLINA



Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Maranhao, Brasile
Intervento: costruzione villaggio per famiglie povere in Brasile

La Comunità Santa Rita è una comunità laica di famiglie povere creata per iniziativa della Fondazione Senza Frontiere in base ad un progetto avviato nel 1995. La Comunità, situata nello Stato del Maranhão, uno dei più poveri del Brasile, è nata dall'idea di dare la possibilità a famiglie numerose che vivono in condizioni di estrema povertà (caratterizzate da scarsità di cibo, assenza di una casa stabile ed assenza assoluta di qualsiasi forma di istruzione) di avere un pezzo di terra da coltivare per ottenere l'indispensabile per una vita dignitosa. Attualmente la Comunità comprende undici famiglie (che corrispondono a quasi cento persone). Il terreno sul quale è insediata la Comunità è denominato "Fazenda Santa Rita" ed è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere (l'appartenenza del terreno ad una Fondazione di diritto italiano è una garanzia che evita agli occupanti il rischio dell'esproprio ingiustificato ad opera di persone locali influenti e colluse con esponenti politici corrotti). Il terreno è in parte adibito a pascolo, in parte coltivato ed in parte costituito da foresta.
Nella Comunità è stata costruita una scuola dove si insegna a leggere e scrivere non solo ai bambini ma anche agli adulti. All'interno della Comunità, le donne accudiscono le case e curano i figli. Gli uomini, quasi tutti al di sotto dei 40 anni, lavorano la terra, coltivano gli orti e i frutteti (manualmente perché non ci sono attrezzature meccaniche), allevano animali ed hanno imparato all'interno della Comunità a fare il formaggio, il miele, le polpe di frutta. Tutto questo viene fatto sia per il consumo della Comunità che per la commercializzazione.

VALENZA INNOVATIVA

La caratteristica fortemente innovativa del progetto "Comunità Santa Rita" è rappresentato dall'autonomia di gestione. La Comunità, infatti, è gestita da chi vi vive stabilmente: regolari riunioni vengono tenute per decidere insieme gli obiettivi da realizzare, con conseguente divisione dei compiti secondo le competenze di ciascuno.
Non vi sono estranei 'europei' che dirigono e progettano; lo stesso intervento di Anselmo Castelli e dei volontari della Fondazione Senza Frontiere ha segnato l'avvio di una realizzazione ed ora rappresenta solo un semplice sostegno costante, un riferimento, un termine utile di confronto e di collaborazione. La vera gestione della Comunità è ora attuata da chi vi vive, attraverso la capacità creativa messa in atto da uomini che, da poveri e senza futuro, sono diventati i protagonisti autentici di una realtà nuova di cui si sentono fortemente partecipi lavorando con passione, con amore, con orgoglio.

MOTIVAZIONE

Questo progetto si inserisce in un contesto sociale immenso di miseria quale è quello brasiliano e rappresenta una sfida ambiziosa ma al tempo stesso umile perché non manca in chi la promuove la consapevolezza di poter compiere solo un piccolissimo passo verso una globalizzazione più responsabile. Questa consapevolezza, però, non è sufficiente ad arrestare questo progetto di aiuto che è già stato in gran parte attuato perché la Comunità Santa Rita è una realtà ormai esistente che, si auspica, fungerà da esempio e stimolo per altre collettività locali e per le Autorità in un Paese dove troppe persone vivono ancora nella miseria, senza prospettive e senza attese.
Questo è un progetto d'aiuto che aveva ed ha anche, soprattutto, l'ambizione di far crescere in autonomia le persone, dando loro fiducia nelle proprie capacità: accogliere delle famiglie povere nella Comunità Santa Rita, infatti, non significa solo dar loro un sostentamento, ma significa anche dare a persone che vivono una povertà intrisa nel degrado, nell'abbrutimento, nell'abbandono e nello sfruttamento un'occasione di riscatto, di conquista di nuova fiducia in se stessi e nelle proprie capacità di costruire un futuro prospero, di lavorare e di guardare con fierezza ai frutti del proprio lavoro. Questo progetto parte dalla constatazione che la libertà dai bisogni legati alla sopravvivenza è il primo passo verso un percorso di crescita interiore, umana e culturale, che diventa anche crescita sociale in quanto permette di vivere insieme ad altri, di rispettare la propria famiglia, le proprie origini, le proprie tradizioni, di sviluppare un sentimento di cura e di difesa verso se stessi e di liberarsi dall'analfabetismo che è all'origine di tante limitazioni. Come conoscere la comunità: Viaggi: Presso la Fazenda Santa Rita sono state costruite dieci casette in legno per ospitare i visitatori che desiderano conoscere e sperimentare nuove realtà, diversi stili di vita e persone che offrono nuovi orizzonti di esistenza. Filmato: é disponibile un filmato su videocassetta VHS sulla Fazenda Santa Rita e la sua comunità e chi è interessato alla visione può farne richiesta alla segreteria della Fondazione.



19/1996 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI MIRANDA DO NORTE(S.A.D)

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Miranda do Norte, Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Nello Stato del Maranhão e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero di bambini sottonutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇAO ESPERANÇA E VIDA".
Questa piccola istituzione ospita circa centotrenta bambini e bambine e tutte le persone che vi lavorano sono membri della pastorale dell'infanzia.
Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente tolti alla famiglia per il tempo necessario al loro recupero in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per poterli curare.
Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente tolti alla famiglia per il tempo necessario al loro recupero in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per poterli curare. L'aiuto delle famiglie italiane serve per coprire le spese di gestione dell'istituto e in particolare per l'acquisto del cibo, dei medicinali e per il funzionamento della scuola. I beneficiari del progetto sono n. 130 tra bambini e bambine.

20/1998 - FONDAZIONE SALUTE ABITANTI DI LA BRUJA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Maturin, Venezuela
Intervento: aiuto medico ed assistenziale



In data 12.02.1998 nel villaggio di La Bruja, nel municipio di Punceres, nello stato Monagas, in Venezuela, si costituiva, la Fondazione Salute abitanti di La Bruja per opera di singoli cittadi-



ni e con il sostegno del parroco: Don Onorio Barbieri, missionario della diocesi di Brescia.
Obiettivo: aiutare ed assistere in caso di malattia e infermità gli associati.
Beneficiari: soci e famigliari, genitori, coniuge, figli, fratelli minori e persone a carico del socio riconosciute dalla fondazione.
Fondi: I fondi provengono da una quota quindicinale versata dai soci, da eventuali donazioni e dal ricavato d'eventuali attività economiche della Fondazione.
Amministrazione: La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo formato da: Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere e due Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea dei soci e ha mandato di due anni.
Modalità per gli aiuti: Prestiti in denaro.
Ogni singolo prestito è concesso per richiesta di un socio, dopo la valutazione del caso da parte del Consiglio Direttivo, che si accorda con il beneficiario riguardo al modo di pagamento, senza interessi, del debito

22/2001 - PROGETTO PROVINCIA DI BRESCIA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina - Maranhao
Intervento: acquisizione terreno agricolo

Il Progetto Provincia di Brescia è stato ideato in collaborazione con il Sig. Domenico Rocca e prevede l'acquisto di circa 1.800 ettari di terreno e la costruzione di n. 10 case in muratura da destinare ad altrettante famiglie povere e senza terra della Comunità Santa Rita in Brasile nello stato del Maranhão, dove la Fondazione Senza Frontiere opera da anni a favore delle persone in difficoltà. Il terreno in parte potrà essere utilizzato per il pascolo del bestiame, in parte coltivabile per granoturco, riso e fagioli mentre la maggior parte è costituita da foresta. Con la coltivazione del terreno ogni famiglia potrà ottenere il minimo indispensabile per una vita dignitosa.

23/2001- COSTRUZIONE DI SCUOLA CON ANNESSO PENSIONATO

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur - Kathmandu, Nepal
Intervento: costruzione di una scuola

Il progetto prevede la costruzione di una scuola per circa 700 studenti per un totale di 23 aule con l'aggiunta di auditorium, biblioteca, laboratorio, economato, infermeria e bagni. Il progetto comprende anche la costruzione di un annesso convitto per l'accoglienza di bambini poveri al fine di garantirgli la frequenza alla scuola.
La Rarahil Memorial School si impegna ad utilizzare il convitto per fornire vitto, alloggio, vestiario e quant'altro necessario ad almeno 50 bambini poveri ogni anno e tale servizio dovrà essere per gli stessi completamente gratuito.
Questo intervento si inscrive a pieno titolo nello spirito che anima i progetti della Fondazione Senza Frontiere, che concepisce l'educazione e la cultura come il primo gradino della crescita di una società più giusta ed equa.



24/2002 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: sostegno Continuo
Località: Imperatriz, Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Gli abitanti di un quartiere molto povero alla periferia della città di Imperatriz (Maranhão) hanno costituito una associazione denominata "ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE ADOLFO SILVA" per affrontare e risolvere insieme i gravi problemi della comunità.



Come primo intervento hanno pensato di far funzionare un asilo per accogliere tutti i bambini dai 4 ai 6 anni (circa 150), limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere.
I locali destinati all'asilo sono insufficienti, per cui si è dovuto distribuire su due turni la partecipazione per consentire la frequenza al maggior numero di bambini e bambine.
Nell'asilo lavorano 10 persone tra coordinatore, insegnanti e inservienti che ricevono un salario minimo dall'associazione.
È stata attivata da tempo la richiesta al sindaco della città perchè si faccia carico del salario di tutto il personale, come sarebbe suo obbligo, purtroppo per ora non abbiamo ricevuto nessuna risposta positiva ma solo promesse per il futuro.
Abbiamo pensato di aiutare questa comunità con l'adozione a distanza dei bambini che frequentano l'asilo per contribuire alla copertura delle spese necessarie al buon funzionamento della struttura e per dare un sostegno alle famiglie. Inoltre è stato attivato un gemellaggio con l'asilo nido di Manerbio (BS), mentre il sostegno economico del progetto è garantito dall'Associazione ARCO IRIS di Manerbio (BS).
In particolare il progetto di aiuto prevede:

- il miglioramento dell'offerta formativa con l'acquisto di materiale didattico;
- l'aumento delle ore di frequenza dei bambini;
- un piccolo incentivo economico alle insegnanti;
- un pasto al giorno per tutti i bambini;
- alcuni corsi formativi per i genitori.

Il progetto prevede anche un intervento per offrire occupazione ai genitori, che molto spesso non hanno un lavoro fisso, partendo da un piccolo laboratorio di sartoria per confezionare divise scolastiche, costumi, vestiti per bambini, ecc. Inoltre è previsto l'acquisto di attrezzi di base per la formazione di orti e piccoli allevamenti familiari.

25/2005 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI SCUOLA DI KIRTIPUR (S.A.D)

Stato di avanzamento: sostegno Continuo
Località: Kirtipur, Kathmandu - Nepal
Intervento: sostegno alla scolarizzazione



La situazione socio-economica del Paese, appesantita dall'aggravarsi delle vicende politiche, rende ancora più gravi la già precaria situazione degli strati sociali più poveri. A farne le spese sono i più indifesi, e tra loro i bambini.
Kirtipur è una cittadina a pochi chilometri da Kathmandu in Nepal. Lì, nella scuola realizzata col progetto "Una scuola in Nepal", possono essere accolti minori o giovani in difficoltà, per concretizzare una speranza di emancipazione sociale. La scolarizzazione e l'educazione alla civile convivenza potranno offrire una concreta possibilità di un futuro migliore a loro stessi ed alla comunità.

26/2005 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI VILA NOVA - SAO LUIS (S.A.D)

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Vila Nova, Sao Luis - Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

L'Asilo di Vila Nova è situato in un quartiere molto povero della città di São Luis, la capitale del Maranhão, uno degli stati più poveri del Brasile. L'asilo attualmente ospita circa 130 bambini (di età compresa fra i due ed i sei anni) i cui genitori vivono in situazioni di grave disagio sociale e di emarginazione. In particolare, vengono accolti i figli di lebbrosi e di persone con problemi di dipendenza da alcool o droga.

Per i bambini che provengono da queste gravi situazioni di emarginazione, la possibilità di frequentare l'asilo non significa soltanto aver garantita l'alimentazione e l'istruzione di base, ma significa soprattutto essere sottratti alla strada, significa avere un luogo di riferimento sicuro e sereno nel quale trascorrere la giornata insieme ad altri bambini e agli insegnanti.
Attualmente l'asilo sopravvive grazie a contributi provenienti dalla parrocchia e da alcune famiglie benestanti della città. I fondi, tuttavia sono insufficienti a consentire l'accesso alla scuola di altri 100 bambini che vivono nel quartiere in condizioni di grave disagio e di semi abbandono. Il progetto "Asilo di Vila Nova" ha come obiettivo a breve termine quello di rendere possibile l'accesso all'asilo di altri 100 bambini che attualmente versano in un grave stato di bisogno.

27/2006 - SCUOLA PROFESSIONALE IN NEPAL



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur - Kathmandu, Nepal
Intervento: realizzazione di una scuola professionale collegata alla Rarahil Memorial School

Questo progetto è stato realizzato con la costruzione di una scuola al fine di una formazione professionale orientata alla conoscenza, alla valorizzazione e alla difesa dell'ambiente Himalayano, nonché alla preparazione di accompagnatori turistici da inserire nel mondo del lavoro.
A tale scopo si intende acquistare il terreno necessario e costruire un edificio dotato delle aule e dei locali utili al suo funzionamento autonomo. La Rarahil Memorial School si è impegnata ad utilizzare una quota di ammissioni gratuite, ad alunni poveri e meritevoli.
Il progetto è pensato anche in previsione di ulteriori sviluppi, concretizzabili qualora la raccolta dei fondi ne confermasse la possibilità.
Dopo l'attuazione del progetto "Una scuola in Nepal", che offre una preparazione scolastica primaria, "Una scuola professionale in Nepal" è un'altra tappa del programma di aiuto alla comunità di Kirtipur. Esso costituisce un ulteriore passo per il sostegno di cui necessitano molti ragazzi in quella regione.
La rapida evoluzione sociale, economica e ambientale in Nepal, impone una formazione valida ed attuale.
Crediamo che la competenza professionale possa rappresentare un'opportunità di riscatto.

29/2005 - COSTRUZIONE INFERMERIA-LABORATORIO (POSTO DE SAUDE)



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Comunità Santa Rita, Carolina - Brasile
Intervento: costruzione di una infermeria-laboratorio

La costruzione di un'infermeria-ambulatorio è necessaria in quanto l'insediamento della Comunità Santa Rita con annessa la scuola "Iris Bulgarelli" è a circa 40 Km dalla città di Carolina e mancano mezzi di trasporto adeguati alle precarie condizioni delle strade in particolare nel periodo delle piogge. L'infermeria-ambulatorio servirà per far fronte agli interventi di pronto soccorso e alle visite specialistiche.
È prevista la presenza giornaliera di un infermiere diplomato. Inoltre, in accordo con il Municipio di Carolina, saranno presenti a turno, una volta ogni settimana, medici quali: medico di base, dentista, oculista, ecc.

LOCALITÀ
Comunità Santa Rita -Vale Do Itapecurù 65.980.000 Carolina (MA) Brasile.

DESTINATARI
- Abitanti della Comunità Santa Rita — Circa 100 persone
- Studenti della scuola "Iris Bulgarelli" — Circa 300 persone
- Abitanti della zona — Circa 4.000 persone

COSTI

• Costruzione fabbricato	€	11.000
• Acquisto mobili e attrezzature	€	9.000
• Corso di pronto soccorso e infermiere	€	4.000
• Totale spesa	€	24.000

30/2006 - COSTRUZIONE PENSIONATO PER STUDENTI



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Comunità Santa Rita, Carolina - Brasile
Intervento: costruzione di un pensionato per studenti

Il pensionato servirà per ospitare durante la settimana gli studendi che vivono molto lontano e che hanno difficoltà a raggiungere ogni giorno la Scuola Iris Bulgarelli specialmente nel periodo delle piogge. Nei fine settimana i locali potranno essere utilizzati per ospitare ragazzi e ragazze che desiderano frequentare corsi professionali o universitari dopo la scuola dell'obbligo.

LOCALITÀ
Comunità Santa Rita - Vale Do Itapecurù 65.980.000 Carolina (MA) Brasile.

DESTINATARI
N. 20 studendi della Scuola Iris Bulgarelli.

LOCALI
Sono previsti i seguenti locali
- n. 10 stanze a due letti
- n. 1 sala per servizio pasti
- n. 1 sala televisione
- n. 4 bagni con doccia
- n. 1 cucina

COSTI

• Costruzione fabbricato	€ 35.000
• Acquisto mobili ed arredi	€ 25.000
• Totale spesa	€ 60.000

31/2006 - STAGE IN ITALIA PER INSEGNANTI NEPALESI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur - Kathmandu - Nepal
Intervento: esperienza formativa in Italia per insegnanti Nepalesi su tematiche pedagogiche e ambientali

Tra le numerose problematiche che affliggono molti Paesi dell'area Asiatica, l'inquinamento ambientale sta raggiungendo livelli insostenibili che rischiano di pregiudicare le loro potenziali possibilità di sviluppo. Anche sotto questo aspetto, il Nepal subisce le conseguenze della repentina ed incontrollata trasformazione delle metodologie produttive nonché di un crescente fenomeno di urbanesimo selvaggio. La scuola è uno tra i fondamentali soggetti educativi, e come tale deve poter formare la sensibilità dei cittadini anche nei confronti della preservazione e valorizzazione dell'ambiente nel quale si vive. In Nepal, anche a causa dei gravi problemi economici e politici attuali, non esiste ancora una diffusa maturazione in tal senso e, di conseguenza, anche la scuola non riesce ad approfondire e veicolare le opportune informazioni né, tanto meno, a fornire opportune "...chiavi interpretative e operative necessarie per aprire la strada alle politiche di salvaguardia-difesa-protezione dei beni culturali e paesaggistici di un territorio".
Emerge, fra il resto, dalle recenti relazioni della Rarahil Memorial School la volontà di approfondire, mediante un approccio globale, anche tematiche inerenti la conoscenza, il rispetto e la conservazione dell'ambiente. Le necessità che vengono evidenziate



sono, innanzitutto, in funzione della imprescindibile preparazione della scuola stessa a svolgere il compito educativo e formativo. Le richieste riflettono, da una parte, il livello di precarietà del sistema educativo in quel Paese e, dall'altra, l'esigenza di affrancamento dalle carenze dello stesso.
Il progetto proposto consiste nell'organizzazione e nella realizzazione di uno stage per insegnanti Nepalesi che si propone, come finalità generali, di fornire alla direzione e ai docenti della Rarahil Memorial School di Kirtipur competenze culturali aggiornate sulle metodiche di insegnamento/apprendimento in uso nelle scuole italiane ed europee e sulle problematiche ambientali. Al rientro in Nepal, i docenti "formati" metteranno a disposizione dei colleghi e, più in generale, della comunità allargata di Kirtipur gli stimoli culturali e professionali acquisiti fungendo in tal modo, a loro volta da formatori/animatori.
Lo stage avrà una durata di 3 settimane, presumibilmente dal 18 Settembre al 6 Ottobre 2006, e prevede per i partecipanti un impegno di 100 ore così suddivise:
- 50 ore di confronto didattico;
- 50 ore di visite, lavori di gruppo, ecc.

Lo stage avrà la sua base logistica a Rezzato (BS) ma prevede momenti formativi e culturali anche in altri luoghi.
Lo stage è promosso dalla Fondazione Senza Frontiere - ETS. La stessa affida all'Associazione interculturale GASP di Rezzato - Brescia l'organizzazione e la gestione logistica della manifestazione.
Ciò a seguito dell'efficienza dimostrata in occasione di eventi analoghi, per l'esperienza acquisita in raccolta fondi, per la competenza professionale dei membri incaricati dall'organizzazione, per l'impegno e la dedizione dimostrata nei confronti della comunità di Kirtipur, in occasione della realizzazione dei progetti in Nepal della Fondazione. L'associazione svolgerà l'incarico a titolo gratuito.

32/2006 - VALE DO ITAPECURU - SVILUPPO RURALE E RIFORESTAZIONE

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: realizzazione, all'interno della struttura esistente, di un'area riforestata salvaguardando il patrimonio ambientale e migliorando la produzione agricola.



Il presente progetto, il cui inizio dei lavori è fissato per il 1 giugno 2006, costituisce uno sviluppo ideale dell'intervento condotto dalla Fondazione nella Fazenda "S. Rita" nel Municipio di Carolina (Maranhão), intervento incentrato sullo sviluppo della comunità locale attraverso l'agricoltura e il recupero ambientale.
Il programma specifico consiste nella realizzazione e nell'avviamento, all'interno della struttura esistente, di un'area riforestata, in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola destinata alla commercializzazione, specie relativamente al settore della produzione di miele, salvaguardando il patrimonio ambientale. Il programma nasce dalla necessità di fronteggiare la crisi economico-produttiva del settore agricolo. La ridotta produttività ha progressivamente spinto i contadini ad abbandonare le piantagioni a favore delle aree urbane industrializzate, favorendo così lo spopolamento delle zone tradizionalmente agricole ed alimentando il già grave fenomeno della disoccupazione. Inoltre la crisi ha indirizzato i contadini rimasti verso il solo settore dell'allevamento. La conseguente necessità di nuove superfici da destinare a pascolo comporta l'impoverimento del patrimonio ambientale locale, minato dal crescente disboscamento.
Due sono i livelli d'intervento:

- la realizzazione dell'azione di riforestazione per il recupero del patrimonio ambientale, minato da incendi (spesso dolosi) e disboscamento selvaggio, con l'obiettivo di migliorare il prodotto agricolo e limitare la dispersione della produzione dovuta al mancato trattamento della stessa (biologicamente soggetta ad un rapido degrado).

- il graduale sviluppo dell'allevamento di api e della produzione di miele, attraverso l'inserimento di nuove arnie e il miglioramento delle tecniche agricole e l'utilizzazione di manodopera qualificata e non, oggi disoccupata, per l'avviamento di un laboratorio finalizzato alla produzione di miele.

Il progetto "Vale Do Itapecuru" verrà realizzato con il contributo, stanziato nella misura di circa il 30% del totale dei costi, della Regione Lombardia nell'ambito del piano di cooperazione internazionale previsto dalla LR 20/1989 -Bando 2005, essendo stato approvato dall'Ente con DGR n. 2104 del 15 marzo 2006 e finanziato con Decreto n. 3880 del 6 aprile 2006.
CODICE PROGETTO 57PA062 Progetto realizzato con il contributo della Regione Lombardia

33/2007 - COSTRUZIONE FABBRICATO PER ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE - SÃO LUIS



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Sao Luis, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione fabbricato per attività educative e formative

Il Bairro Vila Nova è nato nel 1930 in seguito alla creazione di una zona chiamata "Colonia Do Bonfim" lontana dalla città dove erano stati confinati tutti i malati di lebbra. Poiché i parenti degli ammalati non potevano vivere dentro la Colonia, costruirono le loro case nelle immediate vicinanze dando origine al Bairro Vila Nova. La preoccupazione di Padre Luzimar è di offrire ai bambini e agli adolescenti poveri di questo bairro un'alternativa alla droga, alla prostituzione, alla violenza, una speranza per il futuro per fuggire da quell'ambiente ostile ed è convinto che il cammino passi per l'educazione e l'informazione con uno sforzo congiunto di tutti.

Obiettivo
L'obiettivo del progetto è creare degli ambienti dove i bambini e gli adolescenti possono ricevere educazione ed informazione per una crescita umana, sociale e spirituale. Le aule durante la settimana verranno utilizzate per svolgere:
- corsi pratici di informatica;
- scuola di musica;
- corsi di artigianato;
- corsi di alimentazione e salute;
- scuola di canto e danza culturale;
- mentre al sabato e alla domenica gli ambienti verranno utilizzati per il catechismo.

Costi

• Materiali per la costruzione reali	€ 20.210
• Mobili ed arredi reali	€ 4.900
• Computer reali	€ 10.000
• Totale reali 35.110 Pari a circa	€ 12.000

Beneficiari del progetto
Sono circa 350 bambini adolescenti poveri del bairro Vila Nova dai 3 ai 12 anni di età.

34/2007 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DELLA SCUOLA IRIS BULGARELLI - (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

La scuola Iris Bulgarelli è nata nel 1996 in una zona isolata in mezzo alla foresta, lontano 40 chilometri dalla città di Carolina, con

l'intento di dare la possibilità a tutti gli abitanti, bambini e adulti quasi tutti analfabeti, di frequentare regolarmente la scuola per imparare a leggere e scrivere per poter pensare e programmare un futuro migliore.
Nella zona non ci sono attività industriali e artigianali e l'unico mezzo per sopravvivere è l'agricoltura che in quella regione del Brasile non è molto generosa e da risultati molto scarsi per il clima segnato da lunghi periodi di siccità.
La maggior parte delle famiglie di questa zona sono molto povere in quanto per gli adulti è molto difficile trovare un lavoro fisso ma si devono accontentare di occupazioni precarie e i pochi mezzi di cui dispongono non sono sufficienti per mandare a scuola i propri figli.
All'inizio la scuola è partita con soli 12 alunni e oggi supera i 300 suddivisi in tre turni mattino, pomeriggio e sera e comprende:

- la scuola materna (educacao infantil);
- la scuola elementare (ensino fundamental memor);
- la scuola media (ensino fundamental maior);
- la scuola superiore (ensino medio).

I beneficiari del progetto sono circa 300 tra bambini e bambine che frequentano la scuola Iris Bulgarelli suddivisi in tre turni: mattino, pomeriggio e sera.

35/2007 - ADOZIONE A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI STUDENTI NEL PENSIONATO S.RITA (S.A.D.)

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Durante l'anno 2006 è stata completata la costruzione di un Pensionato che ospita durante la settimana (dal lunedì al venerdì) n. 20 studenti che hanno molte difficoltà a raggiungere ogni giorno la scuola Iris Bulgarelli specialmente nel periodo delle piogge.
Nella zona ci sono molte famiglie poverissime che vivono isolate nella foresta anche a 30/40 chilometri di distanza dalla scuola e senza questa opportunità i loro figli sono destinati ad abbandonare la scuola.
Gli studenti oltre a frequentare la scuola obbligatoria hanno tutta la giornata programmata tra ore di studio, ore di svago e anche ore dedicate allo svolgimento di lavori all'interno della comunità.
Aiutate lo studente e la sua comunità a costruirsi un futuro migliore.
Beneficiari del progetto: studenti che frequentano la scuola Iris Bulgarelli presso la comunità Santa Rita - Carolina.

36/2007 - TRASPORTO STUDENTI SCUOLA IRIS BULGARELLI - CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: messa a disposizione mezzi di trasporto

La scuola Iris Bulgarelli si trova a 40 km di distanza dalla città di Carolina ed è frequentata da più di 300 alunni che abitano anche a oltre 30 chilometri di distanza.
È quindi indispensabile, per garantire una regolare frequenza alla scuola, un servizio di trasporto.
Fino al 31.12.2006 c'era in essere un accordo con il Comune di Carolina che prevedeva la messa a disposizione di tre mezzi di trasporto (un pulman e due autocarri) per raggiungere tutte le abitazioni anche quelle più isolate e sperdute.
Dal 1.01.2007 il Comune di Carolina non è più in grado di garantire il servizio di trasporto degli alunni per mancanza di fondi per cui la Fondazione Senza Frontiere - ETS si è impegnata a sostenere le spese di trasporto degli alunni evitando così di costringere molti studenti ad abbandonare la scuola.
Il costo complessivo mensile per i tre mezzi di trasporto è di Reali 6.500,00 pari a € 2.500,00.
Beneficiari del progetto sono quasi tutti gli oltre 300 studenti che frequentano la scuola Iris Bulgarelli, fatta eccezione di quelli che vivono presso la Comunità Santa Rita e nelle vicinanze.

37/2006 - GESTIONE INFERMERIA S. RITA - CAROLINA

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Carolina, Maranhao - Brasile

Intervento: gestione infermeria S. Rita Carolina

La costruzione di una infermeria-ambulatorio si è resa necessaria in quanto l'insediamento della Comunità Santa Rita con annessa la scuola "Iris Bulgarelli" è a circa 40 km dalla città di Carolina e mancano mezzi di trasporto adeguati alle precarie condizioni delle strade, in particolare nel periodo delle piogge.
L'infermeria-ambulatorio servirà per far fronte agli interventi di pronto soccorso e alle visite specialistiche per gli abitanti dalla Comunità, per gli studenti e anche per le famiglie che abitano nell'area.
L'organico della infermeria-ambulatorio è costituita da due persone: un infermiere diplomato e un assistente infermiere.
La Fondazione Senza Frontiere - ETS si è impegnata a sostenere le spese di gestione dell'infermeria-ambulatorio per la durata di tre anni.
Il costo per il personale e l'acquisto dei medicinali e del materiale sanitario ammonta a € 5.000,00 ogni anno.
Inoltre, in accordo con il Municipio di Carolina, saranno presenti a turno, una volta ogni settimana, medici quali:

- medico di base;
- dentista;
- oculista;
- ecc.

Beneficiari del progetto sono tutti gli studenti della scuola Iris Bulgarelli, tutti i componenti della comunità Santa Rita e tutti gli abitanti della zona.

38/2006 - CORSO UNIVERSITARIO DI MAGISTERO PER ASPIRANTI INSEGNANTI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: formazione insegnanti

È stata sottoscritta una convenzione con la "Escola Sao Francisco Xavier" di Imperatriz e il 13.08.2006 è iniziato il corso universitario di "magistero" per ottenere l'abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria.
L'obiettivo principale è quello di formare insegnanti che abitano nelle vicinanze della Comunità Santa Rita, evitando i disguidi delle lunghe distanze in considerazione della cattiva condizione delle strade e della difficoltà a trovare mezzi di trasporto sicuri.
Gli iscritti al corso sono 26 di cui 20 donne e 6 uomini.
La durata del corso è di 26 mesi e le lezioni si tengono al sabato e alla domenica.
Il costo è di 80 reali al mese per ogni iscritto, dei quali 20 a carico di ogni studente e 60 quale contributo della Fondazione Senza Frontiere.
A beneficiare del progetto sono pertanto queste 26 persone.
Le offerte per questo progetto sono libere.

39/2006 - LABORATORIO DI FISICA E CHIMICA PER LA SCUOLA IRIS BULGARELLI - CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione laboratorio di fisica e chimica

La scuola Iris Bulgarelli, che funziona presso la comunità S. Rita (Carolina), ha avuto una crescita molto elevata in pochi anni.
Sono oltre 300 gli studenti che frequentano la scuola nei vari livelli: scuola materna, scuola elementare, scuola media, scuola superiore e un corso universitario di magistero.
Inoltre durante l'anno scolastico vengono organizzati diversi corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione e salute.
Un laboratorio di fisica e chimica è indispensabile affinché gli studenti possano sperimentare e mettere in pratica le nozioni che hanno appreso durante le ore di lezione teorica e letto sui libri.
Il preventivo di spesa per il laboratorio è pari a € 7.000,00 e comprende:

- costruzione fabbricato;
- acquisto scaffali;
- acquisto mobili e arredi;
- acquisto attrezzature.

40/2007 - BIBLIOTECA PER LA SCUOLA IRIS BULGARELLI - CAROLINA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione biblioteca



La scuola Iris Bulgarelli, che funziona presso la comunità S. Rita (Carolina), ha avuto una crescita molto elevata in pochi anni.
Sono oltre 300 gli studenti che frequentano la scuola nei vari livelli: scuola materna, scuola elementare, scuola media, scuola superiore e un corso universitario di magistero.
Inoltre durante l'anno scolastico vengono organizzati diversi corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione e salute.
Gli studenti provengono tutti da famiglie povere e di conseguenza non sono in grado di acquistare i libri di cui necessitano per la loro formazione.
Questa considerazione vale principalmente per gli studenti della scuola media e superiore ma anche per gli iscritti al corso universitario di magistero e a tutti coloro che frequentano corsi professionali.
Per risolvere questo problema è indispensabile creare una biblioteca presso la scuola affinché tutti gli studenti possano approfondire ciò che apprendono durante le lezioni.
Il preventivo di spesa per la biblioteca è pari a € 15.000,00 e comprende:

- costruzione fabbricato;
- acquisto scaffali;
- acquisto tavoli e sedie;
- acquisto libri.

41/2007 - COSTRUZIONE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE COPERTA

Stato di avanzamento: da approvare
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione struttura sportiva

La scuola Iris Bulgarelli è nata nel 1996 in una zona isolata in mezzo alla foresta, lontano 40 chilometri dalla città di Carolina, con l'intento di dare la possibilità a tutti gli abitanti, bambini e adulti quasi tutti analfabeti, di frequentare regolarmente la scuola per imparare a leggere e scrivere per poter pensare e programmare un futuro migliore. Nella zona non ci sono attività industriali e artigianali e l'unico mezzo per sopravvivere è l'agricoltura che in quella regione del Brasile non è molto generosa e da risultati molto scarsi per il clima segnato da lunghi periodi di siccità.
La maggior parte delle famiglie di questa zona sono molto povere in quanto per gli adulti è molto difficile trovare un lavoro fisso ma si devono accontentare di occupazioni precarie e i pochi mezzi di cui dispongono non sono sufficienti per mandare a scuola i propri figli.
All'inizio la scuola è partita con soli 12 alunni e oggi supera i 300 suddivisi in tre turni mattino, pomeriggio e sera e comprende:

- la scuola materna (educacao infantil);
- la scuola elementare (ensino fundamental memor);
- la scuola media (ensino fundamental maior);
- la scuola superiore (ensino medio);
- corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione, salute e sicurezza;
- corso universitario di magistero per preparare i futuri insegnanti della scuola.

Alla luce della situazione attuale, dunque, la scuola funge per gli studenti da centro di aggregazione e punto di incontro e di scambio, oltre che assolvere alla propria funzione istituzionale di istruzione.
L'attività sportiva in particolare, praticata regolarmente anche in orario extra-scolastico, funge da collante e da motivo di incontro tra i giovani, oltre a garantirne un sano ed equilibrato sviluppo psico-fisico.
Attualmente gli sport praticati regolarmente abbracciano varie discipline, a partire dai più diffusi sport di squadra (calcio, pallacanestro, pallavolo), senza tuttavia tralasciare altre attività (atletica, pallamano, ecc.) ugualmente valide dal punto di vista socia-

le e didattico. La struttura attualmente a disposizone è costituita essenzialmente da un campo da calcio attorno a cui vengono regolarmente svolte anche le altre attività sportive.
Seppure funzionale e gestito in questa ottica di ottimizzazione delle risorse, lo stesso centro sportivo rimane tuttavia praticamente inattivo nei mesi da novembre a maggio a causa di problematiche legate al clima. La stagione piovosa, tipica del clima subtropicale che caratterizza la zona, non consente infatti l'utilizzo della struttura per tutto il periodo anche per ragioni di drenaggio del terreno. Nel proseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione dunque rappresenta un obiettivo primario la realizzazione di una struttura sportiva polivalente dotata di tetto, tale da garantire lo svolgimento delle attività anche durante la stagione piovosa. La stessa struttura, nel progetto concepito, dovrebbe ospitare sia gli usuali sport che si svolgono al coperto (atletica, pallavolo, pallacanestro), sia un centro multiattività dove sviluppare e diffondere anche altre discipline, quali il tennistavolo, la ginnastica, la danza che sarebbero tranquillamente in grado di sostenere la predominante funzione aggregativa che costituisce il motore di ogni sviluppo sociale e rappresenta, in questa ottica, il denominatore comune alle attività gestite dalla Comunità S. Rita attraverso il sostegno della Fondazione Senza Frontiere - ETS.

PREVENTIVO DI SPESA

- Reali brasiliani	244.422,30
- Circa euro	90.000,00

42/2008 - COSTRUZIONE FABBRICATO PER RECUPERO BAMBINI DENUTRITI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione fabbricato per recupero bambini denutriti



Nello Stato del Maranhão e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero di bambini denutriti denominato "Casa de recuperaçao esperança e vida".
Questa piccola istituzione ospita circa centotrenta bambini e bambine e tutte le persone che vi lavorano sono membri della pastorale dell'infanzia.
Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente tolti alla famiglia per il tempo necessario al loro recupero in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per poterli curare e alimentare regolarmente.
Attualmente l'attività dell'istituto viene svolta in un vecchio fabbricato di piccole dimensioni per cui si è dovuto ricorrere alla suddivisione in due turni per poter dare un minimo di assistenza al maggior numero di bambini con la conseguenza che gli stessi possono rimanere presso la struttura solamente quattro ore al giorno.
Il nuovo progetto prevede l'acquisto di un'area e la costruzione di un fabbricato che possa permettere a tutti i bambini di essere assistiti otto ore al giorno.
Questa soluzione da la possibilità di fornire a tutti i bambini tre pasti al giorno e precisamente: al mattino quando arrivano la prima colazione, poi il pranzo alle ore 11 e la cena prima di fare ritorno alle loro case.
Beneficiari del progetto sono 130 bambini e bambine.

COSTI E SPESE

- Acquisto terreno reali €20.000
- Progetto tecnico completo reali € 2.500
- Costruzione muro perimetrale reali €80.649
- Costruzione fabbricato reali € 242.031
- Tot. costi e spese reali brasiliani 345.18 Circa € 128.000

43/2007 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DELLA COMUNITÀ SANTA RITA (S.A.D.)

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

La Comunità Santa Rita sta svolgendo la sua attività a circa 35 Km da Carolina nello Stato del Maranhão ed è costituita da un centinaio di persone tra le quali molti bambini e bambine.
Nel 1996 con il contributo determinante dell'Ing. Claudio Bulgarelli la Fondazione Senza Frontiere - ETS ha dato l'avvio ad una scuola presso la Comunità Santa Rita per dare la possibilità a tutti i componenti della Comunità ed anche agli altri abitanti della zona, di frequentare regolarmente la scuola per imparare a leggere e scrivere.
All'inizio la scuola è partita con soli 12 alunni e oggi supera i 300 suddivisi in tre turni mattino, pomeriggio e sera e comprende:

- la scuola materna (educacao infantil);
- la scuola elementare (ensino fundamental memor);
- la scuola media (ensino fundamental maior);
- la scuola superiore (ensino medio);
- corsi professionali nel settore agricoltura, alimentazione, salute e sicurezza;
- corso universitario di magistero per preparare i futuri insegnanti della scuola.

44/2007 - ADOZIONE A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DELLA SCUOLA DI ITAPECURÙ - (S.A.D.)

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Itapecurù è un villaggio che dista circa 35 Km da Carolina nello Stato del Maranhão dove vivono circa 2.000 persone per la maggior parte bambini.
Sono tutte famiglie povere in quanto per gli adulti è molto difficile trovare un lavoro fisso ma si devono accontentare di occupazioni precarie e i pochi mezzi di cui dispongono non sono sufficienti per mandare a scuola i propri figli.
Il nostro sostegno è finalizzato a dare la possibilità a questi bambini di frequentare regolarmente la scuola con la convinzione che, con una buona istruzione, quando saranno adulti, non si limiteranno a sopravvivere ma potranno pensare e programmare un futuro migliore.



45/2010 - NEPAL - RARAHIL

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur - Kathmandu
Intervento: Acquisto di terreno e realizzazione di edificio

Il progetto "Rarahil" prevede l'acquisto di un appezzamento di terreno e la costruzione di edifici. Verrà attuato a Kirtipur, una cittadina non lontana da Kathmandu, la capitale del Nepal.
Il progetto promuove la realizzazione di spazi atti ad ospitare una cucina per comunità, una mensa, nuovi laboratori artigianali, l'ampliamento del convitto esistente, un dispensario medico.
Il progetto vuole rispondere alle nuove ed urgenti esigenze della struttura ed organizzazione scolastica della Rarahil Memorial School.
La scuola infatti, oltre alla ricollocazione dello spazio mensa, abbisogna di una cucina moderna che meglio garantisca la sana elaborazione delle materie alimentari.
La Rarahil deve dotarsi inoltre di nuovi locali per perfezionare l'accoglienza degli studenti poveri che la stessa ospita.
I laboratori artigianali offriranno agli studenti l'opportunità di imparare un mestiere nel rispetto della più nobile e rinomata tradizione artigiana di Kirtipur. I maestri che vi opereranno, fornendo un supporto didattico continuo alla scuola, contribuiranno alla tutela di conoscenze, abilità e valori.
Il dispensario medico vuole contribuire al miglioramento nella precaria situazione sanitaria nepalese. Esso verrà utilizzato per favorire la salute dei frequentatori della scuola e dei famigliari di minore età.

I tempi della realizzazione del progetto sono legati principalmente alla raccolta dei fondi necessari. La costruzione dellgli stabili inizierà quando sarà raggiunta la somma necessaria.
La Fondazione finanzierà la costruzione degli edifici e la Rarahil Memorial School curerà l'attuazione del progetto e ne garantirà la funzionalità.
L'ammontare della spesa prevista per la realizzazione del progetto è di circa € 450.000. Inoltre il progetto è approvato e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento con determinazione n. 39 del 10.03.2009.
L'evoluzione dell'iniziativa sarà puntualmente monitorata e resa pubblica attraverso il periodico della Fondazione ed il Web.



46/2012 - CENTRO COMUNITARIO SANTA TERESA D'AVILA

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Ponta do Bomfim, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione centro comunitario

Alla periferia di S. Luis, capitale dello Stato del Maranhão in Brasile, ha sede il Bairro Vila Nova/Sol Nascente la cui storia risale al 1930 in seguito alla creazione di una zona chiamata "Colonia do Bonfim" lontana dalla città dove erano stati confinati tutti i malati di lebbra.
Poiché i parenti dei malati di lebbra non potevano vivere dentro la colonia, costruirono le loro case nelle immediate vicinanze dando origine a questo Bairro.
Attualmente è una zona molto popolata e complessa abitata non solo da malati di lebbra e loro parenti ma anche da pescatori, operai, lavoratori agricoli e piccoli commercianti.
È un quartiere molto povero con vari problemi: violenza, prostituzione, droga e gravi difficoltà a trovare un lavoro serio.
Il progetto della Fondazione prevede l'acquisto, la ristrutturazione e l'ampliamento di un immobile esistente su un'area di circa 700 m2 che verrà destinato a Centro Comunitario per gli abitanti dell'area.
In pratica si vuole offrire ai bambini agli adolescenti e ai giovani di questo quartiere di periferia alcuni strumenti che possono contribuire per lo sviluppo umano, sociale, spirituale e professionale di queste persone.
Attività che si vuole organizzare nel Centro Comunitario:

- promuovere corsi, seminari e altri eventi sui problemi sociali, pedagogici, morali e scientifici;
- prevenzione di malattie gravi e contagiose con un programma di salute di base per famiglie povere della comunità e apertura di un consultorio medico;
- organizzazione corsi di musica, canto e folclore con lezioni teoriche e pratiche;
- promuovere attività che possono favorire l'acquisizione di autonomia economica attraverso l'artigianato ed altre attività economiche;
- promuovere la inclusione sociale delle persone povere della Comunità.

47/2014 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO SANTA TERESA D'AVILA (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Sao Luis, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno alla scolarizzazione



Alla periferia di S. Luis, capitale dello Stato del Maranhão in Brasile, ha sede il Bairro Vila Nova/Sol Nascente la cui storia risale al 1930 in seguito alla creazione di una zona chiamata "Colonia do Bonfim" lontana dalla città dove erano stati confinati tutti i malati di lebbra.
Poiché i parenti dei malati di lebbra non potevano vivere dentro la colonia, costruirono le loro case nelle immediate vicinanze dando origine a questo Bairro.
Attualmente è una zona molto popolata e complessa abitata non solo da malati di lebbra e loro parenti ma anche da pescatori, operai, lavoratori agricoli e piccoli commercianti.
È un quartiere molto povero con vari problemi: violenza, prostituzione, droga e gravi difficoltà a trovare un lavoro serio.
Il sostegno della Fondazione è finalizzato a dare la possibilità ai minori e ai giovani di questo Bairro di frequentare regolarmente

la scuola con la convinzione che, con una buona istruzione, quando saranno adulti, non si limiteranno a sopravvivere ma potranno pensare e programmare un futuro migliore.

48/2016 - COSTRUZIONE PENSIONATO PER RECUPERO BAMBINI DENUTRITI DI MIRANDA DO NORTE



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile
Intervento: costruzione fabbricato

Nello Stato del Maranhão, e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero dei bambini denutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇAO ESPERANÇA E VIDA".
Il piccolo complesso ospita circa 130 tra bambini e bambine e tutti coloro che vi lavorano sono membri della pastorale dell'infanzia.
Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente staccati dalla famiglia per il tempo necessario al loro recupero, in quanto le famiglie di provenienza vivono in condizioni di estrema povertà e spesso non hanno i mezzi per poterli curare ed alimentare regolarmente.
Il nuovo progetto prevede la costruzione di un fabbricato in grado di ospitare i bambini che vivono molto lontano e che hanno difficoltà a raggiungere ogni giorno il centro.
I bambini rimarranno presso il pensionato dal lunedì al venerdì con vitto e alloggio e saranno assistiti da personale specializzato.

Costi e spese:

- Costruzione fabbricato reali € 223.271
- cquisto mobili ed arredi reali € 93.895
- Tot. costi e spese reali brasiliani 317.166 Circa € 130.000,00

49/2016 - ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI NELLE FILIPPINE (S.A.D.) IN MEMORIA DI PADRE TULLIO FAVALI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Villaggio di Dulyan nel Davao del Norte - Isola di Mindanao (Filippine)
Intervento: Sostegno alla scolarizzazione

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, grande quanto l'Italia settentrionale, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali, che dagli anni '70 hanno cominciato ad interessarsi dei locali per rivendicare i loro diritti alla terra e alla vita. È stato individuato un villaggio nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, in cui sostenere una scuola elementare affinché i bambini possano non solo istruirsi, ma anche mangiare almeno una volta al giorno, e così poter riscattarsi da questa situazione di povertà.
Il sostegno della Fondazione è finalizzato a dare la possibilità ai minori e ai giovani di questo villaggio e di quelli intorno, di frequentare la scuola con la convinzione che, quando saranno adulti e un po' istruiti, non si limiteranno a sopravvivere, ma potranno anche pensare e programmare un futuro migliore.

Questi gli aspetti essenziali dell'iniziativa:

- sostegno ai bambini della scuola elementare affinché possano frequentare regolarmente le lezioni;
- costruzione di aule per le sei classi (attualmente sono solo due) per rispondere a criteri scolastici voluti dal Governo, in assenza dei quali verrebbe revocata la licenza alla scuola;
- un pasto al giorno per i bambini e assistenza assistenza sanitaria;
- formazione di maestri per la scuola e loro sostegno;
- assunzione di un agronomo competente che insegni alle famiglie a coltivare la terra.

50/2016 – AMBULATORIO MEDICO KIRTIPUR

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Kirtipur - Katmandu - Nepal
Intervento: Ambulatorio medico per erogazione servizi sanitari di base e prima assistenza

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, grande quanto l'Italia settentrionale, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali, che dagli anni '70 hanno cominciato ad interessarsi dei locali per rivendicare i loro diritti alla terra e alla vita. È stato individuato un villaggio nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, in cui sostenere una scuola elementare affinché i bambini possano non solo istruirsi, ma anche mangiare almeno una volta al giorno, e così poter riscattarsi da questa situazione di povertà.
Il sostegno della Fondazione è finalizzato a dare la possibilità ai minori e ai giovani di questo villaggio e di quelli intorno, di frequentare la scuola con la convinzione che, quando saranno adulti e un po' istruiti, non si limiteranno a sopravvivere, ma potranno anche pensare e programmare un futuro migliore.

Questi gli aspetti essenziali dell'iniziativa:
- sostegno ai bambini della scuola elementare affinché possano frequentare regolarmente le lezioni;
- costruzione di aule per le sei classi (attualmente sono solo due) per rispondere a criteri scolastici voluti dal Governo, in assenza dei quali verrebbe revocata la licenza alla scuola;
- un pasto al giorno per i bambini e assistenza assistenza sanitaria;
- formazione di maestri per la scuola e loro sostegno;

- assunzione di un agronomo competente che insegni alle famiglie a coltivare la terra.

51/2017 - MOBILI E ARREDI PER IL NUOVO PENSIONATO PER RECUPERO BAMBINI DENUTRITI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile
Intervento: acquisto mobili e arredamento per nuovo pensionato



Nello Stato del Maranhão, e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero dei bambini denutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇAO ESPERANÇA E VIDA" che ospira circa 130 bambini e bambine in età prescolare e scolare.
Principalmente si tratta di bambini e bambine che hanno ancora i loro genitori ma vengono temporaneamente staccati dalla famiglia per il tempo necessario al loro recupero, in quanto provengono da situazioni di estrema povertà e spesso i genitori non hanno i mezzi per poterli curare ed alimentare regolarmente.
Per poter ospitare i bambini che vivono molto lontano e che hanno diffioltà a raggiungere ogni giorno il centro è stato realizzato un nuovo pensionato nell'istituto. I bambini rimarranno presso il pensionato dal lunedì al venerdì con vitto e alloggio e saranno assistiti da personale specializzato.
L'immobile è stato terminato, ora la Fondazione Senza Frontirere - ETS sta raccogliendo i fondi necessari per l'acquisto dei mobili e dell'arredamento indispensabile per ospitare i bambini: letti, armadi, luci, biancheria, arredamento per il bagno, ecc.
Aiutaci a terminare il progetto e ospitare i bambini che più hanno bisogno del nostro intervento. Anche un piccolo contributo sarà importante!

Costi e spese:
- Acquisto mobili ed arredi reali 93.895 — Circa € 37.000,00
- Beneficiari del progetto: — N. 12 tra bambini e bambine.

52/2017 - ASSUNZIONE TECNICO AGRONOMO

Stato di avanzamento: da realizzare
Località: Villaggio di Dulyan nel Davao del Norte - Isola di Mindanao (Filippine)
Intervento: assunzione Tecnico Agronomo

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali.
Dal 2011 Fondazione Senza Frontiere – ETS ha iniziato a sostenere la scuola elementare di un villaggio situato nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, attraverso le adozioni a distanza. I bambini possono così istruirsi e mangiare almeno una volta al giorno.
Il nuovo progetto prevede l'assunzione di un tecnico agronomo per aiutare le famiglie tribali a gestire un'agricoltura sostenibile ponendo un riparo ai gravi danni causati dalla deforestazione selvaggia attuata da alcune multinazionali del legno che con il loro comportamento mettono a rischio intere popolazioni indigene e piccoli insediamenti rurali.
Grazie agli insegnamenti che il tecnico agronomo diffonderà le popolazioni potranno essere più autonome e indipendenti e, almeno per l'alimentazione, autosufficienti.
Insieme alla scuola elementare questo progetto mira a rendere i villaggi più indipendenti ed a portare gli abitanti verso quel riscatto sociale che lo sfruttamento economico sta impedendo.

53/2017 - SOSTEGNO STUDENTI UNIVERSITARI NELLE FILIPPINE

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Villaggio di Dulyan nel Davao del Norte - Isola di Mindanao (Filippine)
Intervento: sostegno studenti universitari

Nelle Filippine, al Sud, nell'Isola di Mindanao, si trovano ancora numerosi villaggi di "tribali" dimenticati da tutti dove le persone vivono di sussistenza quotidiana, assistite o da missionari, o da alcune associazioni per i tribali.
Dal 2011 Fondazione Senza Frontiere – ETS ha iniziato a sostenere la scuola elementare di un villaggio situato nel Davao del Norte, Dulyan, abbastanza centrale in quella zona, attraverso le adozioni a distanza. I bambini possono così istruirsi e mangiare almeno una volta al giorno.
Questo progetto prevede il sostegno economico delle spese universitarie per 4 giovani provenienti da queste zone.
L'obiettivo è quello di formare i giovani che guideranno in futuro le popolazioni tribali di questi villaggi.
I contributi economici saranno rivolti a:
Pagamento tasse universitarie
Vitto e alloggio dei giovani che dovranno lasciare i villaggi e recarsi in città per frequentare l'università
Acquisto di libri e altro materiale scolastico

Costi e spese:
Spese univeristarie e vitto, alloggio per 4 studenti:
€ 2260,00 ogni trimestre (€ 9040,00 annui)

Beneficiari del progetto: N. 4 studenti universitari

54/2017 - MANTENIMENTO PROGETTO DI RI-FORESTAZIONE



Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Vale do Itapecuru, Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: controllo e manutenzione di un'area riforestata per la salvaguardia del patrimonio ambientale e il miglioremanto della produzione agricola.

Il progetto di riforestazione, inaugurato nel 2006 grazie anche al contributo di Regione Lombardia, prevedeva un intervento incentrato sullo sviluppo della comunità locale attraverso l'agricoltura e il recupero am-

bientale grazie alla realizzazione e all'avviamento di un'area riforestata, in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola salvaguardando il patrimonio ambientale (vedi questo progetto).
È stata realizzata un'azione di riforestazione per il recupero del patrimonio ambientale, minato da incendi (spesso dolosi) e disboscamento selvaggio, con l'obiettivo di migliorare il prodotto agricolo e limitare la dispersione della produzione dovuta al mancato trattamento della stessa (biologicamente soggetta ad un rapido degrado).
Dal 2006 Fondazione Senza Frontiere - ETS si occupa del mantenimento e della manutenzione di questo importante progetto con alcune attività mirate:
finannziamento di circa 3000 piantine annue necessarie per la continua sostituzione delle piante morte
finanziamento della manodopera necessaria per la cura delle piante e per il controllo dei sistemi anti-incendio e anti-parassiti.
La durata di questo progetto è stata fissata in 10 anni.

Costi e spese:
Controllo e manutenzioni area e cura vivaio per la produzione di nuove piante:
- Reais: 1300,00 al mese (€ 520,00 al mese).

Beneficiari del progetto:
- abitanti della comunità Santa Rita e area forestale di Carolina (MA).



55/2017 - REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO BOTANICO

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Comunità Santa Rita, Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: realizzazione giardino Botanico nella Fazenda Santa Rita.

Nella Fazenda Santa Rita è presente un folto giardino ricco di piante autoctone tipiche della zona del nord-est brasiliano (Cerrado).
I responsabili della Comunità Santa Rita hanno il compito di curare e salvaguardare il giardino con attenzioni continue e lavoro intenso. Il progetto prevede la realizzazione di un giardino botanico didattico grazie alla collaborazione di un tecnico ambientale. Il gardino avrà uno scopo fortemente didattico ed educativo, sia per gli abitanti della comunità che sopratutto degli studenti della Scuola Iris Bulgarelli che potranno così approfondire temi di educazione ambientale e vera e propria conoscenza agronoma.

Il progetto prevede nello specifico:
- consulenza per la formazione teorica e pratica degli addetti che si occuperanno della realizzazione del giardino botanico;
- pianificazione dei lavori e delle attività necessarie, trapianto di piante e impianti necessari;
- pianificazione del lavoro dell'equipe responsabile del giardino e organizzazione delle informazioni e dei dati relativi alle diverse specie di flora e fauna presenti nel giardino;
- orientamento all'educazione ambientale di studenti e professori della Scuola Iris Bulgarelli e degli abitanti della Comunità Santa Rita che contribuiranno alla crescita del giardino botanico;
- preparazione di relazioni periodiche relative alle attività e all'andamento del giardino botanico.

Costi e spese:
- Realizzazione e manutenzione giardino botanico: Reais 1600,00 al mese (€ 640,00 mese).

Beneficiari del progetto:
- Studenti della Scuola Iris Bulgarelli, abitanti della comunità Santa Rita e turisti brasiliani e strani.

56/2017 - RARAHIL 2 - REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA E AREA VERDE

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur - Kathmandu - Nepal
Intervento: realizzazione di una struttura sportiva polivalente e di un'area verde attrezzata per gli studenti
PROGETTO COFINANZIATO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Il progetto si pone l'obiettivo, attraverso la preventiva acquisizione di aree verdi attigue alla Rarahil Memorial School (realizzata da Fondazione Senza Frontiere - ETS negli anni scorsi) di realizzare una struttura sportiva polivalente, attrezzata con spogliatoi e servizi, e di un'area verde attrezzata per i più piccoli.
Il tutto, che costituisce un logico ed immediato ampliamento del progetto in essere, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento nel triennio 2009-2011, si pone l'obiettivo più generale di facilitare i contatti dell'intera comunità di Kirtipur con l'istituto scolastico, favorendo le necessarie campagne di prevenzione e sensibilizzazione ambientale attraverso la creazione di una struttura guida per lo sviluppo locale, che rappresenti grazie alla sua replicabilità sul territorio un vero e proprio punto di riferimento per la gestione delle problematiche ambientali attuali, tra cui:

- Gestione dei rifiuti urbani ed attivazione di servizi di raccolta differenziata
- Educazione al verde ed all'ambiente
- Recupero ambientale attraverso la ripiantumazione di parte dell'area verde asservita alla scuola
- Produzione di energie alternative ed educazione energetica

La sensibilizzazione potrebbe avvenire anche in Italia, con notevoli ricadute soprattutto sulla comunità trentina, che verrebbe coinvolta dalle numerose iniziative promozionali da attivare sul territorio da parte della Fondazione Senza Frontiere – ETS e dei suoi partner Trentini, imprese che oltre al know how di natura tecnica e tecnologica potrebbero portare notevoli benefici in termini di diffusione dell'iniziativa e sensibilizzazione.

57/2016 – SOSTEGNO SPESE PENSIONATO PER BAMBINI DENUTRITI

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Miranda do Norte, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno spese di gestione pensionato per bambini denutriti

Nello Stato del Maranhão, e precisamente nel Municipio di Miranda Do Norte, funziona da diversi anni un istituto per il recupero dei bambini denutriti denominato "CASA DE RECUPERAÇAO ESPERANÇA E VIDA" che ospira circa 130 bambini e bambine in età prescolare e scolare che vivono situazioni di grave povertà e malnutrizione.
Per poter recuperare i bambini gravemente denutriti e che più necessitano di assistenza è stato realizzato un nuovo pensionato nell'istituto.
I bambini rimarranno presso il pensionato dal lunedì al venerdì con vitto e alloggio e saranno assistiti da personale specializzato.
L'immobile è stato terminato e arredato con tutto il necessario: letti e armadi per i bambini e i 2 assistenti che si occuperanno di loro, cucina attrezzata e bagni per ogni stanza.
Ora la Fondazione Senza Frontirere - ETS è impegnata a raccogliere i fondi necessari per la copertura delle spese di gestione e mantenimento della struttura e di tutte le attività necessarie.

Costi e spese mensili:

- Compenso n.2 persone per l'assistenza ed il controllo dei bambini € 667,00
- Alimentazione € 500,00
- Altre spese di gestione €167,00
- Totale costo mensile € 1.334,00
- Beneficiari del progetto: N. 12 tra bambini e bambine.

58/2015 – SOSTEGNO SPESE NUOVO CENTRO COMUNITARIO IGUAPE



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Iguape, Comune di Aquiraz, Fortaleza (Brasile)
Intervento: sostegno spese di gestione centro comunitario di Iguape

Gli abitanti di questo villaggio di pescatori, a pochi Km dalla città di Fortaleza hanno costituito, con il sostegno della Fondazione Senza Frontiere - ETS una associazione denominata "ASSOCIAÇÃO Vivendo e Aprendendo" per affrontare e risolvere insieme alcuni problemi della comunità.
Come primo intervento hanno deciso di attivare diversi corsi di potenziamento scolastico per accogliere tutti i bambini dai 4 ai 18 anni, limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere e offrendo loro un punto di ritrovo ricreativo e formativo.
I corsi previsti sono:
- artigianato locale;
- pittura;
- musica, canto e danza;
- informatica;
- lingue straniere;
- sostegno scolastico;
- laboratori di sviluppo per la consapevolezza ambientale.



59/2016 – ADOZIONI A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI DEL CENTRO COMUNITARIO DI IGUAPE (S.A.D.)

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Iguape, Comune di Aquiraz, Fortaleza (Brasile)
Intervento: sostegno alla scolarizzazione

Gli abitanti di questo villaggio di pescatori, a pochi Km dalla città di Fortaleza hanno costituito, con il sostegno della Fondazione Senza Frontiere - ETS una associazione denominata "ASSOCIAÇÃO Vivendo e Aprendendo" per affrontare e risolvere insieme alcuni problemi della comunità. Come primo intervento hanno deciso di attivare diversi corsi di potenziamento scolastico per accogliere tutti i bambini dai 4 ai 18 anni, limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere e offrendo loro un punto di ritrovo ricreativo e formativo.
I corsi previsti sono:
- artigianato locale;
- pittura;
- musica, canto e danza;
- informatica;
- lingue straniere;
- sostegno scolastico;
- laboratori di sviluppo per la consapevolezza ambientale.

La Fondazione Senza Frontiere - ETS ha deciso di aiutare questa comunità attivando anche il sostegno a distanza dei bambini che frequentano l'Associazione per contribuire alla copertura delle spese necessarie al buon funzionamento della struttura e per dare un sostegno alle famiglie.

60/2016 - REALIZZAZIONE GIARDINO PUBBLICO NEL CENTRO STORICO DI SAO LUIS (MARANHAO) BRASILE

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Piazza "Praça do Pescador" - di fronte al mercato del pesce. Sao Luis, Maranhao (Brasile)
Intervento: realizzazione, manutenzione e conservazione giardino nel centro storico di Sao Luis, città dichiarata nel 1997 Patrimonio Mondiale dell'Umanità (UNESCO)



La Fondazione Senza Frontiere - ETS in data 8 febbraio 2016 ha stipulato un accordo di cooperazione con il Municipio di S.Luis (Capitale dello Stato del Maranhao - Brasile) tramite la intermediazione dell' INSTITUTO MUNICIPAL DA PAESAGEM URBANA " INPUR" per la realizzazione, manutenzione e conservazione del giardino situato nel centro storico di S.Luis (Patrimonio mondiale dell'umanità - UNESCO) nella piazza "Praça do Pescador".
L'accordo di cooperazione è stato stipulato per la durata di tre anni. I costi e le spese per la realizzazione del giardino sono completamente a carico della fondazione e così pure le spese per la manutenzione e conservazione per tutta la durata dell'accordo, mentre i costi per le opere murarie, per l'impianto di illuminazione e per l'impianto di irrigazione sono completamente a carico del Municipio. La realizzazione, manutenzione e conservazione del giardino verranno effettuate con la consulenza della Signora Deusimar Araujo Fonseca e con l'assunzione di un dipendente a tempo pieno per tutta la durata dell'accordo.

Costi previsti

Costi e spese per la realizzazione:

• Acquisto alberi e arbusti	€ 10.000
• Acquisto terreno fertilizzato	€ 2.000
• Mano d'opera n. 4 persone (25 giorni)	€ 2.000
• Spese varie	€ 1.000
• Totale	€ 15.000

Costi e spese per la manutenzione annuale:

• Mano d'opera n. 1 persona	€ 4.000
• Spese varie	€ 1.500
• Totale	€ 5.500

61/2015 - GESTIONE DELL'EMERGENZA POST TERREMOTO

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Kirtipur – Kathmandu (Nepal)
Intervento: realizzazione di strutture e interventi a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma del 25 aprile 2015



Grazie al progetto Rarahil, che ci vede coinvolti in prima persona insieme allo scalatore Fausto De Stefani, abbiamo realizzato con il prezioso contributo della Provincia Autonoma di Trento una serie di edifici a Kirtipur, cittadina non lontana da Kathmandu, dove oggi esistono una scuola, una cucina per comunità, una mensa, laboratori artigianali, un convitto e un dispensario medico, divenuti in questi giorni luogo di assistenza e sostegno indispensabili per la popolazione drammaticamente colpita dal terremoto che ha devastato il paese Himalayano in particolare con le scosse del 25 aprile e del 12 maggio scorsi.
Nei giorni immediatamente successivi al sisma, in piena aderenza con le linee guida e nel rispetto di ruoli e responsabilità del progetto in corso, è stato creato un comitato locale con il compito preciso di rilevare le esigenze primarie a cui far fronte, in modo da permetterci di strutturare un intervento mirato che non si sovrapponesse agli aiuti umanitari posti in essere dalla comunità internazionale.

In seguito alle segnalazioni giunte da parte del comitato, è oggi necessario provvedere in tempi brevissimi all'acquisto di viveri, tende, farmaci e materiale di prima necessità che permetta il sostentamento immediato alle famiglie colpite, che potranno così essere ospitate ed accolte dalla nostra struttura scolastica, che non ha subito danni particolari..

La **FONDAZIONE SENZA FRONTIERE** raccoglie contributi destinati in via specifica all'acquisto di tende, farmaci e generi di prima necessità, e mette a disposizione la mensa per la produzione di pasti caldi e il dispensario per i primi soccorsi a favore della popolazione colpita.
Durante i primi giorni dopo il sisma la scuola si è attivata per gestire le esigenze della comunità di Kirtipur utilizzando i primi fondi inviati dalla Fondazione Senza Frontiere - ETS .
In particolare sono stati realizzati e messi in funzione 4 punti di accoglienze in due delle zone più colpite.
Per gli interventi di prima necessità si sono acquistate e distribuite alla popolazione colpita oltre 400 tende, oltre 90 quintali di riso, oltre 90 quintali di lenticchie, olio e farmaci.
Per la gestione dell'emergenza sanitaria si sta inoltre lavorando ad un possibile intervento coordinato con l'autorità locale, mirato a deviare gli interventi di minore gravità verso il presidio medico presente presso la scuola, agevolando così la sanità pubblica.
In seguito alle segnalazioni giunte da parte del comitato, è inoltre necessario sia per l'approvvigionamento energetico in grado di mantenere in perfetta efficienza la scuola e tutte le iniziative correlate, compreso il sostegno alla popolazione attraverso le strutture scolastiche (in primis l'ambulatorio medico e la sensibilizzazione ambientale) provvedere all'installazione presso le strutture della RARAHIL MEMORIAL SCHOOL di un impianto fotovoltaico in grado da un lato di garantire la produzione di energia elettrica sufficiente alla gestione ordinaria sia delle attività scolastiche sia di quelle destinate in seguito all'emergenza dovuta al sisma del 2015 alla comunità (campagna di sensibilizzazione su problematiche ambientali, distribuzione di pasti attraverso la mensa e prevenzione sanitaria di base), dall'altro di creare una struttura guida che possa aprire una via sostenibile e seriamente percorribile per l'approvvigionamento di energia da fonti pulite, limitando i danni dell'embargo di carburanti operato dall'India nei confronti del Nepal e del conseguente inquinamento, generatosi nei mesi successivi in seguito al disboscamento ed all'utilizzo di materiali inquinanti di combustione (prevalentemente rifiuti e plastica).
Al fine di favorire la massima efficacia dell'intervento di emergenza mirato sia alla produzione di energia sia alla sensibilizzazione si propongono la progettazione, l'acquisto e l'installazione di pannelli solari che, grazie al clima subtropicale favorevole, permetteranno l'ottimizzazione dell'efficacia delle attività scolastiche garantendo la necessaria copertura energetica, indispensabile anche alla garanzia rispetto alla risposta ai bisogni della popolazione, in base all'attenzione che il comitato ha riposto su di essi.
progetto61-bis
Dal punto di vista ambientale, da sempre uno dei principali problemi del Nepal, a dispetto della posizione geografica apparentemente favorevole, è rappresentato dalla difficoltà di captazione e adduzione dell'acqua potabile. La prima falda, infatti, pur essendo facilmente raggiungibile, è pesantemente inquinata dagli scarichi urbani ed industriali, che una sconsiderata politica ambientale ha fatto si che fossero indirizzati senza alcun tipo di trattamento, né in termini di raccolta e smaltimento del rifiuto né in termini di bonifica ambientale sui terreni interessati.
Per questo motivo la captazione di acqua non inquinata significa scavare ad una profondità di oltre 60 metri, incontrando il terreno tipicamente di natura rocciosa della zona himalayana, con evidenti problematiche di natura tecnica. Dal punto di vista sociale la facilità di diffusione di malattie, la precarietà delle condizioni igieniche di base e la totale assenza di qualsiasi forma di prevenzione sanitaria sia a livello scolastico che urbano fanno si che la capacità di acquisizione di acqua potabile da fonti sicure sia divenuta con gli anni una delle emergenze più forti nell'ambito del miglioramento delle condizioni igieniche.
In prospettiva, il problema degli orfani è preminente.
In questo senso l'intenzione iniziale è quella di provvedere alla realizzazione di un piano superiore presso gli edifici realizzati successivamente al progetto RARAHIL (chiuso a dicembre 2011), destinati a laboratori e a ambulatorio medico e già dotati della necessaria predisposizione strutturale per la realizzazione di un secondo piano con criteri di edificazione europei, utili anche ai fini antisismici.
La realizzazione dei due piani, da destinare in parte a stanze per l'accoglienza e la permanenza di alcuni orfani e in parte ad aule per la gestione delle attività scolastiche (in modo da non compromettere la normale funzionalità della scuola attraverso il mantenimento del necessario equilibrio studenti – spazi) sarà in grado da un lato di garantire la gestione ordinaria sia delle attività scolastiche sia di quelle destinate in seguito all'emergenza dovuta al sisma del 2015 alla comunità (campagna di sensibilizzazione su problematiche ambientali, distribuzione di pasti attraverso la mensa e prevenzione sanitaria di base), sia dall'altro di creare una struttura guida che possa aprire una via sostenibile e seriamente percorribile per un miglioramento generale delle condizioni della popolazione.
Il tutto in vista di un più massiccio intervento, già programmato ed in fase di progettazione, relativo all'accoglienza degli orfani ed al conseguente ampliamento dell'offerta scolastica e degli spazi dedicati a vitto, alloggio e lezioni, da attuare nei prossimi mesi attraverso uno specifico progetto autofinanziato, che prevede

Costi:

1) CONTINUITÀ DELLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	
• COSTO DEL GENERATORE	€ 3.245,00
2) CONSERVAZIONE DI ALIMENTI E FARMACI	
• COSTO DELLE CELLE FRIGORIFERO	€ 309,00
Numero celle frigorifero – 2	
• Costo totale	€ 618,00
3) ACQUISTO DI RIPARI IN LAMIERA	
COSTO DELLE STRUTTURE	
• Costo di 1 struttura	€ 2.955,00
Numero strutture – 6	
• Costo totale	€ 17.730,00
4) ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE	
COSTO DELL'IMPIANTO	€ 55.652,00
5) POZZI PER LA CAPTAZIONE DELL'ACQUA POTABILE	
PER DUE POZZI	€ 200,00
6) REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SUPPLEMENTARI	
COSTO DELLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO	
Acquisto materiali -	€ 11.000,00
Trasporto -	€ 3.000,00
Realizzazione (Manodopera e costi di impianto)	€ 8.500,00
Spese varie –	€ 2.500,00
TOTALE COSTI STIMATI	
Costi totali stimati del progetto: 2 strutture x € 25.000,00 =	€ 50.000,00
TOTALE COSTI PREVENTIVATI:	€ 50.000,00

62/2016 - AMPLIAMENTO CENTRO COMUNITARIO SANTA TERESA D'AVILA



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Sao Luis, Maranhao - Brasile
Intervento: sostegno spese di ampliamento Centro Comunitario Santa Teresa d'Avila

Alla periferia di S. Luis, capitale dello Stato del Maranhão in Brasile nel Bairro Vila Nova/Sol Nascente, è presente da diversi anni il Centro Comunitario Santa Teresa d'Avila, gestito e sostenuto da Fondazione Senza Frontiere – ETS.
Il Centro opera da anni in questo quartiere molto popolato e complesso, povero e con vari problemi: violenza, prostituzione, droga e gravi difficoltà a trovare un lavoro serio per i giovani.
Il progetto della Fondazione prevede l'acquisto del terreno adiacente al Centro utile per ampliare alcune sezioni del centro stesso. Saranno costruite nuove aule che diventeranno laboratori per il corso di musica e di artigianato.
Inoltre un'ampia parte sarà dedicata alla realizzazione di un orto e di un frutteto che saranno utili non solo per la produzione di frutta e verdura utili per il centro ma ambienti per lo svolgimento di corsi per adulti. Un agronomo professionista infatti sarà presente 2 volte a settimana al centro per insegnare agli adulti del bairro come iniziare e mantenere un orto e un frutteto.

Beneficiari del progetto

• Bambini, giovani e adulti del bairro =	circa 500

Preventivo di spesa

• Acquisto terreno esistente =	€ 35.000,00
• Costruzione fabbricati =	€ 100.000,00
• Acquisto mobili ed arredi =	€ 23.000,00
• Acquisto alberi e sementi per il frutteto e il giardino =	€ 4.000,00
• Totale spesa =	€ 162.000,00

63/2016 - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO SANTA RITA

Stato di avanzamento: da realizzare
Località: Maranhao, Brasile
Intervento: costruzione impianto fotovoltaico per la produzione autonoma di energia elettrica

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per tutte le attività sviluppate all'interno della comunità Santa Rita. Nell'ultimo anno infatti il costo della fornitura di energia elettrica è stato triplicato dallo Stato e questo rende indispensabile la produzione in proprio di energia in una comunità che sviluppa un così alto numero di attività.
La Comunità Santa Rita è costituita da 12 di famiglie povere creata per iniziativa della Fondazione Senza Frontiere – ETS già dal 1995. Situata nello Stato del Maranhão, uno dei più poveri del Brasile, è nata dall'idea di dare la possibilità a famiglie numerose che vivono in condizioni di estrema povertà (caratterizzate da scarsità di cibo, assenza di una casa stabile ed assenza assoluta di qualsiasi forma di istruzione) di avere un pezzo di terra da coltivare per ottenere l'indispensabile per una vita dignitosa. Il terreno sul quale è insediata la Comunità è denominato "Fazenda Santa Rita" ed è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere.

Il terreno è in parte adibito a pascolo, in parte coltivato ed in parte dedicato a riserva naturale. Le famiglie della Comunità prestano servizio per la gestione di tutte le attività della Fazenda: allevamento, agricoltura, produzione di miele, gestione della Scuola Iris Bulgarelli che offre istruzione a oltre 350 bambini e ragazzi provenienti da tutta la Valle di Itapecuru. La scuola accoglie bambini dai 3 anni fino a giovani di 18, per completare tutto il ciclo di istruzione. Oltre alle aule tradizionali, ai laboratori, all'aula di informatica, alla biblioteca e all'infermeria è compreso un pensionato che offre alloggio ai ragazzi provenienti dalle zone più lontane.
L'autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico permetterà di continuare lo svolgimento di tutte le attività della comunità , della fazenda e della scuola, senza essere condizionati dagli aumenti eccessivi voluti dal Governo Federale del Brasile.

Beneficiari del progetto
- Bambini, giovani e adulti della Comunità Stanta Rita = circa 400 persone

Preventivo di spesa
- Acquisto e installazione impianto = € 55.000,00

64/2016 - AMPLIAMENTO CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Imperatriz, Maranhao, Brasile
Intervento: sostegno spese di ampliamento Centro Comunitario di Imperatriz

Gli abitanti di un quartiere molto povero alla periferia della città di Imperatriz (Maranhão) hanno costituito l'Associazione denominata "ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE ADOLFO SILVA" per affrontare e risolvere insieme i gravi problemi della comunità.
Da sempre la Fondazione Senza Frontiere – ETS sostiene l'associazione e il Centro Comunitario di Imeratriz che comprende: una scuola materna, con circa 90 bambini dai 4 ai 6 anni; un laboratorio di taglio, cucito e ricamo, i cui prodotti sono venduti ai mercati locali e il cui incasso è utilizzato per finanziare i progetti del Centro Comunitario; un grande orto che, oltre ad offrire verdura fresca per il pranzo dei bambini che frequentano l'asilo rappresenta un ottimo esempio per tutte le famiglie del bairro e corsi di alfabetizzazione per adulti.
La Fondazione, in ottica di ampliamento del sostegno offerto a questa difficile comunità ha acquistato da tempo un terreno adiacente all'attuale Centro di circa 6400 mq.
Il terreno sarà utile per ampliare il Centro Comunitario e offrire più servizi alla comunità. Nello specifico sono previsti:
- Aule destinate a laboratori di sartoria, artigianato, falegnameria, idraulica, elettrotecnica ed edilizia;
- un'infermeria;
- una casa per il custode;
- uno spazio commerciale per la vendita dei prodotti di artigianato e verdura dell'orto;
- un ufficio amministrativo;
- un pensionato per ospitare gli studenti più lontani;
- una sala riunioni e incontri;

- un campo polisportivo: calcio, basket, pallavolo.

In questo modo il progetto, oltre alle normali attività scolastiche per i bambini, potrà offrire corsi professionali per insegnare ai ragazzi più grandi un mestiere, e corsi professionali e di alfabetizzazione per gli adulti. Il progetto diventerà così ancora di più, un vero e proprio punto di riferimento per tutte le famiglie di questa zona molto povera della città e potrà offrire un'alternativa di vita concreta agli abitanti.

Beneficiari del progetto
- Bambini, giovani e adulti del bairro = circa 500

Preventivo di spesa
- Costruzione fabbricati = € 300.000,00
- Acquisto mobili ed arredi = € 120.000,00
- Totale spesa = € 420.000,00

65/2017 - ADOTTA UN ALBERO PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO SANTA RITA

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Vale do Itapecuru, Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: riforestazione della riserva naturale Vale do Itapecuru per la salvaguardia del patrimonio ambientale e il miglioramento della produzione agricola.



Il presente progetto costituisce lo sviluppo ideale dell'intervento condotto dalla Fondazione nel Centro Comunitario S. Rita, nel Municipio di Carolina (Maranhão), intervento incentrato sullo sviluppo della comunità locale attraverso l'agricoltura e il recupero ambientale. Consiste nell'arricchimento, all'interno della riserva naturale, di un'area di circa 3000 ettari, in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola destinata alla commercializzazione, specie relativamente al settore della produzione di miele, salvaguardando il patrimonio ambientale. Il programma nasce dalla necessità di fronteggiare la crisi economico-produttiva del settore agricolo. La ridotta produttività ha progressivamente spinto i contadini ad abbandonare le piantagioni a favore delle aree urbane industrializzate, favorendo così lo spopolamento delle zone tradizionalmente agricole ed alimentando il già grave fenomeno della disoccupazione. Inoltre la crisi ha indirizzato i contadini rimasti verso il solo settore dell'allevamento. La conseguente necessità di nuove superfici da destinare a pascolo comporta l'impoverimento del patrimonio ambientale locale, minato dal crescente disboscamento.
Il progetto di riforestazione già attivo ora punta al recupero del patrimonio ambientale, minato da gravi incendi (spesso dolosi), disboscamento selvaggio, desertificazione con l'obiettivo di migliorare la produzione agricola e la biodiversità.
Ognuno di noi può fare tanto, con poco: adottando uno o più alberi aiuteremo ad incrementare la piantumazione nell'area di riserva naturale e i contadini della fazenda a migliorare le proprie condizioni.
L'elenco delle piante da adottare: cajù, bacurì, cajà, acai, aracas, tamarindo, mango, aruera, mirindiba, bacaba, fava de bolota ipè.

Offerte:
Le offerte per questo progetto sono libere in base al numero di piante che si vuole adottare: costo di ogni pianta € 5,00.

Beneficiari del progetto:
abitanti della Centro Comunitario Santa Rita e area forestale di Carolina (MA).

66/2017 - ACQUISTO DI UN PULMINO SCOLASTICO - RARAHIL MEMORIAL SCHOOL, NEPAL

Stato di avanzamento: in fase di realizzazione
Località: Kirtipur (Nepal)
Intervento: acquisto di un pulmino scolastico per risparmiare sui costi di noleggio e mettere in sicurezza il trasporto degli studenti

Preventivo di spesa per acquisto pulmino marca "Eicher": € 29.000
Le offerte sono libere, sostieni il progetto.



Il progetto, promosso e cofinanziato dall'associazione Gasp di Rezzato (BS), ha come obiettivo l'acquisto di un pulmino scolastico per sostenere le attività di bambini e ragazzi della Rarahil Memorial School di Kirtipur, per ottimizzare i costi e la gestione dei trasporti. Questi, infatti, risultano spesso onerosi e gravano sulle casse della scuola, costretta oggi a noleggiare mezzi talvolta precari. L'acquisto permetterebbe non solo di mettere in sicurezza il trasporto scolastico degli studenti, ma porterebbe anche ad un notevole risparmio di risorse, che diventerebbero destinabili alle attività didattiche.
La scuola sarebbe così libera di utilizzare le stesse risorse per scopi formativi e solidaristici.
In Nepal, per quanto riguarda la situazione generale post-terremoto e nonostante le promesse governative, oggi sono meno di 800.000 le persone ammesse a ricevere la sovvenzione edilizia, stanziata in 300.000 rupie a famiglia (poco più di 2.000 euro) che i cittadini percepiranno in tre rate a patto di dimostrare l'inizio di una attività edilizia. Secondo i dati dell'organismo ufficiale NRA (febbraio 2018) più del 70 per cento dei beneficiari nei 14 distretti più colpiti dal terremoto sono rientrati nel processo di ricostruzione in poco più di due anni, attivando un processo di recupero urbano che ha già coinvolto oltre 100.000 edifici e ne interesserà presto altri 300.000. In realtà dal punto di visto sociale la ferita del terremoto si è sommata quelle di sempre. Il tempo ha solo potuto allontanare la sensazione di emergenza umanitaria, ma la situazione economico sociale del paese è tutt'altro che rosea ed il reddito pro capite annuo di circa mille dollari testimonia come il Nepal sia ancora oggi uno dei paesi più poveri del mondo, con un'economia debole sostenuta principalmente da quel turismo che è appena ricominciato verso la fine del 2017. Ovviamente, anche la necessità di un intervento che, oggi più che mai, permetta alla stessa popolazione di trainarsi autonomamente verso uno sviluppo sostenibile.

Beneficiari del progetto:
Bambini e ragazzi della Rarahil Memorial School di Kirtipur, Nepal.

67/2018 - ACQUA POTABILE ALLA COMUNITÀ MARRECA DI CAROLINA (MARANHAO)

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Carolina, Maranhao - Brasile
Intervento: realizzazione di un sistema idrico e di servizi igienici presso la piccola comunità Marreca di Carolina (MA)



Sono circa 40 tra adulti e bambini, suddivisi in 8 famiglie, i componenti di questa piccola comunità situata in una "terra di nessuno": un piccolo terreno lasciato incolto a dividere i grandi appezzamenti delle fazende del territorio.
Vivono di lavori saltuari e pensioni minime degli anziani del villaggio. I bambini, per poter frequentare la Scuola Iris Bulgarelli, ogni giorno devono percorrere 4 Km a piedi per raggiungere la strada asfaltata su cui aspettano l'autobus che poi, finalmente, li porterà a scuola.
Le 8 famiglie vivono in baracche di fango e rami di palma, senza pavimento e senza acqua corrente. Nel 2017 lo Stato si è preoccupato di far arrivare loro l'energia elettrica ma non l'acqua: indispensabile per l'igiene personale, la cucina, la pulizia delle abitazioni.
Per questo motivo la Fondazione Senza Frontiere – ETS ha deciso di intervenire e portare l'acqua alla comunità da una fonte a circa 1 Km di distanza, che attualmente è raggiunta a

piedi dai componenti della comunità. L'intervento prevede:
Acquisto di tubature idrauliche per coprire la distanza di 1 km, per portare l'acqua dalla fonte alle capanne
Acquisto di una pompa idraulica
Acquisto di sanitari, compresa una doccia, per la realizzazione di un bagno che sarà a disposizione di tutte le famiglie.
La manodopera sarà completamente offerta in modo gratuito dai volontari della Comunità Santa Rita, che realizzeranno l'intero intervento
L'obiettivo è quello di fornire a questa piccola comunità il bene più prezioso: l'acqua, che consentirà loro di cucinare, lavarsi, lavare i propri indumenti e le proprie case senza dover ogni volta percorrere più di 1 Km a piedi in mezzo alla polvere e alla vegetazione.

Beneficiari del progetto
Bambini, giovani e adulti della comunità Marreca = circa 40 persone.

Preventivo di spesa
Acquisto di tubo, cavo elettrico, pompa idraulica, sanitari, materiale per la costruzione del bagno = R$ 10.000,00 pari ad € 2.500,00.
Manodopera per la realizzazione del progetto = offerta gratuitamente dai volontari e dai responsabili della Comunità Santa Rita.
Totale spesa = R$ 10.000,00 pari ad € 2.500,00.

68/2018 - GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE DI CURA E PREVENZIONE (NEPAL)



Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Kirtipur - Kathmandu - Nepal
Intervento: supporto finanziario che garantisca la regolare operatività e potenzialità del dispensario medico presso la Rarahil Memorial School

La situazione sanitaria in Nepal è da sempre drammatica ed il servizio pubblico non riesce a fronteggiare il problema. I più colpiti sono i bambini e in generale le fasce deboli. Per offrire alla comunità un servizio sanitario appropriato, è stato realizzato nel 2012 presso la RARAHIL MEMORIAL SCHOOL un edificio che ospita un dispensario medico.
Per sostenere i costi delle attrezzature, dei medicinali, del servizio e del funzionamento in generale, è necessario di un supporto finanziario che garantisca la regolare operatività e la potenzialità di estensione dell'iniziativa alla comunità.
In totale continuità con gli interventi in corso di esecuzione presso la RARAHIL MEMORIAL SCHOOL di Kirtipur (Kathmandu – Nepal) è attiva negli appositi locali la struttura sanitaria destinata alla gestione delle cure di base e dell'attività di prevenzione sanitaria a favore degli studenti della Rarahil e delle loro famiglie, aperta anche al sostegno sanitario gratuito a tutta la Comunità locale. Grazie anche al contributo della SAT di Trento, che ha cofinanziato il primo triennio di sviluppo delle attività (2017-2018-2019) è oggi completamente funzionante (contando sull'ambulatorio operativo per gli studenti presso la scuola e sul protocollo di intesa siglato con l'ospedale di Kirtipur) un programma di prevenzione sanitaria e gestione del primo intervento di base che già dal 2017 coinvolge oltre alla RMS anche 4 istituti scolastici pubblici della zona, regolarmente convenzionati. Inoltre, da gennaio 2018 è stata garantita, attraverso il potenziamento delle azioni in corso, l'apertura al pubblico gratuita dell'ambulatorio (2 giorni a settimana) e oltre all'attivazione di un programma specifico di prevenzione sanitaria presso i villaggi limitrofi, che coinvolge in via specifica le fasce più deboli (donne e bambini).
Dai primi mesi del 2019, grazie all'avvenuto inserimento di attrezzatura specifica, è inoltre in funzione presso la struttura un ambulatorio odontoiatrico di base, finalizzato a interventi di prevenzione e prima cura, la cui fruizione è stata estesa anche alle scuole coinvolte dalle convenzioni sanitarie, con cui sono stati integrati i relativi protocolli di intesa.
Infine, a partire dal 2017 e grazie alla collaborazione del locale comitato di gestione, sono programmate attività presso i villaggi della zona, che includono sia interventi sanitari di prima cura sia campagne di prevenzione igienico-sanitaria.

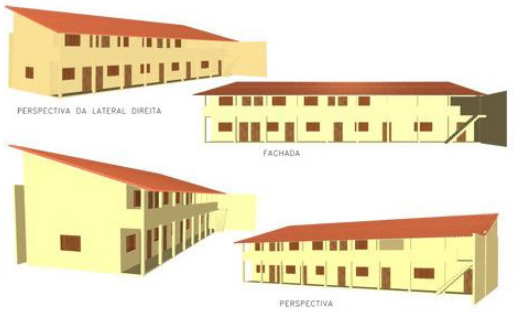
Le attività sono condotte direttamente dalla RARAHILFOUNDATION, che si avvale di personale sanitario in forza alla scuola (n. 3 infermieri professionali), di personale volontario e di 3 medici retribuiti dalla Scuola ma selezionati nell'ambito della convenzione stipulata con l'ospedale pubblico di Kirtipur, al fine di regolarizzare interamente le attività promosse rispetto alla legislazione sanitaria nepalese.

Beneficiari del progetto
Bambini, giovani e adulti della scuola e dei villaggi.

Preventivo di spesa
Totale spesa = 2.875.000 RS - 25.000,00 €.

69/2019 - AMPLIAMENTO CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Imperatriz – Maranhao – Brasile
Intervento: abbattimento vecchio fabbricato pericolante e ricostruzione con ampliamento





Gli abitanti di un quartiere molto povero alla periferia della città di Imperatriz (Maranhão) hanno costituito l'Associazione denominata "ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE ADOLFO SILVA" per affrontare e risolvere insieme i gravi problemi della comunità.
Da sempre la Fondazione Senza Frontiere – ETS sostiene l'associazione e il Centro Comunitario di Imeratriz che comprende: una scuola materna (Escolinha Mimo De Criança), con circa 90 bambini dai 4 ai 6 anni; un laboratorio di taglio, cucito e ricamo, i cui prodotti sono venduti ai mercati locali e il cui incasso è utilizzato per finanziare i progetti del Centro Comunitario; un grande orto che, oltre ad offrire verdura fresca per il pranzo dei bambini che frequentano l'asilo rappresenta un ottimo esempio per tutte le famiglie del bairro e corsi di alfabetizzazione per adulti.
La Fondazione, in ottica di ampliamento del sostegno offerto a questa difficile comunità ha acquistato nel 2007 un terreno adiacente all'attuale Centro di circa 6400 mq per offrire dei servizi alla comunità.
Il progetto di ampliamento del Centro Comunitario di Imperatriz non è stato realizzato in quanto la crisi economica e finanziaria del 2008 non ha permesso di raccogliere i fondi necessari.
Nel corso dell'anno 2019 la parte più vecchia del fabbricato, con qualche problema di struttura, in seguito alle abbondanti e persistenti piogge degli ultimi anni dovute ai cambiamenti climatici, ha subito dei gravi danni bloccando lo svolgimento di quasi tutte le attività. In seguito alla segnalazione di un ingegnere del posto abbiamo deciso di abbattere l'intera struttura e procedere alla ricostruzione.

Il progetto per la nuova costruzione prevede:

AL PIANO TERRA:
- n. 1 Ufficio
- n. 1 Cucina
- n. 1 Piccolo negozio
- n. 1 Laboratorio di taglio e cucito
- n. 1 Laboratorio di ricamo
- n. 2 Servizi igienico sanitari

AL PRIMO PIANO:
- n. 4 Stanze da destinare al pensionato per ospitare studenti che abitano lontano dalla città.

Beneficiari del progetto
Bambini, giovani e adulti del bairro = circa 1000.

Preventivo di spesa
- Costruzione fabbricato = € 60.000,00
- Acquisto mobili ed arredi = € 23.000,00
- Totale spesa = € 83.000,00

70/2019 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ALLA COMUNITÀ GASPAR NELLA FORESTA DELL'AMAZZONIA





Stato di avanzamento: realizzato
Località: Amazzonia - Brasile
Intervento: acquisto di 1 generatore di corrente per fornire luce ed elettricità alla piccola Comunità di Gaspar

La Comunità Gaspar è situata nel cuore della Foresta Amazzonica, in territorio brasiliano sul Rio Jauaperi, e dista circa 500 Km da Manaus, capitale dello Stato dell'Amazzonia.
Per raggiungere questa piccola comunità non esistono strade e gli unici mezzi di trasporto sono le barche che da Manaus impiegano più di 1 giorno di navigazione seguendo il Rio delle Amazzoni, il più grande corso d'acqua del pianeta, poi il Rio Negro e infine il Rio Jauaperi.

L'impegno della comunità è principalmente la difesa della foresta, l'obiettivo è la conservazione e la tutela da bracconieri e tagliatori di legna.
Gli abitanti della comunità vivono principalmente di pesca e coltivano riso, manioca, fagioli e altri ortaggi.
Presso la Comunità funziona una piccola scuola con due insegnanti ma non esiste un "posto di salute" (infermeria).

Beneficiari del progetto
Tutte le 14 famiglie della Comunità Gaspar per un totale di 31 persone tra bambini e adulti.
PREVENTIVO DI SPESA

- Acquisto di n. 1 generatore di corrente = € 4.000,00
- Spese di trasporto ed installazione = € 700,00
- Totale spesa = € 4.700,00



71/2020 - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO DEL CENTRO COMUNITARIO DI MIRANDA DO NORTE

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Miranda do Norte (Maranhao) Brasile
Intervento: rifacimento impianto elettrico del Centro Comunitario di Miranda do Norte

Nato come piccolo centro per il soccorso di bambini denutriti, con il passare degli anni il Centro Comunitario di Miranda do Norte è diventato un importante polo educativo e ricreativo, punto di riferimento per bambini, giovani e adulti del territorio.
Per accogliere tutte le attività svolte è stato necessario costruire nuove strutture che ospitano: la scuola dell'infanzia frequentata da circa 160 bambini e bambine, una piccola infermeria, una biblioteca aperta al pubblico e frequentata soprattutto da studenti, alcune aule riservate ai corsi serali di alfabetizzazione per adulti, un pensionato per il recupero di bambini denutriti e la casa del custode.
L'attuale impianto elettrico non è più sufficiente per supportare le esigenze energetiche di un centro così attivo e vario e si è reso necessario un potenziamento dello stesso per fornire elettricità a tutte le attività e mettere in sicurezza l'impianto che possa così far funzionare regolarmente l'intera struttura.

Beneficiari del progetto
Oltre 160 bambini e bambine che frequentano la scuola dell'infanzia del centro e tutte le famiglie del territorio che beneficiano già delle attività del Centro.

Preventivo di spesa
Acquisto materiale elettrico e installazione: € 4.500,00.

72/2021 - INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Imperatriz (Maranhao) – Brasile
Intervento: installazione impianto fotovoltaico

Negli ultimi anni il costo per il consumo di energia elettrica è aumento in misura considerevole e il Centro Comunitario di Imperatriz non è in grado di sostenere tale spesa in considerazione delle ridotte entrate procurate dalle varie attività svolte.
Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno di tutte le attività promosse dal Centro Comunitario di Imperatriz. Presso il Centro attualmente funziona la scuola per l'infanzia frequentata dal circa 100 bambini e bambine, n. 2 aule per corsi serali di alfabetizzazione per adulti, un laboratorio per corsi di taglio e cucito, un laboratorio di ricamo e un piccolo negozio per la vendita dei prodotti realizzati durante i corsi.
Preventivo di spesa: Acquisto materiale e installazione € 6.500,000.

73/2022 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO DI DIRITTO BRASILIANO

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Saõ Luis - Maranhao (Brasile)
Finalità: ottimizzare la gestione di tutte le strutture immobiliari e coordinare le attività socio-ambientali in Brasile

La costituzione di una Associazione senza scopo di lucro di diritto brasiliano con finalità socio-ambientali, si è resa necessaria per ottimizzare la gestione di tutte le strutture immobiliari situate in Brasile e coordinare le attività delle varie associazioni sostenute dalla Fondazione Senza Frontiere.

La associazione ha la seguente denominazione e indirizzo:

ASSOCIACAO ITALIA DE FOMENTO SOCIO-AMBIENTAL (AIFSA)
CNPJ: 46.549.205/0001-21
Rua Sete de Setembro, 366 Centro
65.010 - 120 Sao Luis (Maranhao)
Brasile

La associazione ha nominato presidente per un triennio il Sig. Bruno Ricardo Fonseca Ribeiro.
Inoltre la associazione ha nominato un consiglio fiscale formato da 3 componenti.
Tutta l'operazione è stata affidata allo studio legale ROCHAS ADVOGADOS ASSOCIADOS di Sao Luis (MA).

74/2023 - INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN SÃO LUÍS (BRASILE)

Stato di avanzamento: realizzato
Località: Saõ Luis - Maranhao (Brasile)
Finalità: Installazione impianto fotovoltaico

La decisione di installare un impianto fotovoltaico deriva dalla constatazione che il costo per il consumo di energia elettrica negli ultimi anni è aumentato in modo considerevole anche in Brasile.
Inoltre, si tratta di un investimento durevole che di conseguenza verrà ammortizzato nell'arco di 5 anni.
L'impianto verrà installato su un fabbricato del centro comunitario Santa Teresa d'Avila e coprirà il fabbisogno dello stesso centro, del centro di formazione professionale e pensionato per studenti e artisti di strada e della sede dell'Associação Itália.

PREVENTIVO DI SPESA
- Acquisto materiale e installazione

COSTO COMPLESSIVO = € 13.000

75/2023 - INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN IGUAPE (BRASILE)



Stato di avanzamento: realizzato
Località: Aquiraz - Bairro Iguape (Ceara) Brasile
Finalità: Installazione impianto fotovoltaico

La decisione di installare un impianto fotovoltaico deriva dalla constatazione che il costo per il consumo di energia elettrica negli ultimi anni è aumentato in modo considerevole anche in Brasile.
Inoltre, si tratta di un investimento durevole che di conseguenza verrà ammortizzato nell'arco di 5 anni.
L'impianto verrà installato su un fabbricato che ospita il centro comunitario di Iguape e coprirà il fabbisogno dello stesso centro e della struttura dedicata ai corsi di formazione residenziale.

PREVENTIVO DI SPESA
- Acquisto materiale e installazione

COSTO COMPLESSIVO = € 6.000





76/2024 - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E PENSIONATO PER STUDENTI E ARTISTI DI STRADA IN SÃO LUÍS

Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: Saõ Luis - Maranhao (Brasile)
Finalità: Centro di formazione professionale e pensionato per studenti e artisti di strada

Il palazzetto neocoloniale portoghese sito nel centro storico di São Luís, ricevuto in donazione dalla famiglia Paltrinieri e dedicato alla memoria di Anna Casella (vedi articolo di Costantino Cipolla sul periodico Senza Frontiere n. 3/2023), è stato destinato alla creazione di due sale per corsi di formazione professionale, mentre gli altri ambienti sono stati destinati a pensionato per studenti e a un laboratorio per artisti di strada.
Infine, un piccolo appartamento è stato destinato al custode.
L'intenzione è quella di creare delle collaborazioni con enti pubblici e privati allo scopo di organizzare dei corsi professionali da destinare a ragazzi e ragazze di famiglie in difficoltà che non hanno la possibilità di frequentare corsi a pagamento. È prevista anche la possibilità di frequentare corsi residenziali per quei giovani che abitano lontano dalla città di São Luís e non possono ritornare alle loro case ogni sera; resteranno a dormire quindi nella struttura e faranno ritorno a casa solo nel fine settimana.

PREVENTIVO DI SPESA
L'attivazione di questo progetto partirà da gennaio 2024 ed è stata stimata una spesa di circa € 40.000 per il primo anno.

77/2024 - APERTURA DI DUE PENSIONATI PER STUDENTI



Stato di avanzamento: sostegno continuo
Località: São Luís e Imperatriz (Maranhão) Brasile
Finalità: Pensionato per studenti

Entrambi i pensionati dispongono di 6 posti letto in stanze singole o doppie; ogni stanza è dotata di servizi igienici sanitari indipendenti.

L'alloggio è completamente gratuito, mentre le spese di studio e vitto sono a carico di ogni studente.
Nella struttura è disponibile una cucina dove lo studente potrà provvedere a cucinare personalmente i propri pasti.
L'ordine e la pulizia delle singole stanze e della cucina sono affidati agli studenti utilizzatori.
In cambio dell'ospitalità gratuita lo studente dovrà dedicare alcune ore della giornata a svolgere attività per l'associazione ospitante. Se tale attività dovesse assumere un impegno rilevante, potrà essere concordato un adeguato compenso.
Inoltre, se la famiglia dello studente non fosse in grado di sostenere le spese di studio e vitto, la Fondazione Senza Frontiere si impegna a cercare dei sostenitori.
Gli studenti interessati devono presentare domanda in forma scritta all'Associação Itália.



78/2024 - APERTURA DI UN NEGOZIO SOLIDALE A SÃO LUÍS

Stato di avanzamento: realizzato
Località: São Luís e Imperatriz (Maranhão) Brasile
Finalità: Sostegno economico ad alcune associazioni lcoali con la vendita di loro prodotti.

Un altro progetto completato nel palazzetto neo-coloniale portoghese, situato nel centro storico di São Luís, donato dalla famiglia Paltrinieri.
Dopo la realizzazione del pensionato all'ultimo piano e delle sale al primo piano che stanno già ospitando alcuni corsi professionali, ora anche il pianterreno è stato oggetto di lavori di restauro che hanno portato alla ristrutturazione di uno dei due negozi presenti. All'interno di questo negozio si venderanno i prodotti di alcune associazioni dello Stato del Maranhão e della foresta amazzonica. Il prodotto principale sarà il miele prodotto dalla Comunità S. Rita, nel Comune di Carolina; poi ci saranno lampade abat – jour realizzate con il bambù e il legno, centrotavola in legno e altri manufatti tipici fatti da vari elementi naturali.
Il progetto che Fondazione senza Frontiere intende dar vita con questo negozio è il sostegno ad alcune associazioni locali con la vendita dei loro prodotti artigianali. Per la comunità Santa Rita, così come per le altre realtà, questa è la possibilità concreta per avere uno spazio di vendita fuori dai propri confini territoriali, in una città grande e turistica con più occasioni per farsi notare, e accrescere così le loro entrate, che sostengono varie famiglie. Il negozio sarà gestito da Associação Italia, associazione senza scopo di lucro di diritto brasiliano con finalità socio-ambientali, costituita nel 2023.
Il negozio si presenta molto arioso, ben illuminato artificialmente e sufficientemente rinfrescato dall'aria condizionata necessaria per le temperature tipiche brasiliane. L'interno con le scaffalature è in continuo divenire e tutto da scoprire.

79/2025 - REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO DI CALCIO E UN CAMPO DA VOLLEY NEL CENTRO COMUNITARIO DI IGUAPE (AQUIRAZ-CEARÀ) – BRASILE

Stato di avanzamento: in corso
Località: Aquiraz - Ceará, Brasile
Finalità: Realizzazione di un campetto di calcio e un campo da volley

Il Centro Comunitario di Iguape si trova a circa 40 km da Fortaleza (Ceará) ed è inserito in un piccolo villaggio di pescatori. Il Centro Comunitario è stato realizzato dall'"Associazione Vivendo e Aprendendo" con il sostegno finanziario della Fondazione Senza Frontiere per affrontare e risolvere alcuni problemi della comunità. L'attività del centro è rivolta ai bambini, ai ragazzi ed anche agli adulti con l'organizzazione di corsi diurni e serali di artigianato locale, pittura, musica e danza, informatica, lingue estere e sostegno scolastico.
L'attività principale è rivolta al sostegno scolastico (doposcuola) per accogliere tutti i bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni, limitando così i pericoli della strada dove sono costretti a vivere e offrendo loro un punto di ritrovo ricreativo e formativo.
Il piccolo villaggio non ha un campo da calcio e un campo da volley.

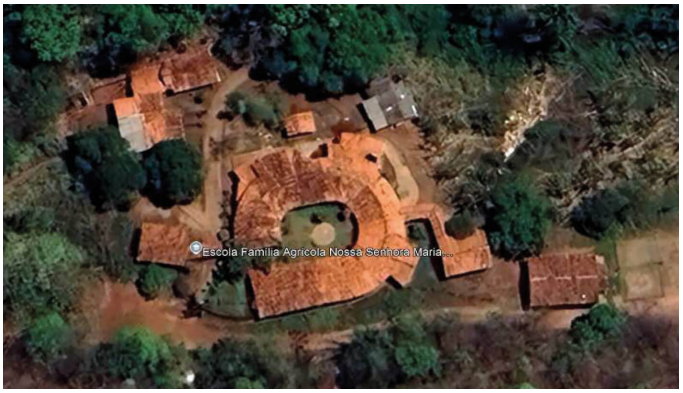


Recentemente è stato messo in vendita un appezzamento di terreno della superficie di circa 725m2 confinante con la sede del Centro Comunitario.
Il nuovo progetto prevede l'acquisto del terreno sul quale verrà realizzato un campetto di calcio e un campo da volley.

80/2025 – UNA SCUOLA NELLA FORESTA – SUCUPIRA DO NORTE – MARANHÃO – BRASILE

Stato di avanzamento: in corso
Località: Sucupira do Norte - Maranhão - Brasile
Finalità: Una scuola nella foresta

20 anni di scuola nella foresta dove si insegna a lavorare la terra nel rispetto dei suoi ritmi e delle sue stagioni. Una scuola superiore per ragazzi di basse condizioni economiche che applica i programmi statali.
Una scuola privata dove gli studenti, se poveri, non pagano la retta mentre per gli altri è previsto un contributo mensile di 130 Reais pari a circa 22 € al mese.
Una scuola allocata in un fabbricato di proprietà di un'Associazione di genitori e insegnanti. Una scuola dove gli insegnanti sono pagati dallo Stato del Maranhão, che però non spende per la manutenzione dello stabile, per le attrezzature scolastiche e per il mantenimento degli studenti.



81/2026 – BORSE DI STUDIO "PROF.SSA ANNA CASELLA PALTRINIERI"

Stato di avanzamento: in corso
Località: São Luís - Brasile
Finalità: Borse di Studio "Prof.ssa Anna Casella Paltrinieri"



Istituzione delle Borse di Studio
La Fondazione Senza Frontiere – ETS, in collaborazione con l'Associazione Italia di São Luís (Brasile) e grazie al generoso sostegno finanziario delle sorelle e fratelli della compianta Professoressa Anna Casella Paltrinieri, istituisce le Borse di Studio "Prof.ssa Anna Casella Paltrinieri", destinate agli studenti universitari ospiti del Pensionato dell'Associazione Italia.
L'iniziativa nasce dal desiderio di mantenere viva la memoria della Professoressa Anna Casella Paltrinieri, donna di profonda sensibilità umana, dedizione all'educazione e attenzione ai giovani, trasformando il suo ricordo in un'opportunità concreta di crescita e di speranza per le nuove generazioni.

Finalità
Le Borse di Studio intendono sostenere studenti universitari provenienti da famiglie con limitate risorse economiche che, attraverso l'impegno nello studio, la serietà personale e il senso di responsabilità sociale, dimostrino di voler costruire il proprio futuro contribuendo allo sviluppo della comunità in cui vivono.
L'obiettivo è favorire il completamento del percorso universitario e promuovere i valori della solidarietà, del merito, dell'impegno e del servizio al prossimo, che hanno caratterizzato la vita della Professoressa Anna Casella Paltrinieri.

Destinatari
Possono concorrere all'assegnazione delle Borse di Studio gli studenti universitari:
- regolarmente iscritti a un corso di laurea riconosciuto;
- ospiti del Pensionato dell'Associazione Italia di São Luís;
- in regola con il percorso accademico;
- distintisi per comportamento responsabile, impegno nello studio e partecipazione alla vita comunitaria.

Criteri di assegnazione
La selezione dei candidati sarà effettuata da una commissione nominata dalla Fondazione Senza Frontiere – ETS e dall'Associazione Italia, tenendo conto:
- della situazione socio-economica dello studente;
- del rendimento universitario;
- dell'impegno personale e comunitario;
- delle prospettive di completamento del percorso di studi.

Valore delle Borse di Studio
L'importo, il numero delle borse assegnate e le modalità di erogazione saranno stabiliti annualmente dalla Fondazione Senza Frontiere – ETS in base alle risorse messe a disposizione dalle sorelle e fratelli della Professoressa Anna Casella Paltrinieri e da altri contributi destinati al Fondo Borse di Studio "Prof.ssa Anna Casella Paltrinieri".

Memoria e Gratitudine
La Fondazione Senza Frontiere – ETS esprime profonda riconoscenza alle sorelle e fratelli della Professoressa Anna Casella Paltrinieri per questo gesto di generosità, che consente di trasformare un ricordo affettuoso in una concreta occasione di formazione e di riscatto sociale per tanti giovani. Attraverso queste Borse di Studio, il nome della Professoressa Anna Casella Paltrinieri continuerà a vivere nel percorso di studenti che, grazie a questo sostegno, potranno perseguire i propri sogni e mettere le proprie competenze al servizio della società.

Fondazione Senza Frontiere - ETS



Fondazione Senza Frontiere - ETS

Strada S. Apollonio, 6 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Italia
Registro persone giuridiche Provincia di Mantova n. 243 (sospeso)
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Repertorio n. 155009 (RUNTS)
Codice Fiscale n. 90008460207

Dal 1973 → Al 1997 = Associazione Senza Frontiere con sede in Italia

Dal 1998 → = Fondazione Senza Frontiere Onlus con sede in Italia

Dal 1999 → = Riconoscimento giuridico della Fondazione Senza Frontiere Onlus in Brasile

Dal 2022 → = Costituzione della associazione Associação Italia de Fomento socio-ambiental (AIFSA)

Dal 2025 → = Modifica dello statuto della Fondazione Onlus per la iscrizione al nuovo registro Runts “Registro Unico Nazionale Terzo Settore”

Fondazione Senza Frontiere - ETS



FINALITÀ

SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

NATURA E AMBIENTE

CULTURA E ARTE

INFORMAZIONE

Fondazione Senza Frontiere - ETS



SOLIDARIETÀ

La Fondazione, nata come organizzazione di solidarietà internazionale, mira ad aiutare lo sviluppo delle comunità in difficoltà, attraverso interventi finalizzati all'istruzione, all'assistenza sanitaria e alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente per il miglioramento delle condizioni di vita principalmente dei bambini che vivono in condizioni di disagio, povertà ed emarginazione.

Prima curare i rapporti umani e poi pensare agli aspetti economici.	• Dare fiducia. • Rispettare i loro ritmi, la loro cultura e le loro tradizioni. • No cibo ma creare le condizioni per produrre (anche agli schiavi davano da mangiare).

NATURA E AMBIENTE

La Fondazione si pone come obiettivi:
- la cura, la conservazione e il miglioramento del giardino autoctono "Tenuta S. Apollonio" sito in Castel Goffredo (MN);
- la conservazione di foreste, boschi, parchi e giardini che perverranno alla stessa a qualsiasi titolo;
- l'organizzazione di corsi di studio e manifestazioni culturali in campo ecologico per conoscere il mondo vegetale e, attraverso la conoscenza, imparare ad amarlo e rispettarlo;
- la creazione di borse di studio per tesi di laurea o studi specifici sulla natura e sull'ambiente;
- la pubblicazione di materiale di studio e di divulgazione tecnico-scientifica e professionale sulla flora e sulla natura in generale per conto proprio e di terzi.

CULTURA E ARTE

- La Fondazione sviluppa il reciproco incontro delle culture e il reciproco scambio dei saperi, con il fine di un arricchimento culturale nelle due direzioni.
- Ogni attività proposta da Senza Frontiere è rispettosa degli stili di vita delle comunità, e pertanto è formativa nella misura in cui permette di entrare in contatto con la cultura, con l'arte e con i saperi originali.

INFORMAZIONE

- La Fondazione cura la pubblicazione di un periodico "Senza Frontiere" per far conoscere le proprie attività e gli interventi della stessa nell'ambito della solidarietà sociale.
- Attraverso il sito internet, la Fondazione mira ad un ulteriore incremento dei propri lettori e delle persone che in generale sono interessate a conoscere le proprie iniziative di solidarietà.

www.senzafrontiere.com

È possibile visitare i progetti realizzati e sostenuti dalla Fondazione e fermarsi alcuni giorni per sperimentare stili di vita molto diversi dai nostri.	Per amare bisogna conoscere

Fondazione Senza Frontiere - ETS



PRINCIPI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

AUTONOMIA, NON GERARCHIA

LAVORO

SOBRIETÀ E CURIOSITÀ COME STILE DI VITA

I BAMBINI SONO IL FUTURO DEL MONDO

SVILUPPO SOSTENIBILE

Fondazione Senza Frontiere - ETS



I PRINCIPI

a) **Istruzione e formazione**: il trasferimento di conoscenze e saperi, è fondamentale a tutti i livelli dell'aiuto e della solidarietà. I progetti nascono per istruire e specializzare i giovani, in modo tale che questi possano diventare autonomi e sviluppare le loro comunità.

b) **Autonomia, non gerarchia**: tutti i progetti sono gestiti direttamente da persone del luogo, che si sentono protagonisti di un cambiamento e non schiavi di un meccanismo estraneo.

c) **Lavoro**: per ottenere l'indipendenza con i frutti del proprio lavoro.

d) **Sobrietà e curiosità come stile di vita**: tutti gli approcci con le popolazioni locali sono all'insegna della sobrietà e del rispetto per le culture autoctone, consci che l'apprendimento e la conoscenza non sono mai processi unidirezionali ma sempre bidirezionali. Ogni contatto tra culture diverse è scambio di saperi.

e) **I bambini sono il futuro del mondo**: i bambini sono il futuro del pianeta su cui viviamo e come tali sono i referenti verso cui con più frequenza si rivolgono i nostri progetti. Un bambino che sviluppa un sapere, un bambino che apprende sarà più libero e meno schiavo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni (Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo - ONU).
Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni (Costituzione Italiana).

Fondazione Senza Frontiere - ETS



CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

NO dirigenti italiani.	• Solo consulenti e collaborazioni con università. • Corsi di formazione per i responsabili dei progetti.

Costituzione di associazioni locali per gestire i progetti in autonomia.	Contratto di comodato gratuito.
• Consiglio di amministrazione: + Presidente + responsabile amministrativo + responsabile scuola e cultura + responsabile attività economiche	Clausola di veto su amministratori non graditi.

Studio di fattibilità del progetto con le comunità locali per verificare la sostenibilità.

Accompagnamento del progetto fino al raggiungimento della autonomia economico-finanziario.

• Tutti i progetti devono prevedere:		
+ attività istituzionale	Istruzione	Scuole-asili-centri comunitari
	Salute	Infermerie
+ attività economica	• Per sostenere le attività istituzionali: .. attività agricole; .. orti e frutteti; .. laboratori artigianali.	

Tutti i beneficiari dei progetti devono frequentare la scuola dell'obbligo.	Con persone senza istruzione scolastica è difficile gestire progetti di sviluppo.

Bellezza: la buona scuola inizia da una bella scuola.	Il bello crea armonia nelle persone.

Fondazione Senza Frontiere - ETS



SFIDE PER UN MONDO PIÙ GIUSTO

10 punti per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

1.	Promuovere **l'educazione** a tutti i livelli
2.	Trasmettere i valori della **solidarietà** tra tutti gli esseri viventi
3.	Rispettare la **libertà** di ogni individuo
4.	Promuovere la cultura del **bene comune**
5.	Passare dalla carità (assistenzialismo) alla **giustizia** sociale
6.	Impegnare tutte le forze per una **democrazia partecipata**
7.	Verificare la **sostenibilità ambientale** di ogni azione
8.	Incentivare il **volontariato** come forza per un nuovo modello di sviluppo
9.	Promuovere **l'autonomia** per la crescita dei partner e delle comunità locali
10.	Assumere **responsabilità** individuale a livello globale

Fondazione Senza Frontiere - ETS



ATTIVITÀ DA SVOLGERE



5.5. OBIETTIVI E VALORI DEL GRUPPO

L'impegno del Centro Studi Castelli si caratterizza principalmente per la volontà di proporre servizi sempre nuovi "fatti dai professionisti per i professionisti". Il concetto principale è quello di riuscire sempre ad informare e ad aggiornare i clienti delle riviste avvalendosi di quegli schemi semplici, diretti ed operativi che l'hanno contraddistinta fin dalla sua nascita, coniugando la crescita aziendale ed i risultati economici annessi con il rispetto per i valori di sostenibilità socio-ambientali, promuovendo infine un dialogo aperto alle aspettative legittime di tutti gli stakeholder. La continua ricerca di nuove soluzioni e la costante realizzazione di nuovi prodotti specifici per i propri lettori sono tratti distintivi del Centro Studi Castelli. Il fine principale della Castelli Servizi e dello Studio Castelli Rag. Anselmo è di riuscire ad offrire ai propri clienti servizi completi, affidabili e tempestivi, sfruttando al massimo lo scambio continuo di informazioni e interazioni derivante dalla sinergia con il Centro Studi Castelli. Un altro obiettivo è quello di operare in maniera socialmente responsabile nei confronti della collettività; tale atteggiamento non deve infatti essere limitato ai dipendenti ed alle loro condizioni di lavoro. La visione dello Studio Professionale e della società di consulenza è quella di riuscire ad instaurare un rapporto di collaborazione reciproca con la clientela, finalizzata alla semplificazione dell'attività di consulenza. I valori di riferimento del gruppo sono il rispetto e la tutela dell'ambiente. Il Gruppo Castelli crede anche nella valorizzazione e crescita delle risorse umane della società, attraverso corsi di formazione ed aggiornamento continuo. Si pone, altresì, molta attenzione e cura ai bisogni ed alle aspettative legittime dei vari stakeholder esterni ma soprattutto interni, quali dipendenti e collaboratori, per migliorare il grado di appartenenza ed il clima di soddisfazione e di serenità all'interno del gruppo. Un ruolo fondamentale lo gioca la centralità della persona, il rispetto della sua integrità sia fisica che intellettuale, il suo benessere nonché il rispetto dei suoi valori. Il rag. Castelli è uno dei fondatori, nonché membro attivo, dell'Associazione la Radice, un'associazione no profit molto attiva nella promozione del verde e molti dipendenti e collaboratori del gruppo sono regolarmente iscritti e partecipano attivamente alle iniziative dell'associazione, come gite, serate a tema ambientale o iniziative per la promozione ambientale e la pulizia del territorio.

CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

RESPONSABILITÀ ETICO - SOCIALE

Migliorare l'impatto dell'impresa nelle condizioni di lavoro e nelle relazioni interne. Sostenere lo sviluppo sociale nella comunità locale in cui l'impresa è inserita.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Gestire in modo sostenibile le risorse materiali ed energetiche riducendo al minimo l'impatto ambientale, mantenendo uno sviluppo economico compatibile con gli ecosistemi ed operante quindi in un regime di equilibrio ambientale.

RESPONSABILITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA

Soddisfare le esigenze degli azionisti e degli investitori attraverso una guida strategica trasparente ed efficace; instaurare un rapporto di correttezza con le autorità di controllo; seguire un rapporto virtuoso con i propri partners.

SOSTENIBILITÀ

È il soddisfacimento in modo equilibrato delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle generazioni future di provvedere alle proprie

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Determinazione e ripartizione del valore aggiunto

Il Valore Aggiunto è la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione di beni e servizi in conseguenza dell'impiego dei fattori produttivi quali capitale e lavoro. Nella teoria economica è definito anche come l'aggregato che realizza un collegamento effettivo tra la contabilità aziendale e quella sociale. Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder. Il Valore Aggiunto è quindi la quantità di "Valore" risultante dall'attività dell'azienda "Aggiunto" alle risorse in entrata utilizzate nel processo produttivo.

L'analisi del Valore Aggiunto che viene svolta in questa sezione assume un'importanza fondamentale perché ci consente di:
• calcolare la ricchezza creata dall'attività aziendale di tutto il gruppo a vantaggio dell'intera collettività;
• identificare al suo interno le diverse categorie di stakeholder che ne sono gli effettivi destinatari.

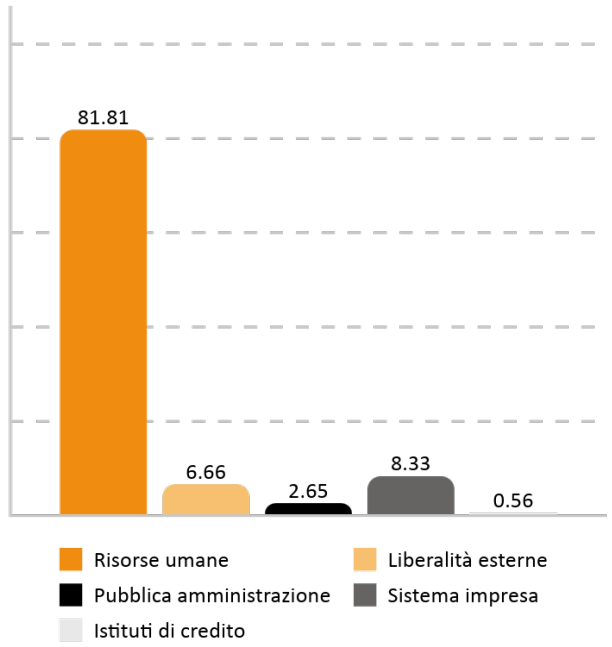
In questo capitolo analizzeremo la quantità di valore aggiunto creata da ogni singola entità del gruppo e successivamente distribuita verso 6 categorie di Stakeholder ossia:
• il personale, sia personale dipendente che personale esterno come ad esempio collaboratori esterni;
• la pubblica amministrazione, ossia le imposte pagate;
• il capitale di credito, ossia la remunerazione, sotto forma di interessi passivi, degli istituti di credito;
• il capitale di rischio, ossia la remunerazione, sotto forma di distribuzione di dividendi, della compagine sociale;
• l'entità stessa, ossia il risultato dell'esercizio;
• la collettività tramite erogazioni liberali ad enti benefici e del terzo settore.

6.1. CENTRO STUDI CASTELLI S.R.L.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
		2024	2025
A)	Valore della produzione	€ 4.536.837,11	€ 4.721.013,64
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 4.261.672,27	€ 4.560.930,96
2	Variazioni delle rim. di prodotti in lav., semilav., finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri ricavi e proventi	€ 275.164,90	€ 160.082,68
5	Ricavi per produzioni atipiche	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi intermedi della produzione	€ 2.023.280,25	€ 1.632.432,35
6	Consumi di materie prime, di materie sussidiarie e di consumo	€ 13.142,34	€ -3.736,75
7	Costi per servizi	€ 1.717.037,15	€ 1.414.246,59
8	Costi per godimento beni di terzi	€ 204.347,99	€ 120.714,01
9	Accantonamento per rischi	€ 0,00	€ 0,00
10	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
11	Oneri diversi di gestione	€ 88.752,77	€ 101.118,50
=	Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 2.513.556,92	€ 3.088.671,29
C)	Componenti accessori e straordinari	€ 0,00	€ 0,00
12	+/- Saldo gestione accessoria	€ 0,00	€ 0,00
	Ricavi accessori	€ 0,00	€ 0,00
	Costi accessori	€ 0,00	€ 0,00
13	+/- Saldo componenti straordinari	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore Aggiunto globale lordo	€ 2.513.556,92	€ 3.088.671,29
14	(-) Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 76.317,10	€ 84.703,19
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 2.437.239,82	€ 3.003.968,10

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
		2024	%	2025	%
A)	Remunerazione del personale	€ 2.118.928,95	86,94%	€ 2.457.457,63	81,81%
	Personale non dipendente	€ 511.050,51		€ 737.837,18	
	Personale dipendente	€ 1.607.878,44		€ 1.719.620,45	
	a) remunerazioni dirette	€ 1.277.290,73		€ 1.394.311,81	
	b) remunerazioni indirette	€ 330.587,71		€ 325.308,64	
B)	Remunerazione Pubblica Amministrazione.	€ 78.889,00	3,24%	€ 79.678,00	2,65%
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 11.602,90	0,48%	€ 16.697,99	0,56%
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
E)	Remunerazioni dell'azienda	€ 27.818,97	1,13%	€ 250.134,48	8,33%
+/-	Accantonamenti a riserva	€ 27.818,97		€ 12.534,76	
F)	Liberalità esterne	€ 200.000,00	8,21%	€200.000,00	6,66%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 2.387.703,00	100,00%	€3.003.968,10	100,00%

Dall'analisi della distribuzione del valore Aggiunto del Centro Studi Castelli S.r.l. relativa all'anno 2025 si evince che:



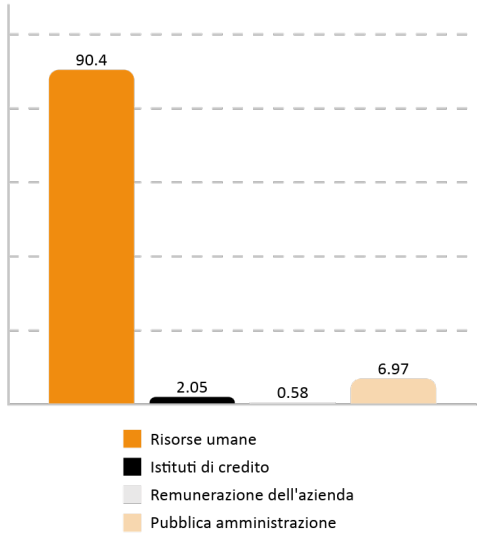
- **81,81%** del Valore Aggiunto, pari ad € 2.457.457,63, viene distribuito alle risorse umane sotto forma di stipendi, contributi sociali, trattamento di fine rapporto, compensi e € 9.530,61 di omaggi ai dipendenti come il servizio giornaliero di frutta fresca dalla COOP ARCHE', da consumare durante la pausa come momento di benessere e attenzione alla salute o come l'abbonamento mensile alla rivista FOCUS, mensile scientifico ed ancora l'abbonamento a VITA IN CAMPAGNA, rivista dedicata all'agricoltura amatoriale, al giardinaggio e alla vita rurale.; la consistenza del dato è coerente con l'importanza che ricoprono le risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi societari, ad esse è destinata la più alta quota del Valore Aggiunto.
- **2,65%** del Valore Aggiunto prodotto, pari ad € 79.678,00, è distribuito alla pubblica amministrazione come prelievo fiscale.
- **0,56%** del Valore Aggiunto, pari ad € 16.697,99, rappresenta l'ammontare di interessi passivi maturati nei confronti degli Istituti bancari.
- **8,33%** del Valore Aggiunto, pari ad € 250.134,48 è destinato all'impresa tramite accantonamento a patrimonio netto.
- **6,66%** del Valore Aggiunto prodotto, pari ad € 200.000,00, è devoluto quale contributo alla Fondazione Senza Frontiere, confermando così ancora una volta l'assiduo impegno nelle attività umanitarie.

6.2. CASTELLI SERVIZI S.R.L.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
		2024	2025
A)	Valore della produzione	€ 1.221.628,26	€ 1.170.638,85
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 1.077.123,19	€ 1.169.886,47
2	Variazioni delle rim. di prodotti in lav., semilav., finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri ricavi e proventi	€ 144.505,07	€ 752,38
5	Ricavi per produzioni atipiche	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi intermedi della produzione	€ 567.190,37	€ 357.268,34
6	Consumi di materie prime, di materie sussidiarie e di consumo	€ 3.856,15	€ 2.799,53
7	Costi per servizi	€ 185.329,11	€ 172.500,60
8	Costi per godimento beni di terzi	€ 13.691,96	€ 13.700,00
9	Accantonamento per rischi	€ 0,00	€ 108.726,84
10	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
11	Oneri diversi di gestione	€ 364.313,15	€ 59.541,37
=	Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 654.437,89	€ 813.370,51
C)	Componenti accessori e straordinari	€ 0,00	0,00 €
12	+/- Saldo gestione accessoria	€ 0,00	0,00 €
	Ricavi accessori	€ 0,00	0,00 €
	Costi accessori	€ 0,00	0,00 €
13	+/- Saldo componenti straordinari	€ 0,00	0,00 €
	Ricavi straordinari	€ 0,00	0,00 €
	Costi straordinari	€ 0,00	0,00 €
=	Valore Aggiunto globale lordo	€ 654.437,89	€ 813.370,51
14	(-) Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€57.997,56	€ 50.709,63
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 596.440,33	€ 754.660,88

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
		2024	%	2025	%
A)	Remunerazione del personale	€ 710.864,05	94,72%	€ 682.222,29	90,40%
	Personale non dipendente	€ 214.285,93		€ 226.283,27	
	Personale dipendente	€ 496.578,12		€ 455.939,02	
	a) remunerazioni dirette	€ 395.690,94		€ 360.230,29	
	b) remunerazioni indirette	€ 100.887,18		€ 95.708,73	
B)	Remunerazione Pubblica Amministrazione	€ 0,00	0,00%	€ 52.591,00	6,97%
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 31.490,31	5,28%	€ 15.456,09	2,05%
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
E)	Remunerazioni dell'azienda	€ -145.914,03	0,00%	€ 4.391,50	0,58%
+/-	Accantonati a riserva/Coperti con riserva	€ -145.914,03		€ 4.391,50	
F)	Liberalità esterne	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 596.440,33	100,00%	€ 754.660,88	100,00%

Analizzando la tabella soprastante possiamo evidenziare i seguenti dati, relativamente all'esercizio 2025:



- **90,40%** del Valore Aggiunto prodotto, pari ad € 682.222,29, è distribuito alle risorse umane sotto forma di stipendi, contributi sociali, trattamento di fine rapporto, compensi e € 4.966,56 di omaggi ai dipendenti come il servizio di frutta fresca dalla COOP ARCHE', da consumare durante la pausa come momento di benessere e attenzione alla salute o come l'abbonamento mensile alla rivista FOCUS, mensile scientifico ed ancora l'abbonamento a VITA IN CAMPAGNA, rivista dedicata all'agricoltura amatoriale, al giardinaggio e alla vita rurale.
- **6,97%** del Valore Aggiunto, pari ad € 52.591,00, è distribuito alla pubblica amministrazione come prelievo fiscale;
- **2,05%** del Valore Aggiunto pari ad € 15.456,09 rappresenta l'ammontare di interessi passivi maturati nei confronti degli istituti bancari;
- **0,58%** del Valore Aggiunto, pari ad € 4.391,50 è destinato all'impresa tramite accantonamento a patrimonio netto.

6.3. STUDIO RAG. ANSELMO CASTELLI

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
		2024	2025
	Incassi complessivi	€ 400.288,85	€ 322.733,19
-	Costi per servizi esterni	€ 31.597,67	€ 30.342,55
-	Costi per godimento beni di terzi	€ 9.765,49	€ 16.136,76
-	Altri costi	€ 14.577,67	€ 143.584,25
=	Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 344.348,02	€ 132.669,63
+/-	Saldo gestione accessoria	€ 0,00	€ 0,00
+/-	Saldo gestione straordinaria	€ 0,00	€ 0,00
=	Valore aggiunto Globale lordo	€ 344.348,02	€ 129.526,60
-	Ammortamenti	€ 4.300,00	€ 3.143,03
=	Valore aggiunto Globale netto	€ 340.048,02	€ 129.526,60

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
		2024	%	2025	%
A)	Remunerazione del personale	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
B)	Remunerazione P.A.	€ 88.400,00	26,09%	€ 102.286,58	78,97%
C)	Remunerazione capitale di credito	€ 4.191,37	1,23%	€ 4.533,15	3,50%
D)	Remunerazioni dello Studio	€ 237.134,19	69,74%	€ -1.293,13	-1,00%
E)	Liberalità esterne	€ 10.000,00	2,94%	€ 24.000,00	18,53%
=	Valore aggiunto globale netto	€ 340.048,02	100,00%	€ 129.526,60	100,00%

6.4. FONDAZIONE SENZA FRONTIERE

La fondazione senza frontiere redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D. lgs. N.117/2017 e del DM 5 marzo 2020, quindi la riclassificazione è stata eseguita secondo gli schemi di bilancio previsti.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2024	2025
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività generale	€ 444.308,58	€ 401.779
5	Proventi del 5 per mille	€ 20.000,00	€ 14.000,00
6	Contributi da soggetti privati	€ 426.060,95	€ 387.682,00
10	Altri ricavi, rendite e proventi	€ 247,63	€ 97,00
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	€ 107.377,50	€ 136.934,00
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 3.167,89	€ 18.024,00
2	Servizi	€ 76.499,42	€ 92.980,00
3	Godimento beni di terzi	€ 9.494,77	€ 5.047,00
5	Ammortamenti	€ 4.522,89	€ 3.238,00
7	Oneri diversi di gestione	€ 13.692,53	€ 17.645,00
=	Differenza Ricavi Costi attività interesse generale	€ 336.931,08	€ 264.845,00
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 638,07	€ 7,00
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 3.571,67	€ 2.003,00
=	Differenza Ricavi Costi attività finanziarie e patrimoniali	€ -2.933,60	€ -1.996,00
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 333.997,48	€ 262.849,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		2024	%	2025	%
A)	Remunerazione del personale	€ 87.141,18	26,09%	€ 88.067,00	33,50%
	Personale non dipendente	€ 0,00		€ 0,00	
	Personale dipendente	€ 87.141,18		€ 88.067,00	
B)	Remunerazione Pubblica Amm.zione	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
C)	Remunerazione del capitale di credito	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
D)	Remunerazione del capitale di rischio	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
E)	Remunerazioni Ente	€ 1.340,44	0,40%	€ -50.304,00	-19,14%
+/-	Avanzo/Disavanzo di gestione	€ 1.340,44		€ -50.304,00	
F)	Liberalità esterne (Contributi ai progetti)	€ 245.515,86	73,51%	€ 225.086,00	85,63%
=	Valore Aggiunto globale netto	€ 333.997,48	100%	€ 262.849,00	100,00%

6.5 VALORE AGGIUNTO GLOBALE

STAKEHOLDER	CENTRO STUDI	CASTELLI SERVIZI	CASTELLI ANSELMO	TOTALE
Dipendenti	€ 2.457.457,63	€ 682.222,29	€ 0,00	€ 3.139.679,92
P.A.	€ 79.678,00	€ 52.591,00	€ 102.286,58	€ 234.555,58
Capitale di credito	€ 16.697,99	€ 15.456,09	€ 4.533,15	€ 36.687,23
Proprietà	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato esercizio	€ 250.134,48	€ 4.391,50	€ -1.293,13	€ 253.232,85
Liberalità	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 24.000,00	€ 224.000,00
Totale	€ 3.003.968,10	€ 754.660,88	€ 129.526,60	€ 3.888.155,58

6.7. PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

Calcoliamo ora i principali indici di bilancio per le Società "Centro Studi Castelli S.r.l." e "Castelli Servizi S.r.l"

6.7.1. Centro Studi Castelli S.r.l.

INDICE	FORMULA	CENTRO STUDI CASTELLI
ROE	RN/PN x 100	250.134,48/1.569.474,72 = 15,94%
ROI	ROgc/CI X 100	431.213,66/5.467.456,36 = 7,89 %
ROS	ROgc/RV x 100	431.213,66/4.560.930,96 = 9,45%
Incidenza del personale su VP	Cdp/VP x 100	1.619.778,10/4.721.013,64 = 34,31%

- RN = reddito netto
- PN = patrimonio netto
- ROgc = reddito operativo della gestione caratteristica
- CI = capitale investito (totale attivo)
- RV = ricavi di vendita
- Cdp = costo del personale
- VP = valore della produzione

Il **ROE** è un indice di redditività globale ed evidenzia la capacità dell'Azienda di remunerare il capitale di rischio investito dai soci. In generale, un valore di tale indice positivo o al più temporaneamente pari a zero è accettabile. Tuttavia, la bontà di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, ecc.), valutato in un 3% medio; infatti, solamente un rendimento superiore a tale valore giustificherebbe l'investimento da parte della proprietà nell'impresa, considerata per definizione attività rischiosa. Il ROE dell'anno 2025 presenta un valore che si attesta sul 15,94%, molto positivo.

Il **ROI** esprime la redditività del capitale investito, data dal rendimento della sola gestione caratteristica rapportato all'intero capitale investito (proprio e di terzi); più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell'azienda. L'indice della società per l'anno 2025 è del 7,89%, valore positivo che permette una buona redditività del capitale investito.

Il **ROS** misura la redditività delle vendite, cioè il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti; tale indice influenza direttamente il ROI e permette di esprimere un giudizio sulle politiche di vendita effettuate dall'azienda. Per poter valutare il suo risultato occorre confrontarlo con quello realizzato in anni precedenti, oppure paragonarlo a quello di aziende operanti nello stesso settore. Nel 2025 tale indice presenta un valore del 9,45%.

L'incidenza del personale sul valore della produzione (calcolato come rapporto tra il costo del personale ed il valore della produzione) ci fornisce una visione dell'efficienza nella gestione delle risorse umane. Tale indice nel 2025 è pari a 34,31%.

6.7.2. Castelli Servizi S.r.l.

INDICE	FORMULA	CASTELLI SERVIZI
ROE	RN/PN x 100	4.391,50/35.440,73 = 12%
ROI	ROgc/CI X 100	239.875,06/717.465,58 = 33,43%
ROS	ROgc/RV x 100	239.875,06/1.169.886,47 = 20,50%
Incidenza del personale su VP	Cdp/VP x 100	455.939,02/1.170.638,85 = 38,95%

- RN = reddito netto
- PN = patrimonio netto
- ROgc = reddito operativo della gestione caratteristica
- CI = capitale investito (totale attivo)
- RV = ricavi di vendita
- Cdp = costo del personale
- VP = valore della produzione

ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE INFORMAZIONI

7.1 L'ASSOCIAZIONE LA RADICE – ENTE DEL TERZO SETTORE

L'associazione "La Radice" si occupa della tutela e della valorizzazione delle aree verdi attraverso l'incremento del patrimonio paesaggistico locale.
A seguito di un notevole sviluppo economico ed urbanistico del comune di Castel Goffredo (MN) e dei comuni limitrofi, così come di molte altre zone della pianura padana, si è verificata una preoccupante perdita di naturalità del paesaggio.
Constatato questo progressivo ed inarrestabile impoverimento del patrimonio arboreo ed arbustivo del territorio, l'Associazione si è posta l'obiettivo di definire progetti di intervento volti a potenziare le aree verdi del tessuto urbano e ad incentivare la piantumazione del territorio rurale, il tutto coinvolgendo enti pubblici, cooperative, associazioni e soggetti privati.
Il gruppo si costituisce in associazione di volontariato, denominata La Radice, nel 1990, dotandosi di un proprio statuto, per poi trasformarsi successivamente in Onlus nel dicembre del 1998.
A seguito della riforma del terzo settore, entrata in vigore il primo gennaio 2026, l'associazione ha eseguito l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), nella sezione "altri enti del terzo settore", tale iscrizione è avvenuta il 27.04.2026 con numero di repertorio 166959.
L'idea di fare qualcosa di concreto per Castel Goffredo e per tutta la campagna dei dintorni, spogliata degli alberi a causa di una agricoltura intensiva, nacque dopo un viaggio a Monaco di Baviera, effettuato al fine di visitare le realtà cooperative della zona.

I partecipanti (nei quali era presente Anselmo Castelli) rimasero affascinati dal verde intenso ammirato in Austria e Germania, un verde persistente ma al tempo stesso riposante, e sognarono di ricreare tutto ciò a Castel Goffredo.

In ottemperanza a tali speranze ed agli obiettivi prefissati nello statuto, nascono il Progetto O.A.SI. e l'area verde Roccolo, veri punti di forza dell'iniziativa ed elementi attorno a cui si aggregano le attività culturali, educative e ricreative che l'Associazione promuove.

Con il progetto O.A.SI. (operazione alberi e siepi) vengono forniti gratuitamente alberi e arbusti allo scopo di migliorare l'aspetto paesaggistico locale.

L'area verde Roccolo, invece, viene realizzata in convenzione con il Comune di Castel Goffredo, ad integrazione di un boschetto già esistente. Qui l'Associazione si fa carico di ogni fase operativa, dalla progettazione, alla piantumazione, alla successiva manutenzione.

Vengono poi promosse altre attività di tipo culturale, educativo e ricreativo, quali convegni, corsi, conferenze, incontri, escursioni e gite.

Queste iniziative sono contraddistinte da un duplice obiettivo: da un lato, specializzare la formazione dei volontari approfondendo lo studio dell'ecologia e, dall'altro, accrescere la sensibilità della popolazione locale, richiamando nuovi associati e promuovendo la socializzazione fra gli iscritti.

L'impegno nel volontariato, fondendosi con l'occupazione del proprio tempo libero ed esulando da ciò che è riconosciuto come "lavoro", diventa momento di aggregazione, di condivisione, di divertimento e di accrescimento, racchiudendo al contempo fini di utilità sociale e nascondendo altre sfumature.

Il progetto O.A.Si.

Fino a pochi decenni fa la tradizionale gestione agraria permetteva la sopravvivenza di qualche striscia di bosco come separazione tra le diverse proprietà e le siepi erano evidenti elementi strutturali del paesaggio rurale.
In tempi recenti, le mutate esigenze di sostentamento ed una sostanziale modificazione dei sistemi agrari hanno portato all'impoverimento del paesaggio ed all'eliminazione delle siepi, per dar luogo alle produzioni erbacee intensive.
Dalla constatazione di un progressivo impoverimento del patrimonio arboreo ed arbustivo del territorio, prende avvio il progetto O.A.SI. L'iniziativa è finalizzata alla formazione di boschetti su ritagli di terreno altrimenti inutilizzati, nei viali di accesso alle

proprietà rurali ed ai confini di proprietà. Il progetto, nato nel 1990, ha permesso la messa a dimora di oltre 100.000 piante. Il territorio interessato comprende il comune di Castel Goffredo e i comuni limitrofi nelle province di Mantova e Brescia. Le piante offerte sono rigorosamente autoctone, cioè tipiche e caratteristiche del territorio, coltivate partendo dal seme. La loro dimensione ridotta (un anno di vita) è garanzia di facile attecchimento. Al fine di favorire una maggiore diversificazione ambientale, per ogni singola specie si forniscono al massimo 10 unità, fino ad un totale di 100 alberi e 200 arbusti per ogni intervento.
Nel 2025 l'Associazione ha raccolto nr. 10 progetti OASI per un totale di 263 tra alberi ed arbusti regolarmente acquistate presso il Vivaio Gandini di Guidizzolo (MN).

Le altre attività

L'Associazione promuove altre attività oltre a quelle pocanzi descritte, tra le quali:
- collaborazioni con altri comuni, enti ed associazioni locali, per la fornitura di alberi utilizzati nella formazione ed integrazione di aree verdi a carattere pubblico;
- convegni, corsi, conferenze ed incontri a scopo culturale e formativo. Fra quelli attuati in passato sono da ricordare il corso teorico sulle tecniche di giardinaggio, l'incontro formativo sul paesaggio nell'arte, il convegno di bioarchitettura sulla casa naturale ed i corsi di erboristeria e fitoterapia;
- iniziative nelle scuole (Elementari e Medie di Castel Goffredo e comuni limitrofi) per cercare di sensibilizzare i più piccoli all'ambiente. Riguardano, in particolare, le cosiddette "Feste dell'albero", consistenti nella distribuzione ai bambini di piantine da crescere e nella collaborazione con gli insegnanti allo scopo di organizzare escursioni naturalistiche presso i parchi limitrofi;
- escursioni e gite, come ad esempio la passeggiata al Parco Tenuta S. Apollonio (sede della Fondazione Senza Frontiere), oppure un'escursione con guida escursionistica sul Monte Baldo.

Nel 2025, in collaborazione con il Comune di Castel Goffredo, i volontari dell'associazione hanno piantumato un'area commemorativa sulle vittime del Covid, sempre nel 2025 sono stati forniti al comune di Casaloldo 20 piante che il comune stesso donerà ad ogni nuovo nato.
A fine novembre presso la scuola secondaria di Castel Goffredo, durante la Giornata dell'Albero, i volontari dell'associazione hanno parlato del ruolo degli alberi con gli alunni della scuola, sostenendo la loro importanza.

Rapporti con il gruppo

L'Associazione giuridicamente non è all'interno del Gruppo Castelli, ma è strettamente collegata in quanto l'attività di promozione del verde e salvaguardia dell'ambiente viene svolta in stretta collaborazione con il Gruppo, il Ragionere Castelli è il Fondatore e membro attivo dell'Associazione ed alcuni collaboratori e dipendenti del gruppo fanno parte del consiglio direttivo.

La rivista "Vita in Campagna"

Tale rivista è presente da oltre 50 anni nel panorama editoriale agricolo italiano ed offre un servizio di informazione a tutto il mondo degli agricoltori. Fondata da Alberto Rizzotti a Verona, all'interno del primo numero il fondatore definì così l'impostazione della nuova rivista: "Sarà nostra cura fornire l'agricoltore ed il professionista di tutti quei dati pratici che potranno loro facilitare lo svolgimento del lavoro e delle pratiche". Vita in campagna è una rivista "esperta" che offre ai lettori, mese dopo mese, tutti i consigli e le indicazioni per la coltivazione e la cura di spazi verdi, piccoli o grandi che siano. Tra i più importanti argomenti trattati segnaliamo: orti, frutteti, vigneti, giardini, piccoli allevamenti, scelta delle attrezzature, turismo rurale, tutela dell'ambiente, medicina ed alimentazione naturale.

Abbonamento alle riviste e libri per i dipendenti

Anselmo Castelli conobbe la rivista Vita in Campagna nel 1980 e da quel momento si appassionò ai suoi contenuti e, soprattutto, alla sua utilità pratica; ma non solo: con il passare del tempo, lo stesso Castelli instaurò un rapporto di amicizia con il fondatore della rivista e ogni anno offre l'abbonamento a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Castelli, in modo da fornire loro utili consigli per eventuali attività di coltura o comunque per educarli al rispetto dell'ambiente e della natura; il ragioniere offre anche l'abbonamento annuale alla rivista "Focus", rivista italiana di divulgazione scientifica che tratta temi di scienza, tecnologia, natura e curiosità nel mondo e cerca di trattare questi argomenti con un taglio ed un linguaggio chiaro e semplice.
Da sempre attento alla valorizzazione del capitale umano che lavora per il gruppo, il ragionier Castelli dona ogni anno ai propri dipendenti e collaboratori dei libri accuratamente selezionati, promuovendo la cultura, la formazione continua e la crescita individuale di ciascun lavoratore.

Laboratorio culturale @-lato

@-Lato è un Laboratorio Culturale e un servizio di informazione che si rivolge a tutti coloro che sono interessati ad approfondire il tema di un'esistenza sostenibile alla luce di una realtà globale in continuo cambiamento.
Oltre a segnalare appuntamenti e occasioni di confronto, il Laboratorio propone con programmazione semestrale serate, gite ed incontri per stimolare le persone ad incontrarsi e discutere di temi di interesse collettivo.
Sito internet: https://www.senzafrontiere.com/categoria/a-lato/
Di seguito gli eventi organizzati nel corso del 2026, serate e gite.



LE SERATE DI @-LATO 2026

26 FEBBRAIO ore 21:00
Torri colombaie e passerere
A cura di: ***Caffi Mario***

12 MARZO ore 20:30
Tè e tisane: degustazione e curiosità
A cura di: ***Romanelli Marco***
Dulcamara erboristeria

23 APRILE ore 21:00
Gli alberi, la loro intelligenza
e l'importanza per la nostra vita
A cura di: ***Macchiella Maria Rosa***

30 APRILE ore 21:00
Cura, coltivazione e divisione
delle iris con dimostrazione pratica
A cura di: ***Buonadonna Laura***

21 MAGGIO ore 21:00
Ecco le 12 piante migliori per depurare
l'aria (ma è tutto falso)
A cura di: ***Guarisco Sebastiano***

11 GIUGNO ore 21:00
Amazzonia:
la grande sfida (film)
A cura di: ***National Geographic***

10 SETTEMBRE ore 21:00
Salute e benessere degli animali
domestici
A cura di: ***Ferrari Alice***

17 SETTEMBRE ore 21:00
Introduzione all'astronomia:
conoscere il cielo, gli strumenti e curiosità
A cura di: ***Torrisi Giuseppe - De Tata Francesco***

24 SETTEMBRE ore 21:00
Animali alieni
A cura di: ***Tomasinelli Francesco***

8 OTTOBRE ore 21:00
Mangiare bene per me
e per l'ambiente
A cura di: ***Pigozzi Paolo***

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare i numeri **0376 77 51 30 - 389 90 27 112**
oppure via e-mail ad **alato.info@gmail.com** *oppure sulla nostra pagina Facebook e Instagram.*
La partecipazione alle serate è gratuita ed è richiesta la prenotazione. Gli incontri avranno luogo presso **Fondazione Senza Frontiere - ETS**, Strada S. Apollonio, n. 6, Castel Goffredo (MN)

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1. CENTRO STUDI CASTELLI S.R.L.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. N. 39/10

Il giudizio di revisione

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Centro Studi Castelli S.r.l. 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. 77 del 17 luglio 2020.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli amministratori riportano che hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.
Gli Amministratori riportano che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, hanno tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 sussisteva la continuità aziendale in applicazione del paragrafo [21] 22 del principio contabile OIC 11.
A seguito delle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, precedentemente sospese e sterilizzate, si da atto, richiamando il paragrafo della Nota integrativa che le stesse vengono integralmente coperte nell'esercizio 2025 secondo le modalità risultanti e proposte dall'organo di amministrazione all'assemblea dei soci, regolarizzando la posizione rispetto ai termini previsti dalla normativa emergenziale.
Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate nella nota integrativa alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze..

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Centro Studi Castelli S.r.l. al 31.12.2025 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. • Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2025 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
La società Centro Studi Castelli S.r.l. che ha redatto il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione riportando le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. nella nota integrativa. Pertanto non viene espresso nessun giudizio di coerenza previsto dall'art. 14 come prevedono le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

8.2. CASTELLI SERVIZI

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. N. 39/10

Il giudizio di revisione

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "Castelli Servizi S.r.l.", costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio

Elementi alla base del giudizio
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
L' Amministratore Unico è responsabile per la loro valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
La società Castelli Servizi S.r.l. che ha redatto il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione riportando le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. nella nota integrativa. Pertanto non viene espresso nessun giudizio di coerenza previsto dall'art. 14 come prevedono le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

8.3. FONDAZIONE SENZA FRONTIERE - ETS

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27.02.20210, N. 39



FONDAZIONE SENZA FRONTIERE ETS
Sede: Strada Sant'Apollonio 6
46042 Castel Goffredo (Mn)
Codice Fiscale: 90008460207
Iscrizione al Runts n° 155009 del 28 luglio 2025

- * - * - * - * - * - * - * - * -

All'Assemblea della Fondazione

Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n. 39

Il giudizio di revisione
Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "***FONDAZIONE SENZA FRONTIERE ETS***" costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Giudizio
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia come modificati in materia di ETS). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.
Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore unico e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia.
L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

8.4. CENTRO STUDI CASTELLI
VERBALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

VERBALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX. ARTT. 6 e 7 DEL D.LGS. 231/2001 DI CENTRO STUDI CASTELLI SRL	
Incontro del	2 marzo 2026 dalle 15.30 alle 17.30
Presenti oltre all'ODV	Stefano Bottoglia, Cristian Zuliani, Roberto Stanghellini
Organismo di vigilanza	Cristiano Corghi

L'Organismo di Vigilanza ha effettuato valutazioni in merito alle informazioni ricevute da parte degli apicali della Società.
È dato atto che nel corso del 2025 si è regolarmente tenuta la prevista formazione aziendale con la partecipazione di tutti i dipendenti e collaboratori del gruppo, relativa alla gestione degli adempimenti relativi alla salute ed alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 oltre che alla gestione dei flussi informativi e organizzativi per il rispetto del modello di prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs 231/2001, attualmente in uso.
I documenti richiesti sono stati regolarmente acquisiti dall'ODV e consegnati dal Consiglio di Amministrazione della Società.
Relativamente ai reati tributari, inoltre, lo stesso Consiglio di Amministrazione ha effettuato la prevista mappatura dei rischi, rilevando in particolare:
- nessun rischio relativo a debiti tributari nei confronti dell'amministrazione finanziaria;
- nessun rischio inerente i rapporti di lavoro, con corretto adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi;
- rischi valutati a bassissimo impatto relativamente ai rapporti intrattenuti da parte dei commerciali con gli ordini professionali sul territorio nazionale;
- rischi valutati a bassissimo impatto relativamente ai rapporti intrattenuti dai referenti interni con i fornitori di beni e servizi, nonché la Pubblica Amministrazione.

Rispetto alla gestione degli assetti organizzativi, si rileva quanto segue:

1. Stato di aggiornamento della documentazione necessaria per il mantenimento del modello organizzativo
Sono discusse ed approfondite alcuni argomenti di interesse e cioè in particolare:
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza riferibile a contributi e sovvenzioni, limitate nel 2025 ad alcuni bandi per la formazione e la gestione del personale.
  Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha fatto ricorso in particolare ai seguenti finanziamenti pubblici nell'ambito dell'attività di impresa:
  a) Contributo Aggiornamento per Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza – Finanziato da Regione Lombardia per € 140,00 (concessione 5.12.2025);
  b) Contributo Formazione Continua (Ed 2) PR-FSE 2021-2027 - Finanziato da Regione Lombardia per € 8.400,00 (concessione 20.11.2025);
  c) Contributo Certificazione Parità di Genere – Finanziato da Regione Lombardia per € 8.000,00 (concessione 22.07.2025);
  d) Credito di Imposta per Acquisto carta per la stampa – Soggetti iscritti ROC – Spese 2023 e 2024 – Finanziato da Regione Lombardia per € 21.882,90 (concessione 9.7.2025);
  e) Esonero Contributi Previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni rapporti di lavoro a tempo indeterminato 2021-2022 – Art 1 c. 10-15 L 178/2020 – Finanziato da Regione Lombardia per € 1.972,80 (concessione 21.3.2025);
  f) Contributo Fondo di Garanzia L 662/1996 – Finanziato da Regione Lombardia per € 3.211,19 (concessione 17.1.2025)
- la gestione delle fasi di comunicazione relative alle informative da fornire all'organizzazione interna;
- la tematica concernente i dipendenti in forza, la loro collocazione nell'organigramma aziendale e la loro qualifica contrattuale;
- la verifica dell'adeguatezza dell'organigramma aziendale, recentemente rivisitato in relazione all'evoluzione dell'organizzazione interna;
- l'esistenza dei meccanismi di prevenzione rispetto alla eventuale dispersione dei dati di cui al GDPR 976/2016 e l'avvenuta valutazione dell'implementazione degli incarichi interni ed esterni relativi, che in particolare sono stati aggiornati in relazione alle Linee Guida emesse dal Garante della Privacy;
- l'intervenuto aggiornamento del DVR previsto dal D.Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che risulta aggiornato con riferimento all'esercizio 2025 con l'intervento del consulente esterno SAEF Srl., aggiornato in partico-

lare con le valutazioni in tema di molestie e stress lavoro correlato.

Tutela della salute e della sicurezza – dati personali

Chiamato a riferire in merito, il Vice Presidente ed RSPP Stefano Bottoglia conferma la sostanziale applicazione della normativa e il costante e progressivo miglioramento circa i vari aspetti:

- Rispetto del Piano formativo 2025 e implementazione del Piano Formativo 2026 effettuato per il primo semestre, nel pieno rispetto dei termini di legge;
- Aggiornamento dei protocolli e delle procedure di lavoro intervenuta mediante l'adozione e la messa in funzione del protocollo condiviso di cui sopra;
- Corretta e piena funzionalità del canale di segnalazione per le segnalazioni in tema di "whistleblowing" di cui alla D.Lgs 24/2023, gestito dalla società nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, relativamente al quale non si rilevano messaggi.
- Revisione del DVR attraverso l'intervento della società incaricata SAEF SRL e mappatura dei rischi aggiornata.

Gli amministratori hanno costantemente monitorato lo stato delle attività, attuando tempo per tempo i relativi correttivi nel rispetto delle norme di legge.
Tutte le segnalazioni ed i correttivi proposti sono stati recepiti dall'amministrazione dell'azienda con il coinvolgimento corretto delle risorse interne, a partire dal RSPP nominato Stefano Bottoglia di cui risulta confermato il ruolo.

Sicurezza dei Dati

Per quanto riguarda lo stato delle attività relative alla prevenzione di dispersione di dati, l'ODV ha ricevuto la relazione elaborata dal consulente esterno per la Privacy e la sicurezza dei dati dott. Luca Leoni, redatta ai sensi di legge.
Non risulta alcuna segnalazione ricevuta nel corso del 2025 fino alla data odierna.
Per quanto riguarda lo stato delle attività relative alla prevenzione di dispersione di dati, il referente interno Consigliere Cristian Zuliani, investito della relativa delega amministrativa, conferma l'avvenuta adozione dei meccanismi informatici necessari alla tutela degli accessi rispetto ai software in uso per la gestione dei dati amministrativi e commerciali.
La società in particolare ha adempiuto correttamente agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy (GDPR 976/2016) redigendo apposita documentazione, aggiornata secondo le Linee Guida emessa dal Garante della Privacy a livello nazionale, adottando le misure necessarie per la tutela dei dati e la prevenzione dei rischi relativi, provvedendo altresì alla nomina, con assegnazione dei relativi compiti, degli incaricati interni e dei responsabili esterni, nonché di tutte le figure previste dalla normativa vigente, modificate in base all'evoluzione dell'organigramma aziendale e dell'assetto organizzativo.
Risulta correttamente aggiornato il DVR previsto dal D.lgs 81/08 in tema di sicurezza, nell'ambito della qual gli amministratori non segnalano alcun tipo di sinistro nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026.

Contenziosi

Rispetto ai contenziosi in essere con personale dipendente, soci e collaboratori del gruppo, il responsabile interno Stefano Bottoglia che tutti quelli segnalati sono stati definiti nel corso del 2024, in data antecedente all'adozione dell'ultima versione del modello organizzativo su segnalazione dell'ODV pervenuta al Consiglio di Amministrazione.
Il responsabile interno segnala che nessuno dei contenziosi cessati per entità e potenziali implicazioni aziendali può essere considerato di rilievo rispetto all'andamento prospettico ed all'attuale gestione organizzativa.

2. Analisi e verifica dei processi sensibili afferenti ai reati contro la pubblica amministrazione

L'ODV ha tenuto un colloquio informativo in merito al rispetto dei processi relativi alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione con il Responsabile Stefano Bottoglia, Vice Presidente in carica.
Non si sono riscontrati eventi significativi in relazione a ipotesi di rischio di reato contro la pubblica amministrazione. In merito vengono valutate le procedure in uso per la gestione (episodica e limitata ai settori informatico e della formazione del personale) dell'accesso a contributi pubblici. Stefano Bottoglia evidenzia come il settore sia da considerare con un ottimale rispetto delle regole procedurali ed una buona efficienza acquisita.

3. Adeguatezza dell'assetto organizzativo interno e delle procedure adottate;

È rispettata la pianificazione degli incontri di informazione e formazione in merito al Modello organizzativo e al D.lgs. n. 231/2001 con gli addetti, prevista in linea di massima per:

• Luglio 2026

In relazione all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'ODV ritiene significativi gli obblighi relativi in particolare a:

- **adeguamento del Codice Etico** - l'ODV ha verificato l'effettiva funzionalità del Codice Etico in uso, adottato nel corso del 2024 con i meccanismi di prevenzione dei reati di natura tributaria ed implementato con la normativa in materia di "whistleblowing" di cui al D.Lgs 24/2023.
  Il modello nel suo complesso è giudicato adeguato rispetto alle norme in vigore ad all'assetto organizzativo aziendale.

- **codice della crisi di impresa (CCI)** - l'ODV ha attivato il flusso informativo (previsto dal D.Lgs. 14/2019) con il Rag Stanghellini Roberto, Revisore Unico con funzioni di controllo legale de conti, in seguito all'obbligo introdotto dall'entrata in vigore del D.Lgs 14/2019, avendo in particolare la società superato i nuovi limiti previsti dall'art. 2477 c.c., provvedendo anche ad adeguare al proprio assetto quello della società controllata Castelli Servizi Srl, su cui la Società Centro Studi Castelli Srl esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi di quanto previsto dagli art. 2497 e seguenti c.c.
  Per quanto riguarda lo sviluppo degli adempimenti relativi al decreto, l'ODV ha provveduto ad attivare un opportuno flusso di informazione con l'organo di revisione al fine di verificare costantemente il corretto svolgimento delle procedure relative alla valutazione periodica della sostenibilità e della continuità aziendale con particolare riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14 e 15 del D.Lgs 14/2019. Le disposizioni relative all'entrata in vigore della norma seguono le regole introdotte al Decreto dal D.Lgs. 136/2024. Sono fatte salve le segnalazioni da parte dei creditori qualificati previste dall'art. 15 del D.Lgs. 14/2019, che l'introduzione dell'art. 52 sexies in fase di conversione del D.L. 157/2021 ha anticipato con calendario specifico al 2022. Il revisore Unico, intervistato in data odierna, sta provvedendo alle verifiche previste dalla legge al fine di elaborare la relazione al bilancio 2025 prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.
- Segnalazioni canale "Whistleblowing" di cui al D.Lgs 23/24 – la piattaforma, in uso secondo le disposizioni di legge, è stata adottata nella sua versione aggiornata nel corso del mese di settembre 2025. Nel corso dell'esercizio 2025 e sino alla data odierna non sono giunte segnalazioni all'ODV, delegato per la relativa funzione aziendale.

4. Monitoraggio della situazione di fatto in merito ai reati societari e verifica dei processi sensibili rispetto all'affidamento di beni e servizi

L'ODV ha tenuto un colloquio informativo in merito al rispetto delle procedure in atto in materia di reati societari e affidamento di beni e servizi. L'incaricato interno Stefano Bottoglia, insieme al delegato della società Cristian Zuliani, hanno relazionato in merito al rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi. Tutti gli affidamenti avvengono con il metodo dell'appalto privato, senza nessuna tipologia di gara pubblica. Non si segnalano eventi significativi da punto di vista dell'alterazione potenziale del livello di rischio.

È rilevata regolarità anche in relazione alle procedure di gestione dei rapporti ed il flusso dei dati nell'ambito degli organi societari. Non si segnalano eventi significativi in relazione a richieste pervenute all'organo amministrativo da parte di portatori di interessi interni ed esterni.

L'ottimizzazione del modello in uso è stata valutata ed effettuata specificamente nell'ambito del necessario adeguamento del modello organizzativo e del codice etico, nonché dei sistemi di prevenzione interni, implementati con le rettifiche alle procedure interne di verifica suggerite dall'ODV all'organo amministrativo.

Attualmente le implementazioni risultano in funzione nell'ambito delle procedure aziendali.

Gli organi amministrativi delle società del gruppo hanno portato a termine nel corso del 2024 l'implementazione di un sistema di controllo esteso tutte le entità del gruppo, attraverso:

- la nomina di un revisore e l'implementazione di un Modello di prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs 231/01 (con relativa nomina di un ODV) anche per la società partecipata Castelli Servizi Srl;
- la conferma di un revisore e del Modello di prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs 231/01 (con relativa nomina di un ODV) in uso per la società controllante Centro Studi Castelli Srl;
- l'adozione di un codice etico (con previsione di nomina di un organo di controllo in funzione della prevista transizione al RUNTS) per la Fondazione Senza Frontiere - ETS;

di cui si rileva la piena funzionalità nell'ambito dell'esercizio 2025, senza segnalazioni di non conformità a codici, regolamenti e procedure aziendali adottate.

5. Piano di audit 2025/2026

Nell'ambito dell'incarico ricevuto l'ODV, rilevata la sostanziale aderenza della propria attività al piano di audit previsto per il 2025 e 2026, elaborato dallo stesso ODV, in modo che lo stesso risulti rispettoso anche del principio della rotazione dei controlli, onde privilegiare le aree a rischio che non erano state specificatamente approfondite nel corso del precedente mandato e quelle relative alle nuove aree di intervento rispetto alla revisione del Codice Etico ed agli strumenti in uso.

6. Varie ed eventuali.

Non si rinvengono segnalazioni all'ODV.

Eventuali necessità di integrazione del Modello Organizzativo verranno valutate in occasione delle verifiche successive.

La presente relazione annuale viene trasmessa all'Organo amministrativo per la redazione del progetto di bilancio ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti CC, per cui, in relazione a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478-bis C.C., sarà convocata dall'organo amministrativo l'Assemblea ordinaria.

La prossima verifica dell'Organismo di Vigilanza è fissata per il giorno 2 luglio 2026 alle ore 15,00 presso la Sede Legale della Società al fine di esaminare:

- verifica dei processi sensibili afferenti ai reati ambientali e informatici e in materia di salute;

- verifica dei processi interni relativi alla gestione del personale e sicurezza con intervista a RSPP interno;
- verifica dei processi di revisione e dell'adozione degli opportuni correttivi con il Revisore Unico;
- adeguatezza dell'assetto organizzativo interno, adeguamento del codice etico e adeguatezza delle procedure adottate.

La verifica si chiude alle ore 17,30.

ODV
(Cristiano Corghi)

8.5. CASTELLI SERVIZI SRL
VERBALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

VERBALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX. ARTT. 6 e 7 DEL D.LGS. 231/2001 DI CASTELLI SERVIZI SRL	
Incontro del	2 marzo 2026 dalle 11.00 alle 13.00
Presenti oltre all'ODV	Stefano Bottoglia, Cristian Zuliani, Roberto Stanghellini
Organismo di vigilanza	Cristiano Corghi

L'Organismo di Vigilanza ha effettuato valutazioni in merito alle informazioni ricevute da parte degli apicali della Società.
È dato atto che nel corso del 2025 si è regolarmente tenuta la prevista formazione aziendale con la partecipazione di tutti i dipendenti e collaboratori del gruppo, relativa alla gestione degli adempimenti relativi alla salute ed alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 oltre che alla gestione dei flussi informativi e organizzativi per il rispetto del modello di prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs. 231/2001, attualmente in uso.
I documenti richiesti sono stati regolarmente acquisiti dall'ODV e consegnati dall'Amministratore Unico della Società.
Relativamente ai reati tributari, inoltre, l'Amministratore Unico ha effettuato la prevista mappatura dei rischi, rilevando in particolare:
- nessun rischio relativo a debiti tributari nei confronti dell'amministrazione finanziaria;
- nessun rischio inerente i rapporti di lavoro, con corretto adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi;
- rischi valutati a bassissimo impatto relativamente ai rapporti intrattenuti da parte dei commerciali con gli ordini professionali sul territorio nazionale.

Rispetto alla gestione degli assetti organizzativi, si rileva quanto segue:

1. Stato di aggiornamento della documentazione necessaria per il mantenimento del modello organizzativo

Sono discusse ed approfondite alcuni argomenti di interesse e cioè in particolare:
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza riferibile a contributi e sovvenzioni, attualmente limitate ad alcuni bandi per l'editoria. Nel corso dell'esercizio 2025 la società non ha fatto ricorso a finanziamenti pubblici nell'ambito dell'attività di impresa;
- la gestione delle fasi di comunicazione relative alle informative da fornire all'organizzazione interna;
- la tematica concernente i dipendenti in forza, la loro collocazione nell'organigramma aziendale e la loro qualifica contrattuale;
- la verifica dell'adeguatezza dell'organigramma aziendale, recentemente rivisitato in relazione all'evoluzione dell'organizzazione interna.
- l'esistenza dei meccanismi di prevenzione rispetto alla eventuale dispersione dei dati di cui al GDPR 976/2016 e l'avvenuta valutazione dell'implementazione degli incarichi interni ed esterni relativi, che in particolare sono stati aggiornati in relazione alle Linee Guida emesse dal Garante della Privacy;
- l'intervenuto aggiornamento del DVR previsto dal D.Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, aggiornato nel corso del 2024;

Tutela della salute e della sicurezza – dati personali

Chiamato a riferire in merito, l'Amministratore Unico ed RSPP Stefano Bottoglia conferma la sostanziale applicazione della normativa e il costante e progressivo miglioramento circa i vari aspetti:
- Rispetto del Piano formativo 2025 e implementazione del Piano Formativo 2026 effettuato per il primo semestre, nel pieno rispetto dei termini di legge;
- Aggiornamento dei protocolli e delle procedure di lavoro intervenuta mediante l'adozione e la messa in funzione del protocollo condiviso di cui sopra
- Revisione del DVR attraverso l'intervento della società incaricata SAEF SRL e mappatura dei rischi aggiornata, in particolare con le valutazioni in tema di molestie e stress lavoro correlato.

L'Amministratore Unico ha costantemente monitorato lo stato delle attività, attuando tempo per tempo i relativi corretti nel rispetto delle norme di legge.
Tutte le segnalazioni ed i correttivi proposti sono stati recepiti dall'amministrazione dell'azienda con il coinvolgimento corret-

to delle risorse interne, a partire dal RSPP nominato Stefano Bottoglia di cui risulta confermato il ruolo.

Sicurezza dei Dati

Per quanto riguarda lo stato delle attività relative alla prevenzione di dispersione di dati, l'ODV ha ricevuto la relazione elaborata dal consulente esterno per la Privacy e la sicurezza dei dati dott. Luca Leoni, redatta ai sensi di legge.
Non risulta alcuna segnalazione ricevuta nel corso del 2025 fino alla data odierna.
Per quanto riguarda lo stato delle attività relative alla prevenzione di dispersione di dati, il referente interno del gruppo Cristian Zuliani, investito della relativa delega amministrativa, conferma l'avvenuta adozione dei meccanismi informatici necessari alla tutela degli accessi rispetto ai software in uso per la gestione dei dati amministrativi e commerciali.
La società in particolare ha adempiuto correttamente agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy (GDPR 976/2016) redigendo apposita documentazione, aggiornata secondo le Linee Guida emessa dal Garante della Privacy a livello nazionale, adottando le misure necessarie per la tutela dei dati e la prevenzione dei rischi relativi, provvedendo altresì alla nomina, con assegnazione dei relativi compiti, degli incaricati interni e dei responsabili esterni, nonché di tutte le figure previste dalla normativa vigente, modificate in base all'evoluzione dell'organigramma aziendale e dell'assetto organizzativo.
Risulta correttamente aggiornato il DVR previsto dal D.lgs 81/08 in tema di sicurezza, nell'ambito della qual gli amministratori non segnalano alcun tipo di sinistro nel corso del 2025.

Contenziosi

Rispetto ai contenziosi in essere con personale dipendente, soci e collaboratori del gruppo, il responsabile interno Stefano Bottoglia che tutti quelli segnalati sono stati definiti nel corso del 2024, in data antecedente all'adozione dell'ultima versione del modello organizzativo su segnalazione dell'ODV pervenuta al Consiglio di Amministrazione.
Il responsabile interno segnala che nessuno dei contenziosi cessati per entità e potenziali implicazioni aziendali può essere considerato di rilievo rispetto all'andamento prospettico ed all'attuale gestione organizzativa.

2. Analisi e verifica dei processi sensibili afferenti ai reati contro la pubblica amministrazione

L'ODV ha tenuto un colloquio informativo in merito al rispetto dei processi relativi alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione con il Responsabile Stefano Bottoglia, Amministratore Unico in carica.
Non si sono riscontrati eventi significativi in relazione a ipotesi di rischio di reato contro la pubblica amministrazione. In merito vengono valutate le procedure in uso per la gestione (episodica e limitata ai settori informatico e della formazione del personale) dell'accesso a contributi pubblici. Stefano Bottoglia evidenzia come il settore sia da considerare con un ottimale rispetto delle regole procedurali ed una buona efficienza acquisita.

3. Adeguatezza dell'assetto organizzativo interno e delle procedure adottate;

È rispettata la pianificazione degli incontri di informazione e formazione in merito al Modello organizzativo e al D.Lgs. n. 231/2001 con gli addetti, prevista in linea di massima per:
• Luglio 2026
In relazione all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'ODV ritiene significativi gli obblighi relativi in particolare a:
- adeguamento del Codice Etico - l'ODV ha verificato l'effettiva funzionalità del Codice Etico in uso, adottato nel corso del 2024 con i meccanismi di prevenzione dei reati di natura tributaria ed implementato con la normativa in materia di "whistleblowing" di cui al D.Lgs 24/2023.
  Il modello nel suo complesso è giudicato adeguato rispetto alle norme in vigore ad all'assetto organizzativo aziendale.
- codice della crisi di impresa (CCI) – l'ODV ha attivato il flusso informativo (previsto dal D.Lgs 14/2019) con il Rag Stanghellini Roberto, Revisore Unico con funzioni di controllo legale de conti, in seguito all'obbligo introdotto dall'entrata in vigore del D.Lgs 14/2019, in via del tutto volontaria non avendo in particolare la società superato i nuovi limiti previsti dall'art. 2477 CC, provvedendo anche ad adeguare al proprio assetto quello della società controllata Castelli Servizi Srl, su cui la Società Centro Studi Castelli Srl esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi di quanto previsto dagli art. 2497 e seguenti CC.
  Per quanto riguarda lo sviluppo degli adempimenti relativi al decreto, l'ODV ha provveduto ad attivare un opportuno flusso di informazione con l'organo di revisione al fine di verificare costantemente il corretto svolgimento delle procedure relative alla valutazione periodica della sostenibilità e della continuità aziendale con particolare riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14 e 15 del D.Lgs 14/2019. Le disposizioni relative all'entrata in vigore della norma seguono le regole introdotte al Decreto dal D.Lgs 136/2024. Sono fatte salve le segnalazioni da parte dei creditori qualificati previste dall'art. 15 del D.Lgs 14/2019, che l'introduzione dell'art. 52 sexies in fase di conversione del DL 157/2021 ha anticipato con calendario specifico al 2022. Il revisore Unico, intervistato in data odierna, sta provvedendo alle verifiche previste dalla legge al fine di elaborare la relazione al bilancio 2025 prevista dall'art. 14 del D.Lgs 39/2010.
  - Segnalazioni canale "Whistleblowing" di cui al D.Lgs 23/24 – la piattaforma, in uso secondo le disposizioni di legge, è stata adottata nella sua versione aggiornata nel corso del mese di settembre 2025. Nel corso dell'esercizio 2025 e sino alla data odierna non sono giunte segnalazioni all'ODV, delegato per la relativa funzione aziendale.

4. Monitoraggio della situazione di fatto in merito ai reati societari e verifica dei processi sensibili rispetto all'affidamento di beni e servizi

L'ODV ha tenuto un colloquio informativo in merito al rispetto delle procedure in atto in materia di reati societari e affidamento di beni e servizi. L'incaricato interno Stefano Bottoglia, insieme al delegato della società controllante Cristian Zuliani, hanno relazionato in merito al rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi. Tutti gli affidamenti avvengono con il metodo dell'appalto privato, senza nessuna tipologia di gara pubblica. Non si segnalano eventi significativi da punto di vista dell'alterazione potenziale del livello di rischio.

È rilevata regolarità anche in relazione alle procedure di gestione dei rapporti ed il flusso dei dati nell'ambito degli organi societari. Non si segnalano eventi significativi in relazione a richieste pervenute all'organo amministrativo da parte di portatori di interessi interni ed esterni.

L'ottimizzazione del modello in uso è stata valutata ed effettuata specificamente nell'ambito del necessario adeguamento del modello organizzativo e del codice etico, nonché dei sistemi di prevenzione interni, implementati con le rettifiche alle procedure interne di verifica suggerite dall'ODV all'Amministratore Unico.

Attualmente le implementazioni risultano in funzione nell'ambito delle procedure aziendali.

Gli organi amministrativi delle società del gruppo hanno portato a termine nel corso del 2024 l'implementazione di un sistema di controllo esteso tutte le entità del gruppo, attraverso:

- La nomina di un revisore e l'implementazione di un Modello di prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs 231/01 (con relativa nomina di un ODV) anche per la società partecipata Castelli Servizi Srl;
- La conferma di un revisore e del Modello di prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs 231/01 (con relativa nomina di un ODV) in uso per la società controllante Centro Studi Castelli Srl;
- L'adozione di un codice etico (con previsione di nomina di un organo di controllo in funzione della prevista transizione al RUNTS) per la Fondazione Senza Frontiere - ETS;

Azioni di cui si rileva la piena funzionalità nell'ambito dell'esercizio 2025, senza segnalazioni di non conformità a codici, regolamenti e procedure aziendali adottate.

5. Piano di audit 2025/2026

Nell'ambito dell'incarico ricevuto l'ODV, rilevata la sostanziale aderenza della propria attività al piano di audit previsto per il 2025 e 2026, elaborato dallo stesso ODV, in modo che lo stesso risulti rispettoso anche del principio della rotazione dei controlli, onde privilegiare le aree a rischio che non erano state specificatamente approfondite nel corso del precedente mandato e quelle relative alle nuove aree di intervento rispetto alla revisione del Codice Etico ed agli strumenti in uso.

6. Varie ed eventuali.

Non si rinvengono segnalazioni all'ODV.

Eventuali necessità di integrazione del Modello Organizzativo, ulteriori all'appendice del Codice Etico allegata al presente verbale per la sua approvazione e messa in funzione da parte del CdiA, verranno valutate in occasione delle verifiche successive.

La presente relazione annuale viene trasmessa all'Organo amministrativo per la redazione del progetto di bilancio ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti CC, per cui, in relazione a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478-bis C.C., sarà convocata dall'organo amministrativo l'Assemblea ordinaria.

La prossima verifica dell'Organismo di Vigilanza è fissata per il giorno 2 luglio 2026 alle ore 12,00 presso la Sede Legale della Società al fine di esaminare:

- verifica dei processi sensibili afferenti ai reati ambientali e informatici e in materia di salute;
- verifica dei processi interni relativi alla gestione del personale e sicurezza con intervista a RSPP interno;
- verifica dei processi di revisione e dell'adozione degli opportuni correttivi con il Revisore Unico;
- adeguatezza dell'assetto organizzativo interno, adeguamento del codice etico e adeguatezza delle procedure adottate.

La verifica si chiude alle ore 13,00.

ODV
(Cristiano Corghi)